N. Nomi

Gir.o d'Gio. Bertura e
Giorgio d'Barr.a d'Gio: and.a
Gir.o d'Dom.co Gend
Ant.o d'Bart.o Nannij
Matteo di Jac.o Lapi
Bart.o d'Luca d'Gio: fr.a
Gio d'Pedro Giorgij
Gim.o d'Giorgio Tonelli
Bart.o d'Gio. Cajetti
Gir.o d'Marco da Vicina e
Marc Ant.o d'Gio: Colonna

[illegible] fu dato all'ill.mo [illegible]
[illegible] il governo della
[illegible] il parlamento fu
[illegible] fu ottenuto ed ha
[illegible] fece chiamare dal mes-
[illegible] e fu data un.o [illegible] la
[illegible] ed il parlamento
[illegible] mis.o fuori
[illegible] fu anche ordinato di ordine del G.r fran.co [illegible]
[illegible] al S.o parlamento il bando dell'affitto
[illegible] delle biade con la dazia di 2 [illegible]
[illegible] unanimi all'ass.o quale è in fra-
[illegible] proposta del G.r fran.co [illegible] dato, ottenuto
il parlito ed il debito n.o delle partite, de-
[illegible] si intenda ottenuta la spesa di [illegible] da
[illegible] dal mio Camarlengo di denari della camera
[illegible] riordinare l'orologio di Castello e
[illegible] questo e gli mantenimenti di esso
intende di volersi spendere
Si dato ottenuto il parlito [illegible] ordinato a pagarsi
mese lire [illegible] per [illegible] straordinarie da
pagarsi dal Camarl.o ed salva al calzo
[illegible] finito [illegible] Centrale [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Bando dell'ill.mo [illegible] l'estate

Il orologio e campanello di Castello

[illegible] mese nuovo

Ore 23 ott.bre 1612. Ind.e 2 da

fu di ordine del ill.mo G.r fran.co [illegible]
chiamare l'ecc.mo Cons.o degli 9 [illegible]
dal nesso della serra e rassegnato [illegible]
luogo, osservando le cose da osservarsi fu
ne [illegible] fatto la [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] ill.mo [illegible]
[illegible] ecc.o Cons.o
[illegible] congregato [illegible] della [illegible]
detto ottenuto il parlito ed il debito n.o delle
partite [illegible] ordinato
Si fatto il f.to [illegible] di [illegible] si intenda ottenuto
fatto il piano dentro [illegible] bene, altrove
[illegible] bandire f.to [illegible] sempre con [illegible]
della ordine del [illegible]
Si dato ottenuto il parlito [illegible] bandito li [illegible]
e fatte dare [illegible] dentro [illegible] bene [illegible]
[illegible] vinto [illegible]
bene minute [illegible] fol. 26.
[illegible] e [illegible] [illegible] fol. 2.
[illegible] fol. 5 [illegible]
bene [illegible] [illegible] [illegible]
Si dato ottenuto il parlito [illegible] [illegible]
al [illegible] di [illegible] [illegible]

bando il 2 [illegible]

bandito li [illegible]

[illegible] al [illegible] il [illegible] della [illegible]

[illegible] ricevere, e dar ricevuta al Cast.lto [illegible] Castellano della Torre del Loro Castellano [illegible] quello e [illegible] [illegible] possono presentare

Per l'anno passato l'espese come al L.o pro ordine

Ingnes fides

Ego Mell.s Maria n. p.t.

Die 4. mensis ibus Prud.s a da

Di ordine del ill.mo Mag.co L. Franc.o Bottini si fatto chiamare l'ill.mo Cons.o de' 9 Governatori di Siena ivi radunati nel solito luogo, a fare da me not.o la solita richiesta per parlare Prud.s a Tanti e nominij

Dopo a spera delli officiali in nome della elezione de' tre prudenti huomini per fare la insona Zavia delli loro ufficij e conseguenti [illegible] anni Cinque per [illegible] consol. al Cast.o [illegible] ordin. della Comità e dato per numero alle chiamate fatte dalli officiali furno nominati [illegible] [illegible] del Dini in [illegible] delle pratiche [illegible]

Fran.co de' Giugni Colonnese

Pietro di Tom.o Grigorio

Victore

[illegible] Per l'anno passato l'espese come al L.o pro ordine

Ingnes fides

Ego Mell.s Maria n. p.t.

Die 18. 9bris 1618. Prud.s a da

Il ill.mo Mag.co Franc.o Bottini comandò al nuncio di chiamare il Cons.o de' 9 Governatori di Siena quali chiamati, ivi radunati nel solito luogo a fare da me not.o la richiesta in forma nò nominare nisi

quali ivi radunati di vi.ti dato e ottenuto il parlato ad ut.e le parole del L. passarono di fare chiamare il prud.te parlante per parte per prud.te a nome ure nemine da nome notaro come in loro ufficio

Chiamato il d. Parlant.e e entrato ne

Lunga e fatta la relata richiesta si propose
mistro di tanto passo
d'avanzi li quali non congregati, e considerando
si dano notaro letti e pub.ti la legge contro
quelli che pigliano danno nelle case del S. d.e
ne pena e multa all'essere
Pg la istituzione di fra il st.o ill.e off.o di lettrare
delle biade e i signori non si comprendono
nella giurisd.ne del lettrare ma solo quello che
si dice in essa, mira in fine. Io
Pg dato, ordinato il partito di il dazio ne delle
pollaste sanno che
Bartol.o d'Ant.o Giorgini
Gir.o d'Ant.o Orlandi
tanto d'ogni d.o s.to
quali sollerino anzi
ancora, insieme con li
operarij insieme
a far insavorare tutte le terre dell'opera e
dentro li si abbi fatti lavori fatti relat.ne in
avvita li quali lavoranno trovati, alla pena
di uno scudo giurati avanti del Cone gli
avvita li dina poi dalli st.i far leggere
nel pr.o parlam.to da congregarsi dopo, ancho
avva il fatto uno, a pensione, e vecchiere
quella cura nevuc.o f. lunes.o pub.to
Pg dato, ordinato il partito sanno dato Bia
rnare

fa danno
[illegible] S. d.

[illegible] st.o a
lettrare

far insavorare le
terre del fra

5

a tempo li maestri sanno tenuti di conservare li capre
nel serr.o di mente nei luoghi proprij senza niuna pena
pulite il mese di aprile
legali cose riverenze e ultimate fu finito il parlam.to
ordinato il Cone fu dentro notarsi
Sanno detto tutto di far la lapa, a tanto d'ogni
giorno f.to di andare a fare di cinquine fra gora
e ra il ang.o cruciolo di loro dal poggio mme
camant.o sotto la pena detta
Pg sanno di correte le acque di vin.e e f.to dal
pianello, altri Cagetij Quarsan.
Pg sanno passato le pesce come al libro fao
ordinato anco gli pesce f.mo
dato ordinato il partito sanno obbedire le
ordine da tutte le bestie
quij pavis pur.t licentiati
mpnij liberi
Ego Nicol. Bartolij n. p. l. 29

vind.e pel ang.o
cruciolo pure
camant.

acque lette e
corrette

pesce passare

obbedire le bestie

De 25 ejusdem

Congregati li sopr.i Pietro Giorgini, far la lama
a tant.o tortorij in casa di me notaro per fare
la manovatasca delli st.i pavij Cerque per
insieme con i corrogati, fu prima fatto la

debita oratione et implorato lo spirito santo, et
gli spiriti all'elezione di essi, remesso ciò amore
rimase parentela ma di essi cosa più atti
al governo; et dopo poi si andorno
di maggior di essi a chiamare, et essi successi
ugualmente fra di loro il detto numero
di boni prudenti huomini della terra quali
accorsi per essi dame notaro fatti dieci
Delize, et pregate, a eggiltare di sua città
eggilto, et riposte nella cassa delli officiali; et
a dopo elessero li Cinque consoli, et quelli
stimi secondo nei polizzeni e misero nella
cassa de consoli, et chiusa la cassetta
la lasciorno in mano mia poi consegnata
al con. Cons. dei 9 Governatori nella p. a
raunanza conforme al solito, et alli ordini
della città, dato il giur.to di silentio
dame notaro come pel cap.lo 5.to di essi

Li stessi off.li della terra di Mont.to ad ordine del
nob. off.le p. fratel. Latini fecero chiamare li Cons.
Cons.ri dei 9 Governat.ri di detto dal mezzi, quali
raunati, et congregati nel solito luogo al suono
della campanella, discernati le cose solite, fi
dame notaro fatti la solita visitazione, et suono
ad mandare mis.

Tornati li quali così congregati furono intromessi li ne
deputati a far la nuova cassa, et da Lodo di Vinc.
Giorgi vn. di essi deputati, a maggior di essi fi al
d. lor Cons. prodotta la nuova cassa secondo dei
off.li e consegati fu da Giorgio p.ed. in dieci
e Giorgio polize secondo eggiltare del eggilto dame
notaro in assenza del nob. off.le p. Cons. et da
essi stessi Cons. aperta e mis. nella cassa
solita, et quelli ben mescolati si venne alla
estrad. delli dai nuovi off.li fi dei mezzi
p.ed. e cavati un intelletto di essi, e affo
dame notaro si trovorno decisi li seguenti
Matteo del Cap. Galeotto Galeotti e quali con
matteo di Tomaso Guardi — e quali con
essi intendevano off.li fi di p.ed. mezzi

estrat. off.li fi di mezzi p.ed.

In presenza dei deputati cassa nuova cassa

tonaj utili e emolumenti utili et honorevoli

Et dopoi detti loro offitti fu posto e ordinato che si venisse all'elezione delli loro Conservatori del g. generale per li mesi; ecca accordato si venne a chiamare dalli detti offitti et per alcuni furno ottenuti, e li quali ed il debito n. delle pallotte li opposero cioè

Fabio Algio: marchese

Conservatori del g. Sant.o Jac.o di Stagio Zuccaro
della p.ta li per Jac.o di Stagio Pieri
mesi 16 19 — Tom.o di Filippo Cuoromo
Pariano di Giorgio Spillaj p.ta Zuccaro Giorgini
Franc.o di Niccolò del Giudice
[illegible]
Lod.o di Jac.o [illegible] del Celle
Franc.o di Nic.o del Cizle
[illegible]
Batt.a di Batt.a Cuoromo

Et dopoi, ottenuti li partiti furono eletti gli infrascritti per improvvere la nuova lista delli ufficiali per li mesi 1619. cioè delli detti utili e emolumenti utili

Batt.a di Lor.o Giorgini
Giro.o di Giov.o Orlandi

nuovamente fatta 1619 p.ta

Et dopoi, ottenuti li partiti furono passati le spese come al libro deputato

spese pagate

Et dopoi, ottenuti li partiti si diverse, ottenuti

Et alli 9. di detto per li Conservatori fu data la 2.da domenica del di pranzo Nostri mese e dettino mettere di nuovo nel luogo ordinario tutte le opere cose, ingrosse liberate nel pri
re data avviste del Cone

Il provento delle entrate delle fapanne fr. 8 20
Il Ladrone l.d. a fresca ave fr. 5 10
Il Zaghaveto da Lor. idrette entrij fr. 5 6
Il zaghaveto della fosa in la fino alle fapanne fr. 12
Giunetti infino alla Fosa fino alle fapanette
del Lago e Mont.e fr. — 12 —
gmij parti fuor.a lineaij
Magnati fidem
Ego Pietro Mariaj n.p.t. de Sen.ij

Ne 2. giorni utili pub.a da

Et ord.e del ill.mo e Rell.mo Cardinale Cio. Paolo Comm.o
ingiunto luogo in riscossa delle opere pubbliche, fu comandato al nuovo di chiamare per ordine
fino li loro Cons.ri del g. Gener.le e Barlamento
insieme quale chiamate, si congregarono nel
solito luogo ed la loro continua audienza
fu dante notato fatto lasciata

fatti da me la chiesa rubricata furno mutati
Tom.o di Filippo Bonomo
Nic.o Ant.o di Decio Moro
Mastro di Marco da Biella

partaj

Danarij li quali così congregati fu da me notario
letto la bra patente del R.mo Mons.re giudice
commr.o pres.te a monitij

la patente

Et li fu rinfresca et intimata per ordine la sera
la mattina dopo la messa a l'ordinario

giù ved. la sera

Et dato ordinem il partito fu dato licentia
a Tom.o di Filippo Bonomo fatto essar del Castello
perche l'anno fatto ubig. del Canale di tasciò
più altre cose di massa più Canale, sez.a
pena eriss.a. Io ciò fu bisogno di conservarlo
detto una bottega, et pena appunto nell'
ordine et li magrescij

Tom.o di Filippo Bonomo

genij fauni fuerit licentiatij
Fuerunt siem
Ego Petrus Martinus notarius

Et alla Ill. Commr. a Mant.o si è Delegato
Gio. Paulo Giovanardi alle Capanne comand
al preso, et chiamare li Ill.ri a Cons.

dey io Gener.le di Mant.o presente alcune cose
nel particolare di Marione, quali chiamati, congreg.
nella stiga di Mant.o disse ragg. a Mant.o ed la sua
continua assist.a li esposi varie cose e bonta fu
lanem dis.o s.e ordinate ed il pub.o e quale
portando a pro e la passarono

portando passa

e dato il d. Cons. il partito fu intenuto, espresse
ed le patente della presente ord. alli 13
Tavani li quali così congregati nelle parti del
alla presa Commr. alla si richiede da Cav.o
Lettor.o Maggio Elemosine mese pub.o li mons
e conforme all'ordine dato. Sanem Marione
l'osservia alle Capanne passiarch. nativo, e
Sanech. relassati ed la estra licenza alli
mici pleni appr. comune come fu osservata

relate delli parenti

Osservia alle Capanne a Cuno di Mar.o dalla
Zenè amonizzati Sab.o a Mant.o L. 153.15
Et passiarch da fornare a Mar.o di Mag.o Marione
L. 4 — — — — — 105
Et passiarch da Berti ed la foglia, adhuc a Mar.o
a Bonetto Emig. L. — — — 49
Et passiarch da Salla Tozza in la fino alle capanne
a Zuro di Pietro Tavani L. — 23.2

Giunsero in fondo alle prora fino alle Cannette
di Lago Lizio. Stando poi: 6 — 1619 —
qual mese dopo fatto tal relat. fu incontrar, e
e parte da Lizio a Ter. Alle quando giu. si era
uno maggior compagno malato e c'necess.
to. sogg. di venire al elez. di doy prendere
luoi. p fare il uno parlamento p l'anno
chy gest. a spio dalle notenna il parla
ch il dalle ri. alle pastore uomo dun
parte di lor. Dopo cy da pagar. al l'obligo alla
vine. e franc. giud. Adare la terra dopo
a Lizio gest. a ciascuno altri
Ey tanno passat. alcune spese come al libro
ciò ordinat.
gesti pavni prot. Inerrat.
signori fidej
Ogo

1619 — Lei 13. ottobre dett. giud. 2 da.

Comparsero l'Ecc. Cons. et parlamento della terra di
nost. di ordine del ill. Mag. G. Vic. e Commar. di V.
Lizio a punto del mese, e raggiunti nel chiar
Palazzo di S.S. unata la campana, e osservate

le cose da osservarsi fu dasse ricaro fatta la
solita richiesta a ricevi puntati

puntati — Dante di nasseo nasey

fu dopo dame ricaro dardi del pub. ill. Commar. esta
bas. et Cando. l'estrad. delle strade tutte la data dei
29. nota passata del pure annuchiere come in filza
altri gesti agno 11 in filza armonij

Ey fu spesa dalli ill. ed la altra lincenza, Dattero
ed si trova pane a vendere, ch formay il consu
di ed trovar grano da comprare fu poi dopo
discorso molto ch gesti particolare dovesti, e ritur
ed dare dieci pattate in contrario Ey Cancel
l'esse dey separtanij tabbino vera, e certa di fare
la descrittione gnale e sua il grano Ey fu pute
si trova in nost. in mano dei pari. di d.
luogo vera, e reale, e pt. capire 2 ma cenere
reperti in uscita al ill. pre. Commar. gesti ne
conservarono trovati ed giur. ch ed tenerey commissa
grande, ch tener fatto tedetria diligenza, cosa
necessar. di grano, e riferire se in parenti la
cera ey tenesse trovati disordij; ill. le prede
cose sotto pena di 5 dieci scudi alli detti esperanzi
gesti ognetta e ed descrero la nota general, da
distribuij da pura 1/7 all nel. 1/7 all ecc.

en ½ al Conte dimandte

Item dotti, et esperti et partiti sanno dare licentia
Come da tanto pro ogni 2 Zuero Zonchi, ove al diserta grande
fari fare un altare
e cimitero etc.
e potrei fare in essa un altare, et cimitero
et sexto fitto dove prese l'opera del Conte, quale
poi li debbia da esser rimisa dalli deputati
del Conte, ovvero se ne transessero grande,
et opera e ne farà, li dina esser fatta buona
ricordo del presente e reposta al Conte

Item li detti nostri compagni e nostri oftani da Casserina cad
nostri oftani fatte più
fare del Carbone
nostri spirituali e domandano licentia a potter
fare del carbone per consumo della sua tutti
nel luogo, o per vendere e per li conceduti a tanti
di Pisano trovano altri al fine del fine L. 97. r.
alla li conceduta ed il dato ne dette parole

Item torno gregato el tempo alli ne deputati nel
prega primiramente
Cerve del Ofa
fine L. 94. r. di far inspirare le cerve del Ofa
fitto et fine mese ordinato ne tempo tener
dalli Cantoro relati quale si dini leggere del
ne parlanti da congregarsi dapoi

Item dotti, esperti et partiti ed tutte le pastore del
nostri alzura per
guardie di Carsiko
tutti nostri nominati e tanti di gio. di gio. per dimanto
s'intendino niuno altri prendati sopra
tutti Pastanti ed cura dependati da nostri li.

cui sia esposti. Item li soldati dicti date
ce loro alla guardia di detta fortezza, anche nobe
ed licentia o senza di partirsi dopo anche loro
v. dove li pare comodo, ne fermano quelli
oficij uno di mesi sono comandati, ritorno
a fare le loro guardie ed molti inconvenienti di passo
e transgressioni di essi, ne sete loro famiglie, pro
pigione lor ss ee. Item sessuno venuti di nostri
gnelli rimedio per indennità degli poveri
endigi, e interno avio delli gnelli l'onore
e benefitio di essi.

Item li detti nostri compagni di Matteo di Jacopo Zapa di
nostri e domandano grazia di esser liberato da
gnelli di Matteo Zapa
grazia di 1/4 6.
nostra dicina spesa fatta da Dove di Zellegrino nostri
ignoriano, pianto restati entrati nel loro
di marina li 6. mesi passati, e importata e
ora stata corretta a 1/4 6. ordati, esterna
et partiti ed altri dicti parente in contrario li
li fare grazia di gnelli domandano come infilsa
legnali cose fatte, ordinare li inimici et partiti
mente, ovvero il Conte dei 9 Zonchi li
fredato al capitale delle dove ee

spese presente sanno passato alcune spese come appariscie al

libro più depinto
gente pouri pover. Lucchesi
signori Idem
Ogo Rostat marz. n. fi. l. 29

Ne 16. ottobre 1600. fede. 2 da

Si ordine ordinam. del sab. pre. G. Commis. di
mont. et Deputato Gio. Paolo fu fatto chiam.
il Gran Cont. de g. Gener. d'armi dal
mess. et congregati nel solito luogo, osser.
le cose da osservarsi fu rimesso nostro fatto
la solita riflessa, et trovò mancare, et
sono puntati
Gio. di Marco da Vicenza
fu dopo giurato alla lettura delle armi et furno
lette, et corrette
fu furno passate alcune spese al libro per
depinti
gente pouri pover. Lucchesi
signori Idem
Ogo Rostat marzen. n. fi. l. 29

armi lette et corrette

spese

Il sab. pre. G. Commis. fatto comand. et fatte chiamare
il Gran Cont. de g. Gener. d'armi e mentre quale fu
congregati nel suo Palazzo, et fu la sua ordinanza
ausata fu di me ordinato fatto domandare la solita
riflessa, et osservato le cose da osservarsi et
provato nissuno
Ordinarsi li quali sono congregati fu spesa dal sab.
pre. G. Commis. et sarà bene di venire al clero
di un numero Commis. fu prese cagione, non
al suo Cont. a fu discorso dette, ristretta
et partito sarà vero
Giorgio di Tanto di Gio. and. d'armi fu Commis. di
gente verso fu eg. mes. fatto da cominciare
a Genn. obig. di catario di sand. eg. ammesso
et ad li ed lifi. solito ammessi quale ottenne
d. M.o alla parte del Gran Cont.
fu fu fatto et nel clero del Gran Cont. nome
di Irma et marciano grillos. e congiunti in grado
di consanguinità ed tanto mancam. a fatto in
luogo di 2 per con. eg. sanno vuole
Pedro di Mar. Giorgio.
fu furno passate molte spese comat. lo
gente pouri pover. Lucchesi
signori Idem
Ogo Rostat marzen. n. fi. l. 29

Commis. gente del obig. p.mo

uno del Consiglio vuole

spese

Il ordo del sale, che per Comm.e il Sierro Carcelli
fu del mese chiamato il tanto Comp.e de 9 Sonetti
di monete quali vennero nel Data 30 di 5 e
di terra continua assieme fu donde notaro
fatto la solita richiesta ordinata ad mancare
mise fu fatto all'espedito delle cose cioè
Carro ordinato e fu chiamato il parlamento generale
parlamento passato fatto in fu trovato ad tre la parte del
Pedata, ottenuto il partito ad tutte le parte del
di Comm. Generale con sementato gli pugni de
sementati i pugni
mancano al parlamento
e Comm.
pugni e Comunato planeri mancato nel Comune
e parlamento ordinato Leggi
Dante d'Musco marcy 2 pugni alli 12 dicembre a 15 ore
Ant.o mancato 2 pugni alli 28 ottobre et 4 ore
Nari Ant.o Elio. Colonna m.o pugni alli 28 ottobre
Fant.o di Filippo Cocchi m.o pugni alli 2 ore
Gir.o e Mario dalla Terra m.o pugni alli 10 ore
Pedata ottenuto il partito ad tre la parte del di Comm.
passato 24 — da pagare ammenoto dal Comune
spese passate
pure per le cose note al parlamento et altro ultimo
Comune.
ung pugni Ant.o Cirenaich
mancato Fides
Ego Nicolaus Mazza A.T. rog

Il M.to M. Comm.e mandato al Sierro Carcelli fu
chiamare il parlamento generale del mese, ordinato
nel solito luogo d'usato consueto assistenza e
sonato la Campana osservando le cose da asser.
fu donde notaro fatto la solita richiesta e
esterno punto li ogni
marco di bart.o dalla Terra
domandi legali così congregati fu letta la lettera
de deputati al le unione delle terre dell'opa
relat. dei 3 deputati sulla misura delle terre dell'opa
conforme ogni tenerano in terra dovuti alli ex
gli ne nel prim.o 94 e.o al capitale fu dovuto e
ottenuto ad m. 51 partito della; e al contrario
di medesimi ne deputati uguali ofary modo
e considerino da loro relat. e punto tenere fuo
riferiscono in verità quello gli fu ne donne
e potesse fare legali in cera e dice pervenuto
molto e pure gnal relat. e dona poi fu legal
nel p.to parlamento da congregarsi gnal relat. letta
e infilza segnata
Ego data, ottenuto il partito ad detti 3 partito
in contrario fu dovuto 40 pugni dei quattro
gli eletti letti li 12 luglio fatto al negot.
5. il negotio della marina

della nunzia s'intenda avuta renonzia o.g.
mons. della n.ro d.gio. Gutiera, fra.o d.gio
nunzij et fatto d.gio. Nunzio solamte. ad
l'anta mura, et obligh. solite ne dest.

Item dato, et ottenuto il parte ad tutte le patte del
li Lanno passato a tenor di fra. Lma. vergine
uno zecchino ---- ½ 25 — N.o p. impiegarli, et spenderli
in rimettere in argento alcune schegnie
molto denotine portate gli dal Duca stesso
di Zienam, ordinate dalla essa communità
p tenerle, conservabile nella Chiesa della sua Duca
et p tale effetto s'intenda essa data mura et
anta ottenuta dal n.o d. Giorgio d.ta fa passare
N. ½ 25 — alla compag.a della mad.a ss.ma del
rosario, nella compag.a d.ta vivo. egualmente et
dopo essere ad il d. Zanam pres. p spendersi
qual altro, nel mo et giudicarsi per il nostro vicario

Item fu spesto da n.o detti altri p. Mr. Brandino
d.gio. fr.o da Savanezza cursico impendere da
gran conto, la domandata licenza gli molti gli
sono d.posersene tornare a casa, dicendo ad
voler più servire, et più dopo molti discorsi

ca. sol pers.e fu deverso, ottenuta ad dest.ione
patte in contrario Mr. Brandino sotto s'intenda
avuta licentia tanta servitio a poca tornarsene
a posta sua, poco intende ad voler più servire et
anche perche la sua paga assai grande, et
più ad ch. dina più imporse, ma fatti pagare
gran la d. Lmosa, considerando ancora il suo ben
servito ch. dina fare come gli sette fr.o ma
p. gran serra ad sua senza mio consenso, et
dina venire all'elez. di un altro ad salario
minore, ma p. lo stesso obligh. solite conseguenze

Item dato, ottenuto il parte ad dest. li patte in
contrario sanno detti Mr. Matteo et Mr. Giorgio
di non fa fermio tutta serra p. anno
p. ad il salario di ½ 24 — p. tempo. et
ad le mure, et obligh. solite conseguenze

Item dato et ottenuto il parte ad il detti n.o delle
patte fu deverso Nd derogando alla mura
Hanciane levante Sanno li offi. a fon. p. li loro ordini passano
alla accomodamento delle strade, et canale, ma solo
p. sanno molto bis. di esser reatate, et mente
ad straordinaria diligenza, più s'intenda. et

via dalla strada a cura delli mastri quattro di fornare
e riparare la medesima strada tanto
dalla strada romana in giù, quanto dalla strada in
giù siano condotte in buona forma, e da loro
a ogni di loro avvicenda assistere, e provvisione
con detto fornimento giugnere li ordini di essere li
necessarii dati; e dando poi conto di quello
segue, e che si obbedisca in tutti affare acciò
possa caegiarli conforme al demerito loro e
cera una ogni giorno l'anno di sc. 1609 —

Li deputati sono li infr.
Ant.o di Gio.o Mannoz
Lor.o di Bart.o da Vetria
Vinc.o di Piero dal Poggio
Agost.o di Fabrizio dal Poggio

Si dato notamento di partite per ordine di lettere in mano
di Decreto d'ill.mi Sig.ri di Lucca Cortegiani
a Gio. di Gio.o sforza si intendono delli a Fabbrino
una di considerare dal modo si potria
fare e gia serra fosse fornita di grano
più che bisogno, che si fosse del fune
continuam.te prendere, a fra otto giorni

fare relat. in scritto sotto pena di sc. senza possere
qual relat. si deve far leggere nel pr.o parlam.to da
congregarsi dopoi

Legati cose diversamente, ottenute come ex. si intendono
il parlamento armato il Cons.o fuori li appr.o
di liberat. cioè

Si provato dai deputati la lista del mese passato
di l'anno di sc. 1609 e dato ottenuto il conto
fatto mizz. detti come in essa grade e in altra
Si dato ottenuto il partito fatto passato che
si imponga la gr.a extra da genn.o a.to Luc.o
di sc. dell'anno 1609 ripartirsi debbi al collo
Si fatto passato li appr. spese depagarsi fatte
dissero dal mese Camerl. senza esaminarle
al Co. deputato

Ant.o Mannoz mandati al m.o a fatte — 14 —
Giorgio di Ant. filippa opere a riparare i pozzi 6. 8
Lor.o di Pier. rimessa di Catarina ch. 6 — 2.8
Pr. di Piero fabro per fr. delle in Palazzo 1.10
per mandati a L.ma dette a Vinc. di Ling. Zuan 5 —
Piero Papa di sindicare li atti passati, e Cam.a
fatti et parlam.to — — — 4 —
Vinc. Gindi per fatto il parlam.to del mese 2 —
Agost.o di Fab.o dal Poggio per fatti indi li Pid 2 —

Tomm. d'Aiò. d'Aiò. de Vicina per giornate
mandati a una 10 — per fare e la campana
in Castello di Monte Fore 2 19 — per rattone
a tendere n. 6 giogaie dalla Calanca di
Castello cercielli, ed il manico di ferro
alli mulini — — — 11.15

Giri d'Aiò. dal poggio per 2 legna di Selve e
fatti dry il ponte per S. Pietro pub.co 2.12

Gentili Partij Priori Mercatali
Magnoni Pdey
Ogo Mastri Marcan. a il 7.45

Die p. Januij Mcq. Ind. 2da

Il p.to ill.e Commis. di Mont. il G. Dieno Carati
ordinò al Cam. e comandasse il Cons. degli
Gener. della terra di Mont. e ottenuti di esso
quali congregati nel solito luogo al
suono della campana, e secondo le leggi di
Statuti, deliberarono al capitolo delli appo
rogati cioè

Papa Sterno letto, e corretta la carta
Li impositoj mettono al consiglio lesti 4 di Cordi
La Univ. d'p.to Cand. del Cont. l. d. in carta rogh.
2.do il colto

Il Conte passata Cappellette uscì
Il padre fra Simbrò Zontoli predicate nel

Convento passato Cand. sey — 45
Marco di Diero Zonetti per n. viaggio alla 4
Vitt. di Giuseppe pennone alla una, Cuore
apportar lire — 5
Gio. di Diero Zonetti per tenere cresciuto alcuni
Vigneti, mischiatine di una cralty con
e legna dare alli offi. — 10
Franc. di Giov. del Cre per ca. di piero 1
Giri di Giov. Orando per 4 giornate a una
per mezzo pub.co — 10
Stepo di Tomm. Zonetti pub. cima di legna
Ch. dona al Conv. al cimo arrivo 1
Zanto di Giò. Cacciamiani per pane che
confesyto di D. dal pleggio per pegni sia
delli off. a marcanti Colonna Cuore,
24. asprey fed la cand. in marmo lit. 37
a pel viaggio e fece alici dorti. del
G. Franc. 25 — Mis. — 10.14

Deliberarono le 22 — persone al mi.
di p.to Guidi a nostri Lopa per tenere
fuori la lista del parlamento e cuori
errore, e pero non intendono che si siano pagare
Deliberarono il imposta della colta s'imponga
arrogh. di q.ti 15 — al colto nel ter. che passarono
fino a q.ti 15 — il colto alli 28. obre passati ag.ti 12 —

Cancellata

Provv. d'p.to Cand.

Ve p.to Guidi e nostri Lopa

Ministri nuovi — Hanno pagato a Ant. Nuovo pennoj fanile
[illegible] 20 —

Leggesi cose terminate per fatto [illegible]
nuovi offi. di Cons. quali entrati li sia data
consegna fatta dagli offi. vecchi consegnate la Cassetta col tesoro
vecchi offi. e Nuovi delli offi. da estrarsi [illegible] uno nove vecchi, e
cinque delli di corrogati, e consegnati
ancora le chiave di essa Cassetta, e bastoni di
cuoio con tutto quello che gli sarà stato
fatto la Consegna li 2. offi. vecchi et il Cons. sere
andi, ricevuta li offi. nuovi in Cons. non
ordinino come appr.

Hanno detto ch. li nuovo rafermati li frati per la
guardia del Castello di notte con il salario di
29 — il mese passato per sei mesi bisogni
Duro Renaro da Vetrina
Gio. piero di Lor. Venetj
Guardie del Castello
Jac. di Giorgio Gerfoni
Cont. di Maria da Marta di Marta
Gio. di Mar. Zenoni
Lor. di Gio. da Salonich
Per Cancro rafermati tutti li offitij del Cons. per
offitij rafermati
alla prima rammanza di questo Cons. essere ferma
mand. il bando del mese
[illegible]
Ego Mat. [illegible] [illegible] depred. [illegible]

decreti sopra le paghe delli esecutori

Hell'ecmo Cons. generale celebrato li 17. febraro
1604. fu deciso

Che per l'avvenire il numero delli esecutori
decretij sopra le paghe delli esecutori
del Monte debba essere di cinque
compatano di modo che il mese gli sia
essi tocco ben di lire venti cinque
da pagarsele più un augumento di
la metà della resultea, et l'altra
metà dalla comunità di Monte.

Hell'ecmo Cons. gen.le celebrato adì 28. Febr.
1618. fu deciso.

Che alli esecutori di Monte si intenda
accresciuto il salario uno scudo
il mese e cioè si cominci da
pagarsele l'Aprile.

Adì 6. Januarij 1619

Comparsero in Cons. li Ill.mi Cons. di Venezia generali
del Monte di Monte Pietà li due offiziali
del Deciano di Rhetto dell'ecmo Sig.re
di Lucca Andrea del M.to Ill.re Pietro Carelli
a Giusto Gigli Cons.re di S. Luigi dell'isola
del Zante di S. Cons.re a Simone del
Mettesi Lassi Bergad. di S. Cons.re e

ottenute le cose da ottenersi le quali cosi
ragunati tutto Comune gli
Batt.a galeotti
Matteo di Tomaso guidi } offerti
Pedro di Vinc.o giugini
Fabio marchini
Jacopo di stagio pennoni
Dom.co di Filippo biondomo
Fran.co di Vinc.o guidice
Jacopo di Giac.o da lecette
Fran.co di Nic.o di Tegnone
Battista di batta biondomo.
Jacopo di stagio sen
Seguitando la ragione con consiglio comune fu proposto
da li com.ri che si debbe introdurre il
nuovo stamento già chiamato dal mese
di comm.o di detto ill.mo Comm.o con davis
filippo fu unito Conte e [illegible]
che si introducesse li huomini di lo stamento
di Fiorentino ovvero
Ch. Incontrando e introducendo consiglio nel Pal.o degli
Ragionamenti di Firenze et terra di monte di Pietà
e Reu.ma repubblica di Lucca con li nome Gonfal.
e stato ill.mo alla prima et con l'intervento di
d. Ill.mo com.o et ottenute le cose da ottenersi
nel quale stamento intervennero li infrascritti

Li due Filippi ill.mi
Li nome gen.ro ill.mi
et li altri di lo stamento sono come appresso

Ant.o di Mico Strozzi
Gio. Gianfrancesco
Alb.o di Giovanni giugini
Gio. di Matteo guidi
Lorenzo di Luca giugini
Piero di Piero Sutton
Fran.co di Piero rica
Vinc.o di Matt.o giugini
Bernardo di Vinc.o giugini
Bernardo di Vinc.o Strozzi
Luca di Vinc.o gradagni
Marco di Gio. Banchi
Bernardo di Michele di Donato
Michele di Matt.o Valori
Fran.co di Nicolao Tonelli
Ant.o di Filippo Nici
Gio. di Matteo da Lucchina
Strozzo di Michele Strozzi
Filippo di Luc.a Gratini
Angelo di Nicolao di Giovanni
Gianbe di Giov.ni pennoni
Gio. di Jacopo poggi

Angelo di Fran.co di Nicolao
Gio. di Matt.o de Ligi
Piero di Giorgio di Vicino
Filippo di Ant.o de Ligi
Benedetto di Ant.o da Vicina
Andr.a di Fran.co guidi
Pellegrino di Michelmori
Vinc.o di Piero da Poggio
Gio. di Paolo [illegible]
Agost.o di Fabrizio da Poggio
Gio. Fran.co di Gio. da Vicina
Nic.o di Filippo Antoni
Filippo di Jac.o Antoni
Luca di Bart.o pennone
Vinc.o di Ant.o Tomaselli
Lorenzo di Gio. Borlandi
Piero di Stagio pennoni
Matteo di Niccolao Guillotti
Taddeo di Matt.o da Canale

Mancanti

Gio. di Manetto Matte
Taddeo di Matteo da Canale

Bartol. di Gabriello da Vezina defunto.
Vinc. di Matteo del canc. confinato a Marezzo
And. di And. Sotaio non ha accettato et ha opera
Bartolomeo di Vinc. nelli il rimanente

Lette buonomini

Gir.mo di Gio. da Maggio
Joac. di Lott. colonna
e l'altro ma neg.

Hegualgar la m.ta fondamento. letto il det.
della lege di S. C. cons.to fatta gli XIII. 14
ottobre 1615. da Mess.re Ant. Ant. il prim.mm
vog. et lene ho patenti e monitij alli
obedenzi conforme a l'intent. sua

Ge furno letter publ. per nel stato del
et band. civil.

publicati per stato

Vdet. nella rin. 1584. 1.° la franzia delle
feste et l'ap. 18. lib. 3. delli Ist. del fondaco
che tratta di sì fatta materia

Lo stat. lib. 4. cap. 109. c.a i bastimenti e il stato
un aggiunto del 1558. et nei gravati

Lo stat. lib. 4. cap. 106. c.a i giuocatori et li det.
del 1545. 1558. et 1573. un aggiunto con le
pregatori

Lo stat. lib. 4. cap. 30. 126. 127. 128. 129. 130. e
132. conf. det. del 1565. et il det. delli 2
ottobre 1611. renovato et dichiarato alli 22.
maggio 1615. contro i banditi, rebelli, notodini
et homicidarij

Lo st.to lib. 4. cap. 201. contro le chiesa battezzano
matrimonia clandestini senza licenza
li det.ti del 1561. et 1570. contro i band. forestieri
che non possono stare in città alle confini come
ind. decreti
Vdet. del 1590. che tratta di non far danno
nello stato del S. Duca
Vdet. delli 29. agosto 1603. contro i forestieri
che fanno danno nello stato di Lucca
con la moderad.ne fatta alli 18. agosto 1618
Vbando del 1606. a 21. ottobre di non andare alle
caccia, et ammessa se ne gire nello stato
del S. Duca con il band. delli 5. marzo 1603
contro i forestieri et habit.ti fuori dello stato
che non possono venire nello stato di Lucca
a cacciare, uccellare et pescare

Item d. Bernardino delli tavernieri di legni
habbi giurin fedeli acciò mag. stato
di Lucca conforme al det. delli 15. luglio 1611.

ordine di vendere legni

Item ancora dichiaro che domattina comincierà
a vedere la corte, et seguirà l'altra
di mora negotii che se deve vedere et
che S. S. non sarà tratta in negotij pri

ordine di vedere le cause

Item si dà ne notò ne l'affiamberiano lette
et publicato l'band. del Bernardino delli tavern.
Per parte con. del m.to M. Bernardino della Lucca
Capo di monit. di Lucca usando la sua autorità
cons. gen.le usa bandire et publicare nos.e

Band. del Cons.o

Acaso si come si è stato grado sera, si cominciò
che non andissero di prima notte lungo
le terre e scorrendo di mont.ta a fare e far
serenate tutti di giorno come di notte, ne menare
torce alli effetti alli di serenate
tutti di giorno come di notte, ne menare torce
alli effetti alli di serenate
ne menare cantare e far serenate et oltre
mi ha detto di stato bed.o di sta hà
qui ha detto e di stato bed.o di sta hà
qui ha detto e che non haveranno
da applicarte e di subito si dice serji
Mauro.o e le in prudore di altro 3.a lm.
conto di lire

Item che la legna come e 3.a roba non deva
portare a le torre da lime senza pedro
ad 6 gen.o 1619 senza pontale di quelle che sono state et
fi da tre di
Commette portarli al fodro e pontale sotto pg.
pelle genovese di 3.a 3.a come e 3.a sera di giorno et di
metto publico lunedì sera di notte e quando serenate
ne luoghi di sotto e che non haverà da applicarli et
come e pena e di subito come e

Et quando si rodimeno di Rud.o Santo
et facilità da dichiare et summione di pene
secondo sua, che ordineranno nel
dato de 6. Jan.o 1619

Dopoi immediate da udi il d.o parlamento et nome
governo et f.o come e 3.a nella fatto
di piero stagnini et fi. di Bart.o Sforza di
Sicone fecero la loro relatione
intorno alla cura che haveano di

vendere e contrad. quedere grano et fan
pane, s.a la lo dato e pito a ratte 39
soldi nel stale di lire.

Che si prenda et ne dato cura esauto alli
med.mi relatori di quedere sacco di grano
senza un mese et quel minor grano
che a loro parrà e meglio habbia auto in
nome di questa comità di pigliare tutto
et quel loro che hà la compra e quelle
somma di denari che sarà necessaria
per la compra di grano con obligare la
da. comità et per ben di la rest.ro di
denari con tenere da lm.o ff.o di
Abondo la lui. Abia e quello passare
qualmente fatto, et delli denari
che se anciano di grano simo
sa ne quello, di quelli di quella haveno
per pagnelo di denari di quel grano
ha bisso da vendere a quelle i
quelle che se faranno pane da quedere
nella terra e terra di mett.o, si distribuirà
ad alti di notte mezza sera secondo sarà
ordinato da lm.o ff.o e secondo

Item da pito e pito e pa ratte 36 e 18
soldi 18 mulnazzi Jud.o

Che la licenza data a m.o Brandino

lit. datte
mi bandire

cominciò dal parlam.to parte letti
28 otto p.ri parte intendendosi
confermata dal gran parlam.to omnes
ordinati della audientia degli communità

Indi a tre otto gli infrascritti

che fu giò di batt.a granaiolo uno delli
officiali della tè mentre gonfalo e con
monenti l'animo ne' tre e la mente
si intende essere nato di tutti li offi
della conica) di anni due non si
si debba eleggere un altro camarlingo in
luogo no' altri —

Et nel medesimo parlam.to
essendo li due offi. continuo gonf.
e priori con l'assistenza del gon.
vennero all'elezione delli nuovi offi
hauendo dato otto il partito e ciascu
delli nati separatam.te cioè —

li tre Buonhomini

offitij — Michel Guadagni
Jacopo Bertucci
Fabio Bertucci

Corrogati del parlam.to

Batt.a di giò mannini Bernardo di Bernardo Corsaio
Giò. di Luca cappa Bernardo di Vinc.o Petelli
Bernardo di Giò. Matt.o Stanchi Bernardo di Gabriello da Vicchino

Indi detti offerunt.o parte

Lod.co Piero Martini
Jacopo Bertucci
Lopra Vana a Magnavacca
Ant.o Bertucci
Fabio Bertucci
Simone di Lionardo
Germ.o Orlandi
Nicolao da Vicchio
Sermonatori
Franc.o di Bart.o del Lisc.a
Greg.o di Piero dal Poggio
Cap.tani mannini
negotiatori delle chiamine e casette.
Filippo di Matteo Martini
Michel Guadagni
Camerlengi
Piero Fattori
Camerlenghi delle Bestie forestiere
Bartolomeo di Fabrizio dal Poggio
mette a fermatoriere di monetaio
Ant.o di Pellegrino Magnegnoni con Stai
e Bolognini e Ruzzestrie

della conduttta de buoi

Lorenzo d'Bart.o da Vietri

Guardaindelione della medesima

Gio. Carlo

Ant.o dell'Ill.mo genovese mens.

protettori de canevari

Lo Sig.re Matt.o

Lorenzo Reciare vice Rie

Gio. Battista Stocchi

S.ta Maria Incendio che

dove regnaiv.

Bart.o d'Matteo de Rigi

Il dato et ~~[illegible]~~ 22. Sanno e letto ~~[illegible]~~ ca.mo

del Mons

Dom.co d'Gio. da Vietri ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ d'Gio. e ~~[illegible]~~

Il dato et ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ha mandato hier sera

a mente d'poter far fare delle legna

Incenetella d'ol.a

Gumbo ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ Lud.o de Nicolao ~~[illegible]~~

die 5 m.s Januarij 169

Ill.mi Dn.i Cons.i ordino che siano chiamati

li nove Gov.i et li due Ill.i d'Almeno per tutti

congregarsi il Cam.o g.le Generale et Off.

co.ti ragunati in Ill.ri d.o dato et ~~[illegible]~~ sito

pattuito che mned.o fu chiamato, et

introdotto il par lam.to ~~[illegible]~~ pattuite ~~[illegible]~~ d'lle

et pattuite ~~[illegible]~~ d'll'ultto d'lam.to

Bart.o Guiginiez

Gio. matt.o d'Giorgio Granandeo

et Immediatam.te Conc.o et conf.o l'ittend.

Il Cam.to h. mostrato d.o nel mag.o sito ottenuto

e cose da ottenerd. Ste Gov.le dato et ~~[illegible]~~

sito in dec.to

che l'Ill.re Ant.o Gagnini et Gio. Maria Balbino

auda g.le ha ~~[illegible]~~ la cognitia d'mons.to di

trattare e tenere d.o un sito di grano con il

padrone Stefano genovese, e non lei ritrova

e non è di gente ~~[illegible]~~ modo civile, che a d.o

padrone Stefano se li dia et consegnarino

al Patronna d'st.a 450 castagne bianche

con ottenerne anco il beneficio d'segna

lici.a d'al m.to Ill.re off.o delle strett.e delle che de

i due altri Mag.ti che vacarsene delle mes

se pleadi fuori, et ~~[illegible]~~ contra li obligi

d.i patron Stefano di dare, et consegnare

alli sig.ri deputati altanto grano buono e
mercantile che oneda alla loe dette dd.
stara di castagne, et che il prezzo di d.o grano
no patti lire sette di moneta di Lucca lo stato
condotto sia alla spiaggia di monte di
esente da ogni spesa, che occorre se
condotto fino al d.o spiaggia et d.o castagne
di padrone stefano sia tenuto et obligato fare dentro
giorni 15. doppo fatta la d.a consegna delle
castagne et detto grano pagare e fare
giusto mondo dappresente da l'ill.mo
Magn.co commissario di condurre d.o grano dentro
detto tempo, et che non buono e mercantile
spiegi che accorderà coli dd. deputati
purche non patti di bollare et giu
nalente di quello importeranno d.e
castagne secondo che resterà dacci
con li ill.mi deputati quali hanno
obligati far passar contatto delle sue cose
con il d.o padron stefano con la d.a
pena del doppio in
forma cam.ae et d.o grano condotto
alla d.a spiaggia si debia dalli sig.ri
deputati vendere a quelli di monte
che non vorranno comprare et far pare
a uno d.o, e ad altri dodici terra e ha

ne vorranno comprare et loro uto a denari
contanti, e quali denari e li deputati ne
possino le castagne, che haverano consegnate
al d.o padrone stefano, a quelli, che
haveranno dato dette castagne secondo il
prezzo, che accorderanno con loro —
Et ad ogni posterior li d.ti deputati accordare
al sig.o partito con il d.o padrone stefano
nel modo et forma detti di sopra, habbino
autorità li ill.mi deputati di vendere
la cento di grano fra buono
e mercantile a minor prezzo, che sia
possibile, et ciò possino pigliare
in prestito quella somma di denari
che sarà di bisogno per pagare d.o grano
et ciò possino obligare di comune et
sui beni, come si è detto fatto dagli
ill.mi Magn.ci et sig.ri di Lucca et
quello a effetto, che nel mondo di monte
si sia comodità di potere quietamente
tutto quello che ne vorranno fare a
vendere, qual sia di d.o luogo, che
vorranno comprare di d.o grano loro
uto come sopra d.o deve —
Oltre a li d.ti deputati parette più utile
per la comunità, e bene per li poveri di
supplicare l'ecc.mo Cons.o, che vi sia

comandarli fino a iacca cento di grano di
paanni dentro del mese di un anno
li quali pregio che andassero, dd. deputati
habbino in tal caso autorità et licentia, et
ha la comunità tutti supplicare
ottenere di grano, quanto di sopra la
d. comità et nostri homini pregio di
essi grano et di passarne fuori, o altre
cose che bisognasse ——

Et chiarando, che con lo dalli dd. deputati
uno delli pregi li halti due non si
habbino da fare, et restino di niuno
valore. Et che l'intento di detti
Illmi, che qua di uno delli dd. de
putati qua terrà meglio alla dd. deputati
si pone da di iacca cento di grano, ma
come che uno di dd. pregi halti ci mio
le spese fare fu lecito d. parlamento et
vedendo dd. nove governatori et officiali
di qua i nove governatori di detto pigli
hanno eletto per governatore del conte Pa.
Alessandro di Giuseppe N.

Vincentio di Lunardo in grano —

Item da detto Giuseppe et dec.to
che havendo il md. Ugo Pellegrino fro il

commd.to passato recuto da li ambas. di questa
comità fl. 48. 10. Alla spesa del mese di ottobre, et
et fl. 7. 10. Alla spesa del mese di novembre, et
portato a Lucca et Pato
rimbortato dall'eccmo Pegna et quello li
rimandato in mano del Illmo Ugo Pietro Caretti
commd.to pinto dd. fl. 48. 10. a fine che desse
restituito a d. Ugo Pietro fl. 14. 2. Alnome e nomi
che stato in Lucca del mese di ottobre
passati, et li resto, che sono fl. 34. 8. ha
ordinato che si mettino a entrata della
sua comità, et ha ordinato che dd. fl. 34. 8.
si mettino a entrata del libro in libro
della camera per prendere conto, come
della altri denari, che si trovano in
mano di questa comità

Item dato a Gio. Battista Pavoni a
Lucca di Giulio caccia villani per uno viaggio
a luce di notte per uno pio fl. 10 —
a Marco di Piero Bonetti per uno viaggio a Lucca
di Giovanni per d.to conto fl. 4 —
e più gaiti fuori lui
Et sudimidi

Item dd. 8. gen.o 1648. fuori pagati dalli com.ri in
mano di Giuseppe di Giuo. come Et fl. 234. 8.
del nostro del Ugo. detto come si possa per d.to
d.to mese et capitano del com.to —

Denari si mettino dal t. pell.o Giung.

Denari mettii a entrata di Lucca e notati al.o del Camarl.o

spese passate

Ricevuta del Am.o dei denari si mettino dal t. pell.o comes.

die 20 Januarij 1619

Convocato consilio Illmi cons.i de nove Governi
seu ministri di adunanza communi de Lucca
Illmo Cons.o et Supreme con li due Abbati
o Priori de lucca et ordinate le cose da
ordinarsi

Li quali con consilio dato et stretto ordinorno
che si ne mandi convocato et introdotto
Illmo et Ill.mo Sig.re Card.le conte

et immed.te convocato et unito Illmo et Ill.mo Sig.re
a Sopra detti 6 Cons.i et ordinate le cose
da ordinarsi

Item l'anale dato et stretto consilio fu deliberato
che si debba fare la diminutione della barba
da uomini che entrano nel cons.o di mont.e con gio-
ne quella della mint.e et anche si debba fare
la diminutione delle broche et fibbie li quali
hanno bisogno di volta da uomini quelle
ecc. grandezza volta da uomini nelle cose
et che se ne fa ottenuto quelli hanno gio-
tonato et poi si debbino deputare due
persone da eleggersi da Ill.mo et Ill.mo
Sig.re Card.le, con le diminutione di detta
fare congiunti et dato ad ogni Ill.mo che sarano
unite di hauere volta, et quelli che
si daranno in volta, che non la mostrino

Item dato et stretto consilio fu deliberato

ord.e di fare la diminutione della barba

cap.o Gio. di Agi.le et Ignat. de Bernardina
Ant. Stracchi — Sig.re da diminuire
ne l'indretto firma tignadi

Leg.ta cose fatte fu trentesimo Giovedì a Lam.i et Sono
le nove Governi.i Supreme con li due Abbati
li quali con la milizia di detto cons.o spedirno
li negozi et cose

Item Agli stretto cons.o de nove gran.i unito et ragunato
da detto et stretto consilio

che si intenda et sia dato cura et autorità al
Sig.re Gregorio di piero da Poggio et Geronimo
Geronimo Berberia — da lucca
di lodare et aggiustare uomini et loro uni.ni
fund.ti con.o parti di detti delle pesche che
pretende del mese di detto part.e et che da
questa comunità si intende et vuole che
si debbino, perche li detti mesi sono
stati eletti altri comm.ri et occorrendo può
pomi nuovi e di andi qualche mag.to
di la termine di detti pension

Item dato et stretto consilio fu deliberato

che si intenda et sia dato cura et autorità al
Sig.re Gregorio di piero da Poggio et Geronimo
Geronimo Berberia — Adeniari
di andare qualche mag.to et provvedere che
non si chiarito che questa comunità
non debba di portare parte a lui

mt.ri di lucca

mt.ri di lucca

sellaurenim.to del salario dunio cuido
e capit. famiglia fatto ultim.te da Ill.mo
Cons.o gl'anni, machene sella segnata
da tale augumento —

Jl dato et vot.o gl'ho fridel.to
che si intendino et sia eletto il
M.to Gregorio di piero di Poggiolini } Lunati
Geromino Berteria — } habbino
cura et autorità di gentarli da nel
Ill.mo M.to M.to Antonio Nottile e se proponerà
à nome di questa communità, che mentre non ha
eletto persona, che habbia obligo di tenere l'
orologio di fortezza, che potrà servire à suonare
l'hore, non mette conto à d.a communità di far
venire di Lucca di quando bisogna che
l'habbia da comodare con molta spesa di
Comità, et che gli supplichino d.o m.to Ill.mo M.to
che resti servito di considerare quello che
li potrebbe fare gl'medemim.o d.o orologio et
auvolegnardie della fortezza sia posto
sulle spalle a gl'altra m.te —

Jl dato et vot.o gl'ho hanno eletto e formato
d.o Gio. di Matteo matte
Stagio di Nal. guido

Item dato et vot.o gl'ho hanno passate
le mette spese cive —

à Domenico speziale da Bretina gl'anno 2 ⅌

raule d'allogna gl'unto sella conta 2 18. 15.
gl'ho 8. 04. chiodi posti per uso del m.to Gio.
matte — 4. 11
gl'ho 36. telagrona e fattacum gl'ho 6 com. 2 18
e gl'chiodi a matteo guidi off.le — 2 — 2 8
tutto 2 41. 8. 8

à M.o piero lombardo e le opere e lavere unito
le cose de bri. e à Gio. d'opra — 6
a Gio.mo orlandi gl'ho 3. colonna — 1. 4
a Matteo d'Simone guidi e le canali di
legna date e tiere a Lana venuta — 18
e gl'pane una pucia et un lasso di vino
date a Tribaro guidi di vienne — 1. 8
a Gio. di Jhanel papa e le ferrovate e
copure le cose de famigli — 6
e gl'vino d'Aprile — 2. 16
a piero di Gorio da Bretina e le gronate a
lucca di gl'ho e unto gl'ho — 12
a prete Jhanel da Goggio e una giornata
a lucca di notte — 3. 10
à Vinel di Jul.o pennon e una giornata
a lucca di ~~notte~~ notte — 5
à paolo Cacua in Lan e due giornate di
notte e una giornata di giorno a lucca
e unto gl'ho — 14
a pierino di marco vinelli e una giornata
a lucca di notte — 5
a marco di piero vinelli e una giorna a

a Lucca di notte

a Franc.co di Vinc.co di Bernardo e Giuseppe di Antonio p.lo di notte essere andati fuori di M.te

Cub. Giacinto Jne Ant.o Chiti

Gio. Ludovico

Si notifica per parte di Fabio Bertolucci et Antonio di Mario Bertolucci da Mont.te Spa. Santa Maria per ordine del Cond. di Mont.te deputati da Ill.mo Cons.o de nove Cont.e della d.a Cenita con l'intervento e autorità del M.to Ill.e Com.re di Mont.te hanno deliberato e stabilito il peso et prezzo del pane da vendere, dovere essere come appresso cioè –

Pane bianco benedetto e bene stagionato di pani sei di libbre sei l'uno almeno e quasi pezza e due libbre di pane sei quasi pane

Pane bruno benedetto e bene stagionato di pani sei di libbre quattro almeno e quasi pezza e due libbre di pane sei quasi pane

Et per pena ma[illegible] di ciascuna contravenzione di quindi tre d. da pagare e quasi e una volta applicata la d.a pena d'un terzo al Cond. di Mont.te, un terzo all'ad.re Inform.re di Guale sarà tenuto secreto occorendo e un terzo al M.to Ill.e Com.re da notificando.

Che tutti quelli che vorranno fare pane e vendere nel mondo di Mont.te non possino pigliare

tassa del peso del pane

cento di grano dell'abondanza di Mont.te e il numero delli deputati detto Cond. che sono al presente Fabio Ant.o Gregorio et Gio. Giorgio

Et sono tenuti e obligati li d.i panattieri e ciascuno di detti ognimese presentarsi davanti il d.o M.to Ill.e Com.re et la sua mano giurare non havere guadagnato pane cento di grano di d.o nome e

et mezzo di contravenzione alla una delle cose li d.i panattieri e ciascuno di detti ipso facto ex ipso fure videntur esse incorsi in pena di fiorini dieci d'oro da applicarsi di pena come sopra e metà di pena videntur ancora essere incorsi et incorsi quelli o quelli particolari di Mont.te che venderanno o venderà, granaglie da panattieri

Et quelli che vorranno fare di pane non tenuti a dare in nota al d.o M.to Ill.e Com.re quanti che comunemente a fare di pane et non tenuti farlo al peso et prezzo come sopra tassato sotto la pena di fiorini dieci d'oro di pezza e quasi e ciascuna volta applicata come sopra

ad. 20. gen.o 1619 fu pubblicato

Questo è conforme al decreto fatto da M.to Ill.e parlam.to di d.a comunità alli 20 agosto 1619 confermato dal Ill.e M.to Ill.e ad 13 ott.e 1619 e che

Dato dì 20 Gennaio 1629

Ad 20 gen.o 1629 fu letto e pubblicato il sopradetto bando nel parlam.to generale della d.a comunità di Cele brato e pubblicato

die 20 Januarij 1649

Convocato et congr.to il Mag.co Consiglio generale
della Nazione del Mont.e di Pietà ad
esame del Mont.e 1649 con le
conclusioni fatte a punto di Mne per
quando
Nella quale data per detto Mag.co fu detto che
immediata mente fosse convocato et esaminato
il Mag.to g.le così ragunato fu introdotto et
fatta la sua relatione da mente di questi
punti a lui
Nella quale per il Mag.to dato et letto fu detto
che Mentre pareg.to nel suo Mag.to la
già detta et ant.e Deputati à fare la
detta relatione della Corte, et tutte le li sia
etiam agli altri et non gli altri dentro
il qual tempo non si sono mai fare le loro
relationi, quello hanno fatto, lo fe
relione si legga et sia letta nel Mag.
stro il Mag.to da congregarsi
letta l'intera, continua intata
fu dopo, e da l'ant.e medesimo mon.i et da
già di batt.a Sopriano di mont.e modern.i
operaij dell'opera di ss. Vito et modesto
mont.e del tenore seguente cioè
Li operaij di monte nostro hanno intend.o al parlam.
della terra di mont.e quale dell'opera
hanno intentato la restitutione di due

Contra Giuseppe Giuseppe contra matteo di Jac.
olandi, et matteo di detto mannini, et che non si
mai stato concesso quelli in tempo di una
matrimonia et feminina, et che li quali furno
fatti con denomin.a e nome di d.a opera et che
la gente non ha avuto, ascritte, che
e nel tempo fatto stari dettamine, che l'opera
già eretta) ne sia dovuta fondata e motivo
poiche li operaij hanno eletti li loro lauri,
e non Leuti
Nella quale per il Mag.to detto fu detto
che li detti operaij hanno auto et tura di
proseguire la lite da loro già mossa con
matteo olandi et matteo mannini e sua
due capi Mag.to cioè, la tenore enormità
pretesa e la d.a opera, et la multità
resultante dalla nuovità conceduta alli
operaij, che fecero, quelli contenuti
nella dom.a di lite, cioè, se havevano

contra li operaij

contra operaij dell'opera

Di operaij autorità dall'Ill.mo Magnifico
di questa comunità si faccia li infrascritti
nel modo et forma che sarà fatto, o in
che altra forma si donerà fare, restrin-
gendo, et riformando la d.a Dom.a di quelli due
capi stam.ti, avertendo che detti Jacino
senza pregiuditio della Magn.ca che hà conti-
sopra la d.a opera da tutto tempo ingua
che non è memoria di huomo mezzani
et ancora li med.mi operaij moderni (salvo
cura et cauta) di accordare la d.a lite, nel
meglio modo et più utile, che potranno
fra la d.a opera con li d.i mat.o Lando et
mat.o Mannini, purche il d.o accordo si
faccia con tutti due, et quello passarne quei
contratti che saranno necessarij, et
trattando di detti accordi, che se ne fatti
contratto Jacino relatione al d.o Magn.co
della qualità dell'accordo, acciò occorendo
qualche cosa al parlamento intorno à
tale accordo si possa deliberar sopra

Indopoi da menoti letto et publicato il sopra
bando fatto per il pane et vino di Qui-
mete come per esso et bando et sopra
parola in parola come sta

Indopoi letto et publicato il bando del
Sereniss.o Gran Duca et Ill.mi Sig.ri Otto di
Balia et gen.o di Sig.a di Firenze sopra la
parola del tenore infrascritto et sopra di

Indopoi letto et publicato il bando stampato della
B.ta con.ta per la gecca in maceria di Minete
del tenor infra scritto come in forma et tenore due BB.

Per Indopoi letto et publicato un bando fatto da Ill.mi
Sig.ri Conti di Mont.o del tenor infrascritto
ed infra scritto et sopra ~~C.C.~~ 5. ~~publicati~~

Per Indopoi letto et publicato una lettera fatta da d.
Gran.ca per i Sig.ri Commissari come in forma
infra DD.

Indopoi letta una scrittura presentata da prete Battista
Bertucci del tenore infrascritto

Si mette in considerat.ne del Ill.mo Cons.o et Cam.a di Mont.o
che non mancando questo popolo di fare tutte
quelle dimande a Gamo di Dio, non dovendo
si fare per quelle che le vengano poiche la pietà
di Mont.o sia conosciuta essere in atto, essendo al
presente il Mag.co prete Batta Bertucci senza occupa-
tione nella Magn.ca Impresa l'esercitio di detto
Bertucci sarebbe cosa molto accomodata al
culto di Dio alla comodità di questo popolo di Mont.o
et al buon esempio et honestà di tutti, et li minori
et maggiori non hanno et non si conseguiranno di conti-
nuo un'anno di spendio con obligarsi alle lotti
ogni festa all'altare et altari posti nella pieve et
tanti giorni della settimana, si potrebbe à
loro che ne convenisse esportione delle spese
et detto spendio che il med.o prete Batta
farebbe con diligenza al Mag.to suo, et sarebbe
obligato a detto Mag.to suo, et sarebbe
di più di tenere in essere, che li minori

uenirsi a quella lett. fare tutto cosa degna
della sua pietà, et ll.ma Dio gli rimunerarà
della sua grata buona mente del suo divino culto
Magn. Sabetosi gli ha indetto
che si prenda cura da caricare li mali di quei
esconti di sacritta et religione insieme quella
parte e donde fare di nuova grazia con
la sua lettera
Jacobo Lucci
pedro giorgini
Batt. Galetti
Giuseppe Matteui

Rispuda l'm.to Ill.mo con.lo ricordare che gli
Ill.ti di Venezia alla Dogana di Valdarno
padroni di Pisa e padroni genovesi
ch'hanno 450 a Pagnebianche dato li conti
delle merci nel modo forma che è pas.to
gli Ill.ti V. Ill.ma non vorrebbero altra deliberazione
Segnalarsi fatte gli Ill.ti Ill.mi e Eccelsi
li due Ill.ti con.li Gov.ri
Signori Governi Sabetosi Ill.ti passa
Mutto pera
a Pado Ill.mo Cavalli un mazzo di lite
e uno di Siena a Ill.mo Ill.mo
Ill.mo di Pier Tommaso Rosi — 2 9 —
am.to di Gian Jacopo — 2 2. 18
Ant.o di Giò Magnano — 2 10. 14
Dom.co di Lucci di Giò Dom.co — 2 4 —
Cambio Gaetani

Die 3. Febr. 1629

Convocati et congr.ti li Ill.mi Cons. di Nove Gov.ri del
Cons. di mer.to nel Magistrato et due
Guardie
Nel Magn. Sabetosi gli ha mandato li medesimi
spese cioè
a Ill.mo Gaetano Saggio per giornate lunga
16. 10
a Geronimo Ghera per giornate lunga 16. 10
Ill.mo Ill.mo Signori per spese di Lazaretto
Cons. — 26. 18
a Gio. Lucca Fa mezzo per un mazzo di
Fassana — 22. 10
a Pado Cavalli un mezzo di lite
di Siena — 25 —
a Dom.co Cavalli di Lucca di Giò — 24 —

Rispondere Sabetosi gli ha ordinato, che
introducesse l'Ill.mo della Dogana
chiamato Pietro Giò di Lucca Dott. del
m.to Ill.mo Cons.
et incontinente introdotto l'Ill.mo e fatto
la richiesta del Ill.mo non vi è pervenuto
a lui —
Nel Magn. l'Ill.mo Sabetosi gli ha
fatto sapere della; m.to Ill.mo e Cons. predetto
che a Jacopo Lucci, Pietro Giorgio Matteo Pedro

giogimet Estlomer gli letti deputati per il
considerare la gentte pretata nelle tele fatte
da prete batt. et tredici d'intenda fatte
uer d'mese et cessorenza dg.ni 15 fatte
considerare da gentte et essenze interessa
lo fare ecc.

Item dato et ordinato per detti
che all'ill.re Mtro Giogimet et gli fosse
deputati per il dispensare del ill.re pres. dal
podestà de Bologna et altri ch.
che vorrete pigliare, loro vedere
il mese di giug. ill.re, e la mendacia
passata in due quali da giogarsi ill.
ord., non comprendendo quelle, che se li deve
dare gratia di grano, ordinato

Item dato et ordinato per detti che le
munitte riastelle
Vinc. di m. Ch. Giogim con li sbighi
cure et mon. e stili

Item dato et ordinato per detti hanno eletto
fabio bertolini et
vincentio di Giann. guidi } gentiluomini
di monte con li sbighi et mon. e stili } camarlinghi

Item dato et ordinato per detti
che il m.to ill.re conte possa e habbia
per ordine et atto autorità di spendere delli denari delle

comunità fino a la somma di cinq. ott. et
non più per la cisterna et accomodam.to della
ribagio di castello, et fortezza, come meglio
comodato, et la casella nova che sia cisterna
et più larga conforme al contenuto della
lett. del m.to ill.re della 28 gen.o 1629. diretta
al lett. C. com.no et letta nel gente et lam.do
da pagarsi di denari dal com.o de lume
ogni sempre ne sia di detto C. com.no con
la conità non prende per conto di detto ordine
sentone più a tale spese

Item dopo letta la de mitte delle brochette
rotte che sono nel monte fatta
dalli deputati a gl'effetto, et la gli
dato et ordinato per detto

Che li detti gli deputati habbiano cura di
vedere con qual modo si hanno da
rattar le rotte dannate et essenze il
prezzo di con.a rotta di tutti e sgni
che si potere fare et che cosi ne
potesse hauere a tal effetto et più comodi
ne se fosse bene di dar commodità di
estrarre pre della rotta, che sopra ad
ogni le de mitte fatta et sgne brochette
potesse fare intorno alla detta ill.re et
ottener la d. estratt.ne et essenze della
sei grani dg.ni la g.le rotte

Li deputati sono questi
Fabio marchese
D. Pietro Strozzi
M. Fabio Petrucci
Matteo Guidi
Filippo di Giac. Antonio
Ant. Petrucci

Segna cose fatte per li Sig. Lanzi e Vestiri
e nome cons. li quali ordinati di tre
etti hanno proposto la bandita
delli Signori fino a nuovo ordine
Cum gratia
Egl. Lud. Venerdì sopra

Die 5. Februarii 1689

Convocato consiglio di 100 con. de nove gon.
nel luogo solito per notificare
Il Gonfal. fatto per notificare
Che introducesse il Gonfal. Amanati
gonf. di Giustizia di M. Pier Cons.
Et immed. introdotto il Gonfal. et fatta
la richiesta secondo il solito, non resti
puntato alli.
Il Gonfal. parlamentò Giudici M. propose
molte et diverse cose, et di potendo
fare cosa alli Giuri liberi
Egl. Lud.

parlamento passato

potesse estrarre, e la sua Gr. et stendere
di più a longo et mette più di più non sia
Jecato.
Cum gratia Venerdì sera
Egl. Lud.

Die 10. Februarii 1689

Convocato consiglio di 100 con. de nove gon.
nel luogo solito per notificare
Il Gonfal. fatto per notificare
Che introducesse il Gonfal. Amanati
gonf. di Giustizia di M. Pier Cons.
Et immed. introdotto il Gonfal. et fatta
la richiesta secondo il solito, non resti
puntato alli.
Il Gonfal. parlamentò Giudici M. propose
molte et diverse cose, et di potendo
fare cosa alli Giuri liberi
Egl. Lud.

parlamento passato

deputati ch. d'andare
Cerotte

die 15. Febrij 1615

Convocato consiglio nuovo consiglio de nove per nuovi
ne luogo delli estratte le cose sono necessarie
Hebbe la data ordine dello ~~spettabile~~ ordine
che si introducesse il Clarissimo Signor Andrea
Brandino secondo del M.to Magnifico Consiglio.
Et immediatamente si introdusse il Clarissimo et fu fatta la infrascritta
lettura di detto ne fu parlato alcuno

Hebbe la lettura del Clarissimo fu dalli Illustrissimi Signori
Andrino da Seravezza Chiarissimo non era ancora
di buona parte fermi di pagare li sanibeni
pighaie qualche pedente la di che dato
ordine di pigliare per Notte 34. delli ne volte
12. Mi contano fu letto

Che havendo il Signor Andrino da Seravezza Chiarissimo
non è stato pagato dal Camerlengo passato del
detto de uno salario, et essendo conveniente
che sia dato ordine che si
intendano di dare cura alli Nostri Deputati
provvedere, che sia pagato il Signor Andrino sia
pagato dal Camerlengo, o in altro modo come
parrà loro et habbino avuto di fare
presti et ogni altro atto necessario per le
effetto et ancora venire a Magnifico
Consiglio per farne venire per uno più pagi
e furno letti

Fabio Estolano
Pietro Estolano

nel salario dovuto
Brandino

dopoi fu di nuovo letta la lettera del Chiarissimo Signor Andrea
fatta per il modo che si deve tenere et tassare le strade
et altro come di sopra nella lettera mentovata cioè
M.to Ill.mo Com.no et Nob.le Clar.mo

Ingegneri designati cioè stato ordinato al Provveditore di Sanità
et Clarissimi Nominati Ingegneri di Lucca
Longo fu stato a Lucca per il prezzo di Mezzo
fu data da vendere in nel mese di Ottobre et
che non potesse fare di resto, et quantum de
se venuto come appresso, che havendo ridotto la
Deputazione fatta da li Deputati di questo Nob.le
et Clarissimo, che de ratto il consumo di 4.e le
bocche che sono a li 4 Mulini a rifare di anno 1.
et bocche quinque mezzi avanza bisogno di
frisolari senza la munizione di Malfetto di 2130
sarebbono di opinione che delle sette 2130.
mille di pietra nera come appresso cioè, fanno
di Castagne et miglio di 34 stara grano nostrato
12. Estato, con deputar gente che vedino
in mano di chi sopra avanza di dette sette
ne pigliano nota fino alla detta somma di 1000
igualmente dati in nota siano obligati tenere
da volta a stanza di quelli che non vorranno
compiacere a quello compiacia del M.to Com.no
da dare di robba et di quello sotto la pena
che parrà imponere a quelli Clarissimi
che habbiano spese nel conto di monti
et il resto delle robbe nostrate, che

relate ad prezzo
Merito

sopravanzare vn mese dd. Abelari li gran
licentie per il mouer che erano che si deue
ottenere, che è guasto, ma è noi li pare fare
bene de poter, che potino con piego
honesto trouar robba da comperare e vendere
quelli che ne hanno à vendere potino auanzar
come hanno fatto, et se vendere li pacci
et in tal maniera verrà à essere il corso
della grascia che de nasce et la terra resterà piena
di robbe, per il nostro detta bocche è o
dando tempo, o che che vi sia ancora la
robba di munit. de castelli, e che le mozze
con presa per imputata nel d. consumo
nemen nel sopravanzo detto di, et finis
li preghiamo da nro Sig.re Ro Abondanza, et
ogni altro bene. Gli 4 Febr. 1619

Di V.S. et di Vostri Ill.mi

~~Dora~~ aff.mi Gio. Lorenzo Strumia Deputato

La lagnatedato et ott. Ayzio Indetto
Che d.a rel.e intendaetria approuata, et
che tanto la robba che si deue distribuire
alle bocche, che non ne hanno conforme
alla descritta fatta gli sarà in regione
di d.a robba del sopravanzo, che si habbino
da vendere come per d.a relat.e, in robba
vend.e a li gigli per li vino di
bestiame, et le castagne, miglio et panna

Ja. 10. bestiame et la lana di Marbere Ill.mi
Gli Com.ri, et li med.i relatori habbino auta
cura di fare la lista, o nota di quelli che
saranno stati a vend. la robba al d. Gigli
et d.a nota consegnare al Com.rio, et li d.i
deputati habbino ancora cura di vigilare
sopra ingrascia affine non entr. per le porte
et due d.i loro deuino andare à
Luca gli 4 a supplicare Sua M.tà Ill.ma et la
Confirmat. di d.a rel. et ponte decret
et ottenere licenza da Mag.ro Lorenzo, da
altro magistrato che occorrerà sopra
farà tutti del resto delle d. robbe
detratte quelle che si hanno da vendere
et il consumo della bocche, et quella che
e nella munit. de castelli come ind. rel.e

Dopoi fu letta la rel.e fatta dalli deputati per
la condotta di piere batta Bertocchi di Genova
Inst. ciò.

Prudenti Strumini Com.e et Gl.ami

Noi Bartolomeo Galletto Gf.le, Pietromatte Lo.ti
Pedrino Gaverni, et Fabio Gt. Lucci Gf. eseguire la
commit. datali da voi in materia di grascie
in formatt.ne della condotta del d.o Bartolo
Bertocchi per la capellania del S.mo Rosario
et del glorioso San Vinc.o, se seriamo stati

relat. se. l'ord. di Gt. Lucca. Gt. Lucchi di uno obligo

Il dì 7. Marzo 1619. l'ecc.mo M.ri hanno confermato, et approbato in tutte et ptte questo decreto, et la sopra relatione.

trattato col Guevara nudet con esso
quelle due compagnie, et habbino interesse
conclusso quanto, che si spetta a noi che il
R.do P. Batta debba celebrare alla nieve due volte
la settimana cioè la D. a S. Antonio
tutte le feste alla nieve, intendendo per quelli
altari ambendue, che li conducono cuttuna
la terza domenica del mese nella quale
doverà celebrare a S. Ant.o per comodità delle
Corte et della Loggia conforme a quello
che S.a di.a concederà al Cappellano
delli Ms. sacram.ti et per mercede doverà
havere trenta scudi di 10 bol.ni fino di
moneta lucchese per ciascun anno per delle de
quali gli saranno pagati dalli altari del
Ms. Rosario delle dall'altare di S. Antonio
delli dall'hospitale di S. Ant.o, con pubblico
instrumento, che a S. Antonio di modo
appresso delli Ms. sacram.ti. Di che detto R.do
prete Batta resta contento. et tale nel Ms.
da se venne, avvertendo che non vedria
di condurre il R.do P. Batta per un obligo
di due anni, a quale si possia dar nuova
condotta, secondo parrà alla Università
Il legato del S. Ser. Ottavio Gigli fu detto
Sched.a delli intendaltra opponata es-
si deve eseguire e forma ora, per due anni
[illegible] Parlamento,

che stanno di nome gon.le di Lucca con li
[illegible] nationi gon.li dare et [illegible] per amore
[illegible]
am.to [illegible] mese come [illegible] 11
[illegible] a Frane. di [illegible] 9
a Gerolamo [illegible] comod.to l'Horologio
di Torre per [illegible] dall'Ill.mo 60
a Pod.ta Lucca [illegible]
Il dato et [illegible] hanno stabilito [illegible]
ad. [illegible]
[illegible]
[illegible]

Die 3.a martij 1629

Convoc.ti et cons.ti l'Ill.mi Cons.ri di nome gon.li
di Rione di Mont.e di Vid.e et [illegible]
Nel quale Cons.o furono da me notaro lette
le accuse fatte per ciascuno delle due
metà [illegible] per [illegible] et [illegible]
Il dato et ott.o [illegible] hanno ordinato che
si introduca [illegible] Ill.mo Cons.o
mettendo [illegible] di Vid.e del [illegible] Cons.o
et introduttori [illegible] et [illegible] la richiesta
ad. [illegible] non si negherà cosa alcuna
[illegible]
[illegible]

de' S. maestri

Comandò S. Mag.tà con ordine generale che
[illegible]
nelle sue debite forze fu detto
che per intendersi di dare cura alli offi.
di tenere in una sola casa
a la maniera più possibile

Dopo di dare ordine fu detto
che si dia a far mettere il parlam.to
di nuovo da mettersi il giorno di lunedì
et intendersi il parlam.to et fatta la lettura
delle lettere in detti punti
nelle quali parlam.ti con. dare ordine
pallotte q. di [illegible] in [illegible]
fu detto

Che li debitori che si vanno mettere in monit.ne
robba possino renovare al cam.o nuovi
di monit.ne di nuovo in detta prom.ta la
di loro debito p. saldare [illegible] che
con il crescimento [illegible] et con dar buona
pagamento a sodisfatt.e di detto cam.o nuovi
a quali debitori che ne haveranno renovato
la [illegible] possino levarsi di detta
monit.ne distribuirli [illegible] alle
monit.ne che gl'entrem.ti è in casello

sendo quella parte che di detto
haveva messo in monit.ne, et [illegible]
che non sarà rimessa di robba sia obligato
il cam.o nuovi à dar conto della d.a robba,
Condiscendendo, che la d.a robba che
sarà portata in monit.ne da quelli
che si [illegible] di beni di cam.o
ne cavino, [illegible] prima mettere alla
[illegible] di cam.o nuovi ——

Fu detto [illegible] fu detto
che [illegible] la predica dell'advento [illegible] si
intenda [illegible]
Il Red.do padre fra Jacinto vicedi dell'ordine
Stai dimo con li molti [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] fu [illegible]

Dei 12. marzo 1625

Convocati congregati li Sig.ri Conservatori de Roma con li ne
lungi [illegible] e quattro Scandi
Nella quale data et ott.ne fatta ordinarono che
[illegible] intromette li lam.ri nam.ti
li pretesi da Mr. Nicolò de Cam.
A intromettersi li lam.ri et fatto la
richiesta de detti in deputatori
Nella legge lam.ri di tre ott. fatti indetti
che [illegible] tornarsi il reliquario d'argento
altre volte ordinato da questi Sig.ri lam.ri
e intendono essere li detti Sig.ri Sabbatini
cura d'andare a torno e la conti
ezza e quella somma di denari
i detti che mancano a farsi il nato
cum tutti gli frutti [illegible]
Eglie [illegible]

da lam.ri passati

tornij passati per il reliquiario

Dei 10. marzo 1625

Convocati congregati li Sig.ri Conservatori de Roma con li ne
[illegible] quattro [illegible]
Nella quale data et ott.ne fatta indetti
che a M.ro Agostino di Lazaro Dr. Stefano
genovese le intenda e tenga di donati
fiorini 20. a conto di fiorini, con li pagi
il resto —
e tutti gratis

Dei 13. marzo 1625

Convocati congregati li Sig.ri Conservatori de Roma con li
de Leone di mont.ro alla presenza de lui
Sig.ri Conservatori di Roma [illegible] di
metto, e la buona della capana e tutte
le cose da ornarsi i con la mis.ra
de li offi di d.o [illegible]
nella legge di tre ott. il partito passato li mes
spese cioè —
a Dom.co Camillani fiorini due maggio a lume di
Pietro [illegible] maggio a tre maggio due
maggio alla fiorella e tre maggio alla
alla fanoja [illegible] — 13 —

Item ma mentato scudi due [illegible] contratti fatti

deve passare

Per la comunità di Spadarone Stefano de Langa(?) genovese ——— 15

Per da tre terzi del partito hanno eletto
fabio di Vinc.o Bolucci et } quali habbino auto(rità)
Antonio mannini ——— } e cura di andare
à lucca d'avanti li Ecc.mi S.ri Anziani, se
li notarj che presenti sono e saranno
à monti(?) possino haver la q.ta
parte delle cause de danni dati secondo li
ordini della comunità, o pure certa quantità
di denari, come hanno hauto li precedenti notarj
precedenti; con autorità alli dd. deputati
di poter trattare, et accordare q.to negotio
nel modo et forma che parrà à loro con
l'intervento et autorità delli Ecc.mi Sig.ri —

[margin: ad[…] a lucca per il salario delli notarj o accuse]

Per da tre terzi del partito hanno pag.to le infr.
spese cioè —

a m.r Gio. matteo come per il suo ——— £ 23 —

à Pad… dal forno per un baule per la
casa del P. Comm.o ——— £ 2 —

a Ant.o Stro… per g.te 3 … a lucca £ 7.10

a Fabio Bo… per g.te 3 … a lucca £ 7.10

[margin: spese pagate]

Quibus …

Ego … [illegible]

Die 20 martij 1662(?)

Consiglio … ordin.o … quattordici …
nel quale dato e vinto il partito ordinorno
che si facessero le quarant'hore questa S.ta Pasqua(?)
nella chiesa di S.to Ant.o secondo il solito et
per ciò eletto

[margin: Ord.e delle 40 hore]

Bart.o giorgini } quali habbino
Gio. Sforza } cura di mettere
Gio. Batt.a Stracchi(?) } alle dd. 40 hore
Biagio Bonelli } et andare a Lucca
et fare tutto quello che occorre per d.a causa

Per da tre terzi del partito tassorno le infr.e carni
per tutta settimana di pasqua a prezzo infr.o cioè,
carne d'agnello la lib. q.ni 16 —
carne di capretto la lib. q.ni 18 —

[margin: tassat. della carne]

Per da tre terzi del partito ord.no
che si publicasse il bando che per tutta settimana
di pasqua pross.a non si possa … gratia
… a …

[margin: prohibit. … gratia]

Quibus …

Ego … [illegible]

Dei 26. Martij 1619

Convocati li Illmi Cons.i e Quatriguardani
nella sala del palazzo et otto giorni indietro
che detti deputati hanno visitata la fabrica che ha da
durare la fortezza di S.to Rocco et visto
essendovi ancora tanti pottini fatti
per li Illmi Giurè di detti senatori et quella
parte che la Città ne ha di facultà volendo
Illmi Cons.i et altri, et il Cam.o sia
obligato pagare detti denari alli Artisti
Fu data et ordinato, passino le mete spese
alla Illmi Cons.i 6 ... relati 30. et le mea Ottave
per gli appaltatori cons.i 5.4. et per bullette
et chiodi 2 6. In tutto — 5 5 -
a Germ.o Conetti per mezzi sparti
come per li ... — 1 4
a Bart.o Galetti per pepe et altre
altre di lui ... — 1 10
Fu data et ordinato, si passino
a Ant.o Metto per fatiche durate per la
Communità di Venti: — 2 2
e in ... et altri
Eg.o Sud.o mille

Dei 2. agosto 1619.

Convocati li Illmi Cons.i Venne gran.i Deremo di mast
Quatriguardani
le quali furno corrette le cause fatte da
quei di Illmi Senatori et Ill.i
Fu data et ordinato si tiri indietro
che si intenino et siano raddoppiate le
acque delli Molini, Molgiano, delle prata,
et de campi ad altri.

raddoppiate le acque

Fu data ordine gratis.
che la pena di quelli che hanno herba
e grani con falcetti sia di Fl. et la pena
di quelli che hanno herba di prati et
pagliaretti di grano sia di mezzo ... et
di Fl. et cavalli a ... et
uno fondo, et la pena di quelli che
fanno herba di falcetti nelli prati et
pagliaretti sia di Fl. et cavalli a ...

Fl. Fl.

Fu data et ordinato si passino le mete spese
a piero di giorgio da Medina per mezzi ...
di Giraesi per mezzo p.o — 2 2
a Pad.o Cauco in Mani et Ottreando ad
aiutare portare il pane a Lucca alli Illmi
Ill.i — 2 2

a Gio. papa come per lista pubblica £ 3. 10

a Gio. Cornelio hoste per una coppa all'usci della sala dell'hoste — £ 2. 16

Io Lorenzo Ciò ranno Sig.re Gonf.re e Com.re
di N.
Cubgiacta

Bre 7. aprile 1619

Convocato consiglio d'huomini ~~per con~~ e nove consiglieri huomini e natij guardij

Nel qual consiglio fu detto e stato passato

a padron Lucca Villani per portature di dodici facciani vecchi seruere per il castello, et di potuere per la gagliarda della libertà, da Lucca a monte — £ 2. 10

Dopo fu intromesso il Sig.re Mariano da Lemmeno per prete giurino et fatto la richiesta di detto mi resto per notaro

Nel qual parlamento fu rimodamento della habitat. della contra di monte rd. i Sig.i che fanno hist.

Cubgiacta
Ego Lud. Mill.

Bre 25. aprilis 1619 — 139

Convocato et congr. l'Hom. Cons.o e natij guardij

Nel qual lo dato e stato passato le nette spese cioè

a Menotti per hauer fatto concare il parato rogati Lucia — £ — 12

a padron Lucca Villani per suo lemosto del vino maggio, e recato a Lucca a giugnere spacciani — £ 2. 10

a Fabio Marchini per hauer portato a Lucca Spirito della ceri.ma — £ 8

a Franc.o de Grid. per un maggio al.a Giovino — £ 4

a Bernardo Giacosa Cocchi per un maggio a Lucca d.o — £ 4

a Dom.o Cacciavillani per uno stile £ 4

a Pedro Lombardo per hauere imbiancato per la legge de lo cons. — £ 3

a m.o Gio. Nouhodo per fig.i per hauere lauorato la legge alle preg.ni opere nuoue messe — £ 3

a lo d.o per fiaccheri per imbiancare cioè alla Sp.a — £ — 10

a Gio. Galeotti come per lista — £ 40. 6

a fabri et altri fabri mestieri et fare
strutti maggiori, lubrichi e
antistrutti et ripurgare mine la fare
la detta strada della robba Mto. 18.

a Mast.e Sist. da Gregorio tenuegli et
altri pl.e 3

Per datori d'opera indet.

che si mienda bandito per il Giario le
prata e li siti della Bethemme mte
e nelle lauri della Magnola andare
in marina et le pietre e lapidi e la
strada romana andare a giusto pl.
per di 26 quali sono a bene
minute e cose nulla.

Per datori d'opera per li lanni pant. e
et lam.e et lumi e mio chiamato
Raid. e li Ch.ri

et intromettere lam.e e fatto la chiesa
di Bethi ed restituirla a le
ne le lam.e dato e tutti li Judei

che alla colta passata si debba
aggiungere in bastardello s. p. 50.
da ingrossi g.ti giunti alla Ch.

Per datori d'opera indet.

che alli, che a Nat. di argento fatto fare

e la religione dagli 400 e lam.e manuano
769. e i fidati auta) alli offi. di
giurare che detti denari siano posti delli
priori et com.i delli tre de la nadonna
di Stasio e pagati a Nosi che
le fatto di nes. et debito,

Per datori d'opera pati indet.

che si trenti cura a fabri e lumi e
et fatti strutti inutili, e li operai di
oga di S. Vito e modesti auanzo la sera
che di oga ha in matti e lardi matte
mani in nel mondo e come dei nel
sect. fatto da Stro. plan. e altro gen.e
de Spne anno 1669. e li di deputati
sennio e fare a lam.e e quello sarà
stato e stato in ta le accordi.

che li operai della oga di S. Vito e modesti
e tutti pl. e loro da pe. ha stato auto
da fare le terre e Rad. e pa. fino
in nove anni a quelle ozne de le
hanni a Lunedì a da tre pane, e sendo
fonte le alloggi. e la fitto e cresenim.
contenti in detta e pagino pattar ne
gli ne tentati e Stato

Per dati d'opera pati indet.

che si mienda a cura alli Pl.ri anc.

Bertagnini [illegible] et [illegible] di
Jac. dal Poggio di trattare, et vedere se si trova
centinaia di grano forestiero per provvedere à
nome della communità a panattieri che
fanno pane da vendere et per il presente
mese Gennaio se si potrà in nome ovvero
di [illegible] delle qualità del [illegible] et del [illegible]
et se si potrà havere a credenza, ò pure
a contanti [illegible]

In dopo letta una supplica di Giorgio Giordani
armonieri che domandava essere reintegrato
delli offitij [illegible] [illegible] [illegible]
da tutti [illegible]

Che detto Giorgio [illegible] [illegible] et [illegible]
reintegrato [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Cumque fuit lettus [illegible] [illegible]
et essendo [illegible] [illegible] [illegible] dato
et [illegible] [illegible] fu eletto

[illegible] Jac. Strucchi [illegible] l'imposta del
[illegible] delli [illegible] 50 [illegible] del [illegible]

Cumque expeditis [illegible]

[illegible] maij 1[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] de nove [illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] hanno eletto
[illegible] del [illegible] [illegible] [illegible]
Domenico d'Altemo Orlandi

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che si intro=
mettesse [illegible] chiamato [illegible]
giorno [illegible] [illegible]
et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] puntualmente.

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] provvedere le
centinaia di grano come [illegible] delli [illegible]
del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] hanno [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Strucchi di vedere et operare, che
operai [illegible] la [illegible] [illegible]
et [illegible] [illegible] [illegible]

Et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de nove
[illegible]

[illegible] [illegible] hanno eletto
Domenico [illegible] da [illegible] [illegible] del [illegible]

delli 250. per tutto il corrente mese lanno 1.
212 mta. –
Quod supra fuit lectum

Die 5. maij 1619

Convocato il Mag.co Cons. di nove gentil.i nel luogo
solito et consueto

Et essendo stato esposto per parte di Hanno voluto
in luogo di Lorenzo Pelle da Vezzia Ammi.re
del Cons.o Palmarini Stein da Negnari
a prese ann.o fatto di detto Lorenzo, et questa
attione stamo
Ruggiero Cerovich

Et dato et ottenuto per detto
che per intendersene da una M.a di SS.ri
di trovare se si gnetto al dar di Lorenzo
Zuccheri et cantare alla bella grande
che tiene padron il Nord ma sotto la
notte di sospendere di 8.ni 3. notte da questa
da C. Cons.o et poi non si possi havere la
offerta per un anno e mezzo
spendio di 8.ni 3 –

Et data et ottenuto per detto

Et essendo stato esposto per parte di
che si introduchi il Stam.o chiamato Gio.
giorno dove se ritrova il Cons.o

che si intendano se vi dato cura et autorità alli
SS.ri di accomodare la casa del Sanno li
et si dato alla casa de Gio. Menin

Et furno lette le cause delli mes
maggio capitolo alle degnardain
delli SS.ri

Et data et ottenuto per detto hanno ordinato à
catenia di sua Nostra da minucciano di
Giovo –
Quod supra

Adì 11. maggio 1619

Li SS.ri del Cons.o in ecc.o del Nord et Pentorno
al C. Cons.o Giunde Negnarde da Lì Ro
Ant.o di vicino medesimi, et che preposto da
Cons.o il luogo di Lorenzo Cantandi

Die 12. maij 1619

Convocato il Mag.co Cons. di nove nel luogo
solito et consueto

Et essendo stato esposto per parte di detto
che si introduchi il Stam.o chiamato Gio.
giorno dove se ritrova il Cons.o

et promette Il Clam.te esatta la richiesta
del Libro sud.to per restituirlo a tempo
et Il Clem.te dabet ut petitur sed
che il Cons.le mandi un huomo dimattina
a Venezia in Piazza a molte de grani
freschi che sono la quendesi: et
intende Il Ill.mo Gio. che gotteretti a
Cadi iquero accendersi posti alle
Cuccie a monte e che fuori Il Ill.mo
et Com.mo Apostolico possa congregare
Il Clam.te e che nuegnato sarà di
ritorno ne mattina

Pro dabetur petitum sed
che tutti il marzo di mattina prima termine
sarà tenuto di tenere per lo cond. detto alli quattro
di due anni passati gli Ill.mi Firmi di terre
et terreni a Lione et agli Ill.mi —

et lit. Il Gio. Clam.te resta di carico di
non gouti ne Il quale dabetur ut petitur
fine letto
Il Ill.mo Ant. Stagnini andare a navegi
et trovare Il Ill.mo et Com.mo Apost.co di esto
fatto Il Clam.te per mia ragione

Pro dabetur ut petitur sed
a Venezia Vene Pietro
Geronimo Orlandi

et di decà lunà
2 — 16

Ant. galetti et Fabio Ill.mi che siano
una creatura a San.to Ospit.le — 22

Pro dabetur petitum ad nomina
Domenica di Cesare gratta di 20 di Genaro
di quanti di Clam.te Ord.
Embrogatta

Ore 14. Maggio

Convocetur consil. Ill.mi cons.le di nuovi
luogo Ill.mo Ignatio

et Il Clam.te dabet ut petitur sed
prima il Clam.te et Ill.mo Clam.te

A. Il Prof.re Stagnini

Pro dabetur ut petitur la mia passata che
si promette Il Clam.te et ritrovato
prima di Ill.mo cons.le
et promette Il Clam.te esatta la
richiesta a Pesaro ne Pirentarola

et Il Clam.te dabetur ut petitur sed
che si intenda la dabrenza et alla
Ill.mo Ill.mo Stagnini et Gio. Pina
quando ha la molta comunità di vedere

Il mese grano

et comprare a nome della nostra Comunità grano
a tutta sua spesa ... hano ... al
minor prezzo possibile et perciò possino pigliare
in presto quelle somme di denari che sarà
di bisogno et obligare d.a Comunità et suoi beni
et pagarne qualsivoglia interesse con quelli
patti et obblighi che parranno à d.i deputati
et caso che trovassero da pigliare d.e somme di
grano à credenza habbino auttorità et possino
pigliare a credenza d.e somme di grano et
per ciò possino obligare d.a Comunità et suoi
beni a pagar d.o grano dentro al tempo et
a prezzo che saranno d'accordo col padrone
di detto grano con pagarne interesse con
quelli patti et obblighi che parrà loro
et a questo effetto che ne possino haver comodità
di poter spianar pane tutto quello che ho
necessario per vendere ... [illegible] di
luogo et nostri habitanti che ne haveranno bisogno
et trovare con quello che li d.i dep.ti doveranno
ripartire d.e spese che occorreranno per la prov.
del d.o grano et a loro ... il med.mo grano
et computato il prezzo et spese pred.
vendendo d.o grano a ragguaglio
di detto prezzo et spesa computati
insieme a fine che la Comunità

non ne habbia a sentire danno alcuno
et i denari che caveranno del d.o grano
devino restituire ... caso che
pigliassero denari in presto o vero pagare
il padrone del grano caso che da lui lo
pigliassero a credenza et a questo
della vendita di d.o grano darne conto
al Consiglio —

Fu decretato ... predetto

p. Matteo Zarla terre del Monte

Che si intenda et sia data concessione
facoltà a Matteo Zarla di poter zappare
et seminare nella querceta stara dieci
di terra ... due anni ... pag.
il solito ... pagato di terra
... libera alla nostra Comunità

Fu decretato ... predetto

Eletti per rivedere le terre dell'Opa con li compagni e terminarle.

Che si intenda et sia data cura et autorità
alli ... Giorgini, ... Orlandi et Giord.
... da mettersi a terminare et
... rivedere le terre dell'Opera ... confinate
... nella Comunità ...
... et lette ...

Fu decretato ... predetto

per allogare le terre dell'Opa

Che si intenda et sia data autorità alli

operaj di Nocera di detto modo
di a Nogare le serve di detti Eg.a tutto
quelle, che tutto contato, ciascuno
quanto quelle ch'hanno finite
la detta Eg.a e quella fitto et bene et
la parte pure hendo li minori a fitto
Ignetto che gentem.te arende no
stri di detti n'hanno fatto che la
se lerenno di detto fitto

Cubiggario Jacopo Nuovo fitto

Die 18 maj 1615

Convocato Consiglio de nove gentil.hom.ni
Mercanti ne Consiglieri e nei quaranta
Zanetto di Cristofano Giudice Agostino
di Filippo di Luggio come rettore et in
nome de M. Vett. Nicolò Cubachio
domandato licenza per detto Clam.te
di poter fare Festa di detta cubachio in luogo della
canonica di detta chiesa, Priora di
Agost.o non essendo commodità di poter
fare nella detta canonica di detto Cubachio

pel riguardo della
Festa di detto

/45

sopra la quale dom.da fatto essere fatto Judicio
che il detto Agost.o come fattore g.le Prioria
et ne avvicinato di detta domanda quella
volse lam.te

Cubiggario

Die 21 maj 1615

Convocato Consiglio de nove gentil.hom.ni Mercanti
ne Consiglieri e nei quaran
Ignelle dato et stato fatto parlamento le
infrascritte
a Giov.i Tonelli hostie come per lista di 10
a Ger.mo Pinarese come per lista 24
a Jac.o Stecchi per havere in portato
bastardello e vino 26

spese passate

Nota che detto fitto si promette il
Clam.te chiamato per parte di Prioria
ordinato nel Mag.o Cons.o

Ignelle Clam.te Jacomeno et Jac.o
Compieta di detti fitto in presente
a Sig.

parlamento

Et il giorno lam.te fu letto una lettera di
Mag.ri Mag.ri de Magnifici Firenzuoli esposto
la legge di quelli che facevano danno nelle
Stato del G.D.

Ch. fu trovato nello Stato del G.D.

Item fu letto et publicato il bando del di-
Conto de Consoli
e mercanti
Consoli de mercanti della città di Lucca del
tenore come appresso infra ec.

Item da detti fu concesso licenza a
Polizza de Bgne
poter e fare fare di botte
e due fiorini per ciascuna emmina di sale
a diverse persone di Lucchi.

Affitto de Bgne di
certari vasel.
i quali letti vad.

Item fu da detti consoli proposto come fra
Lanino abb. alli 31. maggio scorso emanò
decreto che si dovessero restare magazeni
di castello et fin hora non ha avuto havuto
effetto la sua deliberazione havendo
da Sua M.tà che provvedesse et eseguisse
conforme e la volontà detto commo cons.
demostrando il Mag.to Lanino che questo
si fa per ben.o detti, anco per ragione di mori
che bisogna quando potino questi poveri
di mi.tà mettere le robe et fa miglio
in luogo sicuro, stante che qualche
et mutà nel contado e come appresso
cioè. —— DD ——

Che appresso immediatam.te fu dal Mag.to Conso
fatto legere un parlam.to una lettera del
M.to Ill.re S.re Differenze detti vi del
prime mese insieme colla deliberaz.ne

fatta da Mes.ri Ill.ri circa i furti che si
facessero ne magazeni di Castello et sopra
rispetto a detti, che commettessero, o attes-
tassero c.tra l'honore de le donne M.to Luogotenente
et Ill.ri Conseglio a dar ordinati che
la mente de Sua M.tà Cons.a habbia l'effetto ne, prie
co buoni ordini e già posto a g.to Cognia
che in quel luogo si commettino furti,
et a portarsi rispetto alle donne. Ritenore
de Meg.ri lui et deliberat. e come
appresso cioè —— EE. ——

Sopra le quali cose da detti Consoli si parlato
in decreto.

Che li M.ri tre deputati habbino cura et
autorità, quanto hanno stato plam.te
intorno a particolare di far reattare i
magazeni, che sono nel castello di mont.
tanto ne Lanino come nel Vi.do provvisto
conforme al decreto fatto da Sua M.tà
cons.a letto in questo parlamento et
possino prale effetto costringere et far
costringere qualsiasi detti
magazeni, che con effetto si reattino
et riducano in buona forma da
potersi mettere et conservare le loro robe

Cura da reattare
i magazeni di
fortezza

Deputati sono questi
Geronimo di Landi
Gio: Piero da Gropio
Et Gio: Giorgini
Cum potestà di venir lui etc.

Die 2 Junij 1619.

Convocato et congr.to l'ill.mo Cons.o di Genova
generale et li huomini
Nel quale detto ill.mo Cons.o hanno ordinato che
si prometta l'Ill.mo Camm.o annuo per
giurisdizione di lire con.
Et introdotto l'Ill.mo Camm.o fatta la richiesta
di quanto si è esposto
Nel quale l'Ill.mo Camm.o dette e sp.to indetti
che si prendano per ligità la gabella della grida
per il tempo di tre mesi et le pene
contenute nell'ord.ni di Luca
Et dat et rott.to indetti
che detta Imed.ta Cam.a di Mag.ra
con la giurisd.ne di Lucca anche si debbi
quello che si ordinerà potrà essere
di pieno fuori di Lucca non ostante
Item si pubblichi un bando del Cons.o che non possa
seminare o osservi quello come si dà
etc. et è registrato à fo: 53.

Lariam.to passato

Grida di Lucca

etc. et tempo di un mese contenuto
in detti secreti parve troppo breve et ridurre
a perfettione la med.ta reattatione, habbia
autorità l'imed.mi deputati tanto per
occasione di domandar grida de detti
quanto per altra cosa, che bisognasse
di ricorrere avanti l'ecc.mi Sig.ri, o a li
magistrati, domandar grida, et ogni
altra cosa, che si havesse necessa.ria et opportuna
per la med.ta reattatione et facilitare il
modo, che si reattino li d.ti magazeni
et dando per ritorno alle p.te cose istessa
autorità, che hà la Comunità di Monte
et per la med.ta detto, acciò si possino
li d.ti magazeni reattare et formeccha
mente del l'ecc.mo Cons.o et per bene.fio delli
detti patroni di d.ti magazeni. et non
obb.ti di seguitar ogni volta che trovarà
l'Ill.mo Camm.o aver relat. di quella havere
eseguito in materia et modi, nel modo che
da d.ti sep.ti, o due di loro con cordi
insieme del Cons.o sarà di libertà
non che tenghi come la pone del detto
Ill.mo Camm.o

Il detto ut sup. indet.

Mandato del Comune per vacare a visit. di terra

che per intendere la data et detta licentia
facetta a Luca di Lorenzo da Leone e
Geronimo d'Avarette per fior. 1. mis. di
Abram, di poter fare e terminare
li due anni fatti stare ne di terra
nella guerreta sotto il castello, purche
non entrino nelle tenute consentite
nel bando publicato per il Gran Cap.
per il detto.

Il detto ut sup. indet.

Che per intendere la licentia lib. facetta
a Lorenzo et Cesare di Cand. di poter fare
e terminare stare due di terra nella
guerreta sotto il castello, purche non
entrino nelle tenute contenute nel
bando publicato p.

Publ. di Cesare Orland.

Il supplicato a tutti quelli che si vestano a
comodar le strade che se gli ha
imposto non habbiano comodato di strade
et taglato li arbori et tutti che impedivano
la strada con. di Lindri

Strade comodate

Il detto ut sup. indet.

Per intendere la data licentia
a Angelo di Giov. Franc. di poter lavorare

Angelo di Giov. Franc.

nella sua casa a Monte Lib. inpierendo
a confine di tanda di piedi due anni pag.
il solito

Il detto ut sup. indet.

Che li hoffitiali habbino autorità di fare
n. 4 cassette di legnami che
mancano alla mo. spesa e ispiratte

4 Cassette di legnami

Il detto ut sup. indet.

Che li operarij di Siena indipendente
habbino autorità di conciedere licentia
fino interno generatione manutenia
a mi hol manchino una pezza di
terra lib. una manna gattino di
B. 3 o 4 grano compatti chi costumi

Operarij di Siena di metto

Item furno eletti li offiziali per li
mesi prossimi cioè

Offiziali per li 6 mesi elegti

Giovanni Matteo et
Ruggiero Bertuchi

Et richiesto di Lam. per il conto
nel quale consolato et lib. hanno
trattato
a Mag. Gregorio di Poggio Genovese di salze
pagate fl. 6. con fede di m. Matteo
papa sempre del suo tempo

Spese passate

Giovanni

Dos. Jurij. etc.

Consoli, Ufficiali e Quattro

Reg.ti dalli officiali di detto Jl è stato
nato che nel Reg.to Estratti estratto
uno delli Off.li per li mesi
pas.ti la opera si doveva uenire alla
estratt.e di un Reg.to in luogo suo, et
Jl è estratto.

Dom.co di Giulio Caccia nullani

Jn data et ott.o Jl sopto Jurno letto per
Jnd.ri del camar.o della colta
A Sp.e Ant.o Jegnini
Gio. Grangiog.i

Jn data et ott.o Jl sopto Jurno letto il memorio
della colta p.a da m.ri
Ant.o Certouchi et
Vincenzo Guidi

Jn data et ott.o Jl sopto Jnd.ri
che il camarlingato della colta sia
ridotto a detta mettere all'incanto
Cappellera, con la nolla mettere à b

Jn data et ott.o Jl sopto Jurno letto

operaij dell'opera
materia

operaij dell'opera di sopra e mondelo
Vinc.o di Gio. Tonelli
Gio. di Pietro Cappellini

Jn data et ott.o hanno letto quiui
della s.ma madonna del Rosario
Dom.co di Giulio Bonhomo
Francesco di Luigi

Deputati della s.ma del Rosario

Jn data et ott.o hanno letto quiui
della compa.a di s. Vinc.o
Batta di Batta Bonhomo
Jac.o di Basio Pennoni

Deputati della compa.a di s. Vinc.o

Jn data et ott.o Jl sopto hanno letto
quiui della s.ma madonna di Loreto
Ant.o di Ben.to Matteo
Vinc.o di Matt.o di Lam.o

Deputati della compa.a della s.ma madonna di Loreto

Jn data et ott.o Jl sopto hanno letto quiui
della s.ma madonna del carmine
Giuliano di Gio. Antoni
Vinc.o di Lorenzo Zonchieri

Deputati della s.ma madonna del Carmine

Jn data et ott.o Jl sopto hanno letto
camar.o della s.ma madonna de Carmine e
della s.ma madonna di Loreto
Lorenzo di Gio. Ferreria

camarlingo della compa.a

Carmark. Mal. Comp. & Bruno

Adabetto Gatti fu eletto camerlengo
Compend. s. Vinc. et del s.r Ignazio
Giovanni di Agostino Grogni

Adabetto Gatti
hanno dato licenza et facoltà à
Matteo di Tino Caghotti di poter ja sposare le
femmine due sta adesso in casa del
campo di Buonamore di due anni fa
Pag. 2 del lib.

Matteo di Tino Caghotti

Giulio Gaetani

Die 16. Januarij 1619

Convocati et congr.to Illm. Cons.o de nobili
ne Magf.ci Priori di notte
Stellonate dato, et Ill.mi Gatti hanno avuto
Bart.o de Lisi. Fr. Giovanni Ambrogio
Giunti come gli Ill.ri Dt.

Dopo si venne alla elett. del nuovo cons.
Pelione di Monte et li sei mag.ri et
Giovanni Conti
6. 2.di mag. 1619

e quale cose da Ottavian dato et ott.
Gatti et Ill.mi Mag.ri separatam
et detti, furno uniti et ottenuti
li nove con tegliere di comune [illegible]
cioè,

Fabio Bertucci
Gio. Matteo de Lisi
Gio. Coppa
Michel Angelo Nicci
Vinc. Baldi Nicci
Gio. di Agostino Grogni
Agostino di Gio. di Grogni
Vincenzio di Luca Ghera
Giovanni di Batta Ragnaia

Fu dato et ottenuto fu eletto Lettore
Pubblico della Ragione
Pietro Latini

Pietro Latini Lettore di Ragione

Giulio Gaetani [illegible]
Giulio Venuti [illegible]

Fu parte et com.e de Cons. Ill.mi Cons.o
di Monte et Stanno di instanza à
Città Pieve, che non abbia di summa
Fu una lettera di Pietro Latini
li opinati che facessero indennità
di Monte sopra le dannità della
ouvrieri, quelli di grandi, ne fermarono
ano di Bernardo Ordinandi sopradetti

Bando di Ill. Comm.
Vedi al Lib. Parlam. del 1612. f. 26. et del 1617. f. 57.

sotto la pena apposta a quelli che portano armi
delle leggi et ordini de lle [illegible] et più di
due tratti di corda quali [illegible] volta
da distribuirsi da pene pecuniaria conforme
alla dispos.e delle leggi predette [illegible]

Q. de' 14 Junij 1629
vre d.o [illegible] publico [illegible] bandi ne luoghi
soliti et affisso alla porta del palazzo
[illegible] [illegible] magiore

Per ordine et com.to dell'Ill.mo et ecc.mo Cons.o di [illegible]
[illegible] bandisce et publica [illegible]

A ciascheduna persona [illegible] [illegible]
che ha magazeni nel castello di [illegible]
oltre [illegible] cons.o [illegible] del presente mese di giug.o
ha [illegible] di restaurare i magazeni
[illegible], che sono nel castello [illegible] il mese
[illegible] rispetto a quelli che ~~[illegible]~~ non
sono totalmente andati in rovina, ma rispetto
a quelli che sono rovinati è prorogato il tempo [illegible] che [illegible]
sotto pena a i patroni delli, che dentro a i d.i [illegible]
[illegible] non l'haveranno restaurati che sarà
dichiarata da [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] dovrà dichiararsi [illegible]
che la pena [illegible] [illegible] Ser marchesi
[illegible] della [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di liberat.e [illegible] [illegible] [illegible]
ne [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Bandi [illegible] [illegible] de' magazeni di [illegible]

dentro di d.i [illegible] [illegible] havere restaurati et
[illegible] d.i magazeni sotto la d.a pena come
[illegible]

Q. de' 22 Junij 1629
ad' 22 giugno 1629 [illegible] publicato [illegible] bando
ne luoghi soliti et affissa una copia nella
[illegible] maggiore della casa dell'Ecc.mo Cons.o et un'
altra copia alla [illegible] di [illegible] maria [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]

Adì 23 giugno 1629

Convocato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
nel luogo solito [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
che si debba imporre la colta [illegible] à [illegible]
sette [illegible] lira

Colta imposta

[illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] spese a
Filippo Mattei [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
a [illegible] [illegible] [illegible] havere fatto
[illegible] questi [illegible] mesi passati 26
al [illegible] piero Mattei [illegible] [illegible] della
[illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Et a galeotti stato dato a Gio. Guido per portare
una creatura all'hosp.le a cand.a — £ 2 —
e più fiande lette p la matt.a di s. vit. — £ — 4 —
Int.o £ 2. 4 —

a m.o Gio. mattei p la balconia fa libera £ 1. 4
e p la pionel.a di due sciuche p la casa de Tromi[illegible]
nob. £ — 8. et p concuare delle casa ara della
casa de [illegible] £ — 4. Int.o £ 1. 16

donati £ 20. Item da detto offitio hanno donato per elemosina
dell'Ingo.o — a più Mess.re Gio. da Antognana carcerato
£ 20. — £ 2

Item da detto offitio fu detto
che s'intenda nelle tal Mag.ci di vedere
cerca di terminare il luogo d'Merretella — et termin.re il luogo de Verietella dove è
stato dato la denn.a e li mis. giorgini
se il danno ne stato fatto in quello del
comune o nel luogo nel [illegible] d. Rinc.o che s'esserve
e formi eletti.

Il s.re Gres. di Groppo
Cap. Ant.o Marmoni
Sal.e di Stagno Pennoni
e [illegible] 2

Die 25 Iunij 1675.

Cornuol.o Vicario Cons.o de nove per ord.e di Mons.re
nel luogo solito al suono del campana —
nel quale furno lette e corrette le scrittu[re]
de danni di [illegible]

Item da detto off.o fu passato le infrascritte spese
a m.o Gio. Mattei p quattro cassette p le
spese passate — case de famigli — £ 2. 8
a m.o Pedro muratore p due giornate le
che s'hanno messe a murare le p[ietre] nec.
in casa de famigli e p. 1. calcina p la
a Gio. Tomelli [illegible] come p [illegible] £ 12. 2
a [illegible] Galeotti p mandare una creatura
a cand.a all'hosp.le — £ 2
a m.o [illegible] p due bandelle in casa de
nobili et p conciare l'uscio del [illegible]
case de [illegible] — £ 2 —

Le sud.e cose fatte fu fatto chiamare li
nuovi off.li et consignare p [illegible]
consegna alli nuovi off.li — ... de Magnifici nuovi consegnato la
cassetta con la tassa delli off.li de
[illegible] et le chiavi della cassetta
e fatto de consegna li due [illegible]
et [illegible] se ne andorno con [illegible]

Ill.ri [illegible] cons.i [illegible]

[illegible] hanno [illegible]

[illegible]

riforma [illegible]

raunanza

[illegible]

[illegible] del castello [illegible]

[illegible]

[illegible]

Vinc.o [illegible]

Guardie di Castello

Luca di Lorenzo di Leonardo

Piero di Marco [illegible]

Jac.o di Giorgio Giorgini

Giò di [illegible] Pennoni

Giò. p.o di Lorenzo Boccetti

[illegible]

[illegible]

Per parte, et Comandamento del Molto Ill.re Sig.re
Comm.rio di Mont.o distretto dell'Ecc.ma Rep.ca di
Lucca si fa bandire, e publicam.te notificare
A Ciascuna persona di che stato, grado, sesso, ò conditione
si sia che per l'auenire nõ ardisca ò presum.a
in qualsiuoglia modo seminare robbe da
Pane dentro al Castello di Mont.o: et nel
monte dalla parte di Leuante, e di Settentri=
=one vicino alla fortezza à braccia Cento=
=cinquanta in circa nõ ardisca, ò presum.a
seminare ne tenere bestie vaccine à pasturare
perche, cosi hà deliberato l'Ecc.mo Cons.o sotto
pena à quelli che seminassero contro la d.a pro=
=hibitione di scudi sei p. ciascuno, et ciasc.a volta,
et à padroni delle bestie Vaccine, che pasturassero
in d.o luogo come s.a di scudi quattro p. ciasc.a
volta e ciasc.a bestia, et in oltre della perdita de
esse bestie da distribuirsi tanto di scudi quattro
quanto il denaro che si cauasse p. la vendita
di esse bestie p. una terza parte all'Accusatore
p. l'altra 3.a parte all'essecutore, e p. l'altra al
Ill.mo Cons.o di Lucca, qual pena è stata apposta et
dichiarata dal p.to Ill.e Uff.o sopra le diff.e cer=
=te conforme all'autorità datali dall'Ecc.mi
Cons.o come p. la sua deliberatione sotto il dì
28. di Maggio prox.mo passato si ctò.
Dat. q. Die 2.da Junij 1619.

Adì 2do d.o fù publicato questo bando in Parlamento
et anc.a fù publicato in Castello per Rog. mio
messo

Per parte et comandam.to del m.to Ill.re S.r Commd.rio di Mont.re distretto dell'ecc.ma Rep.ca di Lucca si faccia bandire et publicam.te notificare

Qual m.to l'ecc.ro Cons.o Generale alli 2. del presente mese di luglio ha deliberato, et tutti quelli li deuono restaurare Magaleni, o siti di Magaleni nel Castello, e Ran.o obligati dentro al termine di un mese darsi in nota con significare quale, o quali detti hauerà da restaurare sotto pena a i mancanti della p.ta delle ragioni et hauessero, o potessero hauere sopra i med.i sit.i o Magaleni da applicarsi al Mag.to Comune di Lucca, ciò si publica, et notis.a deliberat.ne acciò alcuno non ne possa pretendere ignoranza.

Dat.a de 4.ta Julij 1619.

Adì 4. luglio sopto fu publicato il sopra bando et deliberat.ne nella terra et Comune di Mont.re ne luoghi ed.i et comandato da testori Sonoro Meno et da esso ne fu affissa una copia nella porta Maggiore della casa di S.r Commd.rio et un'altra simile copia alla pieve di S. Maria.

Pietro Cat.i Comm.rio

A li 8. 1619. p.mo 2da de 2. Julij

Per ordine del M.to Ill.re S.r Comm.rio di Mont.re il S.r Pietro Cavelli fu fatto chiamare l'ecc.o Cons.o del g.o di Mont.re quali ragunati nel Palazzo di una cancelleria prima li appr.ono

Fabio Bertolucci
Gio: Antonio del Ce
Gio: Cappa
M.ro Giacomo
V.ro di Baccio Cuc.
Gio: di Antonio Cirigia
Agost.o di Filippo del Pozzo
V.ro di Ma.o Lazzera
Gio: di Bart.a da Piano

quali con congregaz. ordinaria presente il M.to Ill.re Comm.rio appo di lo Pietro Cavelli sono passati al p.mo ogg.o parlamento

parlamento passato

cose importanti e gli fu proposto di Lucca

Per dare esecuzione al parlamento hanno fatto alli congregati p.o parlamento

congregati nel parlamento

Prima Cappa, e Pietro Giorgio Bertolucci p. Gio: Matteo del Ce p.a 2.o p.mo

Stessa platea di sue note

Per dare esecuzione al parlamento hanno passato a

spesa per [illegible] per occorrenza et
Franca in casa di me notaro di minore
spesa di sarà possibile, essa inna del
[illegible] rmo. di Ser.o Sig.r Alto. Matteo di G.
di per esegutione nel modo detto
Et dato a ottenere il parere [illegible]
a fatte le appr.e offerte a tale opera

Che Buoni Huomi

Giu.o di Domen.o Sirigi
Par.o di Sig.r Colonna
Matteo di Ant.o Gramigni

Ricevuto per fermezza di 6. mesi per ch. o. di
[illegible] a [illegible] il [illegible]

Ant.o di Dellegr.o Magni
Sindaco delli Ill.ri passati
Fabio di Vinc.o Sartelli
Vinc.o di Bart.o Sig.r
Spiritanti
Ant.o di Bart.o Manni
Domen.o di Gio. da Vienna

Armatori
Ser.r Par.o di Gio. Matteo Benzech
Bart.o di Lu.o Sirigi

Terminatori
Giu.o di Gio. del Poggio
Alessan.o di Fr.co Sirigi
Par.o di Stagio di Piero
da Eremogine et Cassette
Fabio di Vinc.o Bartolini
Filippo di Masseo Magni
Camarl.o dei Pegni
Gio. di Mandriano Franceschi
Camarl.o delle terre forestieri
Gregorio di Piero del Poggio
in la condotta dei Anni
Lor.o di Bart.o da Vienna
Matteo Gradenigo
Guardie del Fine di 1 di d.
Giu. di Vinc.o Cugeri
Cerrino di Fr.co del Diavolo
Ant.o di Dellegr.o Magni
Provveditori dei carceratti
Vinc.o Lawitz } questa carta e confirmata e
Lor.o Petti } fatta sto a Domenica
di fari [illegible]
Giu. di Matteo del G.o
da il prato
Giu. Fr.co di Gio. di Gio. Fr.co da Vienna

Parlamento

Legnali cose passate, attenente, fu ordinato
di far entrare il parlamento quale congregato
fu dame ridotto fatte la solita richiesta
et restorio prontati pronuncij

Primo di Nostro Signore

prontati

Antonio di Nostro marchese a
Gio. di Dario Dal

Fu fu dal detto Sig. Commissario, una non fu
ido cedi la forze letera la cose 2.do il cahiè, ella prima
letura cosa Stanes gesso alli .11. di giugno
Fu dato a ottenere il parlato nel cheve .13. fattone
il contrario fu deliberato

Et l'anta a Cura data al M.co Mat.o Bertagnin
cura provare ch.a et Gio. e forza di fuoriesi grano forestiero
100. di grano
ch. intenda renonata, ch. meno data
fu la somma di et Cento solam.te quale
dimmo procedere cioè prima alle cause
ordinarie cioè al mio et fora. Et la contione
nel deveva fatte dagli Sig. parlamento il
G.no 14. mag. del presente anno a Lonato fo. 43.
Fu data, et ottenuto il parlato nel cheve .14. di
cura di vivere un patente in contrario. Et si intenda, a sua data
Et in via grano cura e Gio. di Matteo del P.to et Mat.o di Pa
tenuj di trovar modi Et comodam.te la possa

tener del grano, nostrano, et forestiero più
bisogno di quello. Et fanno fare da vendere
et di altri della terra di Nost.o, in essa
la filatoj, Et altri governata ne relessero compre
montanij, et acrediti, et dovrà et S.re fu
fanno relati in certa di quello di fuora
Et si possa fare quel relati

Fu dal Et Commi. fu recordato l'osser.a del bando Et
prata di vendere i magazeni di fuori
bando indicato di
vendere dei
magazeni
indicato alli 23. di mese passato, et ancora
l'osservanza del bando di dazij in nota mag
gioli. Et bando da vendere di di magazeni
pub.to alli 4 del presente mese, et da me not
letti nel presente parlamento nel mio Et appres
=cano registrati nel presente 2.do fo. 50. v. et seqq.

Fu dato, et ottenuto il parlato di di dati numero
due patente fu deliberato. et M. Gio. Mar.
et Gio. di Bart. da Brescia già operai di Lago
Patente
fatti ingrandire dovino fregiare fino alla
certa di dodici dal primo Et Commi. Et perde
a spese di essa opa. et maestro orlando, et maestro
Bernardo, invecchietto ornati. cà solamente

s intendino spavarij & da spera ad il salario
colti & danij, e pagamij dati per Cons. deg.
gnal cā sentenziada come ch. dimano sabo
darne notiā al sig. Parlam.to acio possa
dichiarare quello conosera esser utile p.
e pan.te & ben comunità

gnal Parlam.to è come appr. cioè

Ministrali pnti

M.ro Gio. di Marco Nasej
Bart.o di Lorenzo Cacciamiglia

Li 60 Cons. deg. 3 Conev.ri som

Fabio di Vind. Bortolmej
Gio. di Matteo del G.
Gio. Cappa
Vinc. Gnadagni
Vinc. di Bart.o Gaej
Gio. di Agusto Giorgij
Agust.o di Filippo dal Peggio
Vinc. di Luca Berberia
Gio: di Bart.o da Piera

Li 43 del Parlam.to som

Ant. di Marco Bertocchi
Gio. di Mandriard Giangiorgi

Alex.r di S.to Giorgij
Gio. di Matteo Gnadi
Lor.o di Luca Giorgij
Piero di Piero Fattorj
Franc. di Piero Nej
Vinc. di Matteo Giorgij
Tom.o di Vinc. di Stefano
Tom.o di Vinc. Giorgij
Luca di Vinc. Gnadagnj
Marco di Gio. Bianchi
Tom.o di Mich. di Donati
Mich. di Matteo Marchij
Franc. di Marco Tonelli
Ant.o di Bart.o Gaej
Gio. di Marco da Vicenza
Vinc. di Matteo del Comitej
Bertolo di Mich. Bertocchi
Filippo di Gino Gratta
Angelo di Marco di Gio. Franc.
Danilo di Giovanni Pennone
Gio. di Fr.co Zapa
Angelo di Fr.co di Simone
Matteo di Cristofano Pennone p. il
Mag.co Piero Nasej p. Gio. di Matteo di M.ro
Piero di Giorgio da Vicenza
Dotto di Bart.o di M.ro
Bened. di Bart.o da Vicenza

Gio. di Bart.o del b.o p Piero di stagio pennone p Tom.
Andrea fra.co Cinq.
Pellegr.o di Nic.o Nog.
Tom.o di Piero dal poggio
Gio. di Paolo Deb.
Agost.o di Fab.o dal poggio
Gio. fr.lo di Gio. dalbrezina
Nic.o di Polit. Butog.
Luca di Lart.o Demazone
Filipp.o di Lor.o Butog.
Tom.o di Lor.o ronchieri
Lor.o di Gio. di orlando
Matteo di Matteo Civitelli
Andrea di Matteo dal Canale
Batta di stagio Mannoni
Maviano di stagio Civitelli p Gio. della Cappa
Anda di Gio. Matteo di Gio. anda
No. 12 Stagio di Pav. Cinq.

di Bartolo

Gir.o di Bart.o Cinq. p Gio. Lor.o di Sest. ronchieri
No. 3 Pav.o di Sing.o Colonna p Gir.o di Gio. dal poggio
Matteo di Barto. Mannelli
Gregj Pavesi Prat. Lucchesi
Magnus Fides
Ego Petrus Pavesi n.t.s. ro

Lì 14. Luglio 1619. Prd.e a da

li ord.i del m.to ill.e G. Comm.o di Pont.o si fece chiamare il Cons.o de' q. Cons.i di Cinq. e rannati nel Palazzo di S.S. essendosi le cose da seguirsi, si fanno notare co la intima assistenza di esso G. Comm.o fatte la solita richiesta, ordinò si trovi [illegible] gnali con congregati, p ordine del m.to ill.e G. Comm.o [illegible] a fare ingente al universo pub.o [illegible] il pub.o a quale particol.e quale entrati nel Palazzo di S.S. e fatto dare la solita richiesta si trovò di numero, e più parte mancati li appr.i cioè

Piero di Piero Pattoni
Tom.o di Domen.co Giorgini e
Gio. di Paolo Deb.
[illegible] rimanendone altri in consiglio pub.o si trovò
nò essere particol.e più li di Cons.i passata
fatta prima congregat. solam.te e p Determinare
vi era li appr.i quattro congregati conforme
all'unta data p li loro regali.
No. Nic.o di Piero Nog.
Franc.o di Matteo orlandi
Emil.o di stagio Lonzel. e
Batta di Pellegr.o Bertocchi
Rimasti li gnali con congregati si dà al Comm.o
[illegible] rescritto / resermanza di nò, per danno

nella casa del S. e pena de [illegible] carlini
et mezzo

Si dato a Bertocci il partito come dato una a
Bertocci di mezzo caffaro, et Agnolo di Pietro dal Poggio di rimetti
il mezzo di Bertocci di mezzo Bertocci fatta
come Camarlingo della montagne l'anno 1616. e
dovere essi fece referimento in scritta in ce
ser.te di ritorni, nec esse Bertocci nec Pietro
o, credete di essi andrate, ad S. camera gra
vetari.

Vedere esattamente il partito ed il debito ne delle
dette parte fu dovere

S. fatto il mese di Gen.o fece dell'anno 1620. il
grano nostrale di monte in detta rendere
ragg. di 26 grossi staro, et tutti grossi
o. grossi S. rendevamo, o, compreremo di
grano più di 26 grossi staro s intendi
et mezzo a mezzi in pena di $\frac{1}{3}$ uno
viaggio stato, e di viaggio nobra applicata di
pena. ordo distribuirsi come si dirà appr.

S. fatto il 1.o tempo s intenda fatto viaggio di
S. Cone di monte o. in essi cabbi et portare, o,
fare portare fino dello vino dell'erma pepli
di Lucca grano nostrale in grossi ha mod
essere grossi ha grossi essere con pena

quelli stanno fare di Bardere
lo pesaro ispiciare
di grano trovato

prezzo al grano
nostrale

nostrale grano fortaforte
di dovere

vino dell'erma
camarlingh

pubblicar estrare
grano nostrale

spese pietrarie

di tutto vino di viaggio stato, et fatto di S. grano
a basse di lo grande fare carico distribuire
Ho pene segue di $\frac{1}{3}$ all'ac.te $\frac{1}{3}$ all'es.te e di $\frac{1}{3}$ al
cone di monte a fare di intanto a vino
il dovere fare alla 7 del pane S. a di vino al
alla pre. grossi, altro stiga di provedere
grano freschi

Agnolo S. fare vol cone di monte pane di
rendere lo pesaro ispiciare di grano nostrale in
obbrey

grossi cose ottenere fu trovato il partito e
vedere il cone se vone fu dovere ottenere

S. tutto di Pietro altri di monte cabbi vino
vino di pietro danari di cabbi es.te espressa
vione detta vino a tutti di monte avere vino
di conferire il vino dovere al grano

Si tanto dicesi Geo. Giorgio, e Bro.o Bertocci ed
altri erano di indurre di spesa pascali della
chiesa di S. Pietro indietro a viaggio Si di Camarlingh
delli altri vice della es.ne del vizario, di S. Pietro
pag. nella chiesa della Pieve e delli altri della
es.ne nate del fermie, e altro detto es.ne pag.
nella chiesa di S. viaggio

Si tanto pascali cassera di fare n.o sanone in fera
delli cobiri, e di fare n.o tanto nella carrere per
pormirg. di prigioni fin intirdato e fare
una finestra nella carrere, e n.o fesso ed altra

fogna, e altro fece fo più presto nella corrente sugli
acqua entra della città di fare gegnere, nel
comune pagh la spesa d'uomini fino a 10 potrà
ad. 8 ed altro

questo pacato Si tanno presente le spese come nel libro fuo ordinario
spedite et ottenute et pagate di ne le particolare del
tanno dichiarate, et pari pena a pagare 10 fin
a. 1 danaro o. tacere fa ragione danno come appare
Si 1 Dispa. sotto strada della gnala nove Dora e
sotto strada ... in fin primo lire grossa di
piede Brata, viale carette o. canali lit. 6
fino lungo lume lacrine, et ariminie lit. 4
notti ordi in fione lit. 20. di g.no et 1/2 di notte
Si fare orta in il fabbrica lit. 30. di g.no ordi il falcone
mezzo d.o ordi notte in fabbrica lit. 20. ordi falcone
32
a fare orta di i fogniali; et fare sotto alle rendole
delle vite et fare pannio fresco, a stoppi cappini
lit. 30. pinsello o vasetti nella, ordi notte il dappi
a manziare, o. pertarma ferrera, o. una lit. 20
pinsello o vasetti nella di g.no e lit. 40. di notte
qui parti fino a Vienna
Ingnoz Sidon
Ego Petri ... di i Dand. ...
fidi ...
Ant.o nesso e fare lanes fare il canale dei ...

danny e spese ne lingh ... e attacca
Per p.e a fonte del ... Lanar. del fontetto. e vena
di metto di ... dell'ent.ma repta d'una e fa tanto
e fuoi ... ...
gnalm.te / ... pelizzy e ... dell'ent.ma
repta di ... di 8. 15 del mese di luglio ebbero
tanno approvato, e fermato l'una carta e
ordine fatto dal ... ingnalm.te per tanto della
fa vena di monte ... di 8. 14 del mese
e ... di dera ... in ... e
fatto come in gnalm. e è del mese fino ne
fatto il mese di ... del anno ...
di fatto nostro di monte di tedia rendere
a ... 8 ... fiorini oro, e ... fatto
o. gnalm. di rendevano o. compravano di
di grano fino di ... 20 fiorini oro
si intenda e in ... e ... in pena di
... fiorini oro, e ... pena
appunto di pena e da distribuirsi come
dera ... fi gnalm. di tempo si intenda
fatto a ... di ... fine di monte e in
... lo bitorio il portare e far portare
fuori dello stato dell'ent.ma repta di una
grano nostro in grattacoppa ma, e per
gna ... fino ... ordine ... pena di

Punto pratiche stato, e gita di grano
e biada sopra la quale fosse carriata, da
distribuire di pane restò di $\frac{1}{3}$ all'arrenatore
$\frac{1}{3}$ all'esitore e $\frac{1}{3}$ al Conte di Mont.to e così
pure intenda, ordina, commanda et decreta
sotto alli 5. del presente di settembre grano
forestieri, fagnelli et saranno nel Conte di
Mont.to pure prendere, lo passerà minuto
di grano restato sud. ordine. Come già si
notizia ai sud. rat.ri che non vendorne
ignoranza, ecc.

Fatto li 16. Settembre 1619

Li 16. da Mr. Lorenzo Ruggeri, Luogot. di Giustizia in
questa terra Fiumicello, mi sono trovato in casa
di Gio. Battista Comandi capitano, mandato
per detto Gio. Battista e Comandi
andati alla casa di Gio. Battista Comandi
abitante in detta terra, mandato visitato ut sup.

Adì 25. Settembre 1619. 61

Li ord. del M.to Ill.re Gov.re Comm.re di Mont.to di Pietro
Cavalli fu fatto chiamare il Cons.o degli Huomini
Gener.i di detto del Mess., convocati nel
solito luogo della Cancelleria assist.te di S.S. ord.re
e fatte da esse le osservanze e fatte dame la richiesta
furono punctati

Punctati: Agost.o di Filippo del Peggio
Gio. di Bart.a de Piero

Del qual Cons.o fu di ord.e del M.to Ill.re Gov.re
passato il Cons. Dar.o Comm.to degli Ebrei, pure fu
grande fatto chiamare dal Mess. e chiamato, e
fatte dame la solita richiesta furono date le
sentenze punctati li sotto

Parlamento: Vitto. di Matteo Giorgini
Marco di Gio. Bianchi
Bertonti di Mich.le Bonacchi

Punctati: Angelo di Fr.co di Stefano
Gio. di Paolo Dolci
Nic.o di Lelio Belogi
Vinc.o di Lu.o Pontiera
Taddeo di Matteo del Canale
Bartolomeo di Elisgio Bartolini punctati di n.o 7 6. Comm.

Poiché non vi era il debito numero di Parlamentati
fu trentato

Parlam.ti trentati

Si rimesse il Cons.o degli Gener.i sopra numero

all'esecutione delle sentenze cioè

spese pascale

Siamo pagate le spese come nel libro pro memoria di detti n.ri pertinente

Indi essendosi di partito fu deciso in mio detto
[illegible] fatto [illegible]
non contagio, e anco venuta di andare anco fin
a Lucca per portare i fondi al sig. Piero Bonetta
[illegible] sig. Piero Bonetta
di già li resta donendo la commissa mia, a
al suo ritorno riferire in scritto di che
stato il dominio, e qua seli resta donendo, e
per cagione

Fu e stata consegnata a me per cagione d'mio
[illegible] tonetti
gio. Bonetti, a rotondi ducati li e lire
pag. 5 7/22 di capite ex 504 ob – parte spettante
[illegible] Duro bonetta pro
ai livri siamo ordinati a pascale da comma ano
gnia prima di ma pagata del Comune
di Genova [illegible] al capitale

Indi essendosi di partito siamo stati del parlamento
per luogo Duro mese ex la fosse Cassina e
Duro di stoglio pennone de fiera,
gio. di tomb. del cap. e
pietro di [illegible] Bennone

Indi essendosi di partito siamo stati in luogo di
giv.o di tomb. [illegible] a fav. di [illegible] colonna
2. deg. 3. bonetti
du, deg. 3. bonetti quali notariam
[illegible] a pascale [illegible] e
giv.o di gio. del Leggio

[illegible]
[illegible]
[illegible]

Fu dal mio spe. G. Comm. di [illegible] al G. Piero [illegible]
comandato di chiamare i [illegible] Conte
di [illegible] prudente [illegible] occorrenza per [illegible] detta
commissa, e più chiamati dal nostro [illegible]
nel [illegible] luogo, occorrendo [illegible] da occorrenza
fu di me notaro fatto [illegible] [illegible] ex
[illegible] [illegible] di [illegible]

[illegible]

[illegible] quali ex congregati fu da fatto
di mio [illegible] fatto [illegible] di essere [illegible]
[illegible] ex [illegible] [illegible] di fondi al
al G. Piero Bonetta, in casa, [illegible] assistito
del G. Comune [illegible] al G.m 2 di [illegible]
[illegible] la commissa di [illegible] di [illegible] donendo
[illegible] a [illegible] [illegible] pagamento [illegible]
[illegible] 2 [illegible] pascale [illegible]
[illegible] [illegible] di [illegible] la di comma
[illegible] come di detti [illegible] [illegible]
detto [illegible] G. Piero, [illegible] [illegible] di [illegible]

pruovo di essi Consoli e consiglieri del
n. ufficio di Pane vecchi si siano alli ufficiali
pari presenti nella detta cassettina, ove
ciascuno esposizione rendere, e darne
conto ancora e mostrare al p.to parlamento
Et dato e ordinato il parere per detti una e
anche alli due ufficiali di speziere di Consoli
Gregilio del Poggio e altri di vertesero alcune
alla commenta generale comune di denari per
conto dei conti legati alli ufficiali di Pane di Lucca
dovino mentanti pagarla in mano del
detto Camarlingo per rimborsarsi di quella
da restituire a luogo a tempo debito somma
che cioè di nel dovere del Cmune. Cmune
e li luoghi passato al grado come pagando
mentanti una denari primo di siano
pronati per di Lucca.
Et dato ordinato il parere Lorenzo che
generalmente della pane per tempo, obligo e
calarsi colla
Ser. di Matteo Grillo e
Simone di Lo.to del Pianella
Deputati il segno Deputati del segno predecessore il Dazio
di ordinare Gr.o dello bertera e
il pena Bertoldo di Matt. Grech
e Mag. anche. Di rimoveranno le d. segne

senza spesa loro ordino nella pena arbitraria
di parte al detto ufficiale Comune
Et hanno passato alcune spese come al libro
qui ordinato
spese passate
Et dato ordinato il parere Lorenzo pari pena
alli anche e Lanno capre, ordine di li
Lucchesi e saranno trovati e per danno
del p. pronati cittadini nella detta
pronati al detto e siano trovati in qualsiasi
luogo e pieno danno
ancora pagino pari. Lucchesi
Magnifici Lodi
Ogo Matteo pari n. Lucchesi

Li si bandisce a pub.o nostro pane del detto ufficiale
Comune e mont.a dello ufficio della Pane
grano lo.o di mant.a marmi, e dom.a dello
pietra corrispondenti alla grazia di S. Croce deputati
dell'ufficio Cmu. del g. Comune. Stando
di pietra, e mente del detto ufficiale di Comune sopra
ordinato comune. Lanno deliberati, e lasciato il
peso, e prezzo del pane sanzionare, dover essere
come appresso cioè
Pane bianco fin detti e bene stagionati di pari
spezzi di peso almeno di libbre piccole di 6
libbre, e mezzo ed valere di g.ti
Tanto del Comune e il peso di Pane

pracisto pane

Pane bianco ben cotto a bene stagionato di pan, e pricia di peso di lib. 4 6 — almen pricia pricia, e che valere di v.ti 10. pracisto pane

Ordinarioso ha pro. di Ducati grani cesto, o, cosi si dia, di pora pane prendere, o, rendere pan nel pozzetto cose, o, servito di mont. di lo dira pane, dimentare della grandezza peso, o, prezzo delli dicia ora pena in caso di viacta contra di $\frac{1}{3}$ - $\frac{2}{3}$ di pesi pracisti o cracisti subito di applicarsi di pena di $\frac{1}{3}$ all'atto cioè di un e di $\frac{2}{3}$ all'annuale ces.te o, inventore, il quale guadagni ancora il pane di camera venato ne essere della grandezza, o peso delli dicia o, sara stata rendute pi maggior prezzo del già detto, giurandosi, rendermeno esso di Commo la facolta di abbiare di pene a' i casi di necessarie delli

Tabelle 2.da Augusti 1619

Per pre. cianto del ab.tte di Comm.o dimant.o si fa bandire ogni se. rispiare a ciascuna persona di qual stato grado cesto, o, condizione sia di ne ordina, o, pecunia in qualunque

Bando di Comm.o respetto agli Cirigi Hammarine le Canape

non fse, o, pomezzo di altri vettere, o, far vettere canapa pammarine in alcuno luogo, o, ovunque corrone gia terra, dal molino della montara p.o al mirino grande a marine in sei, fino alla fase di Agusto ancora, circa di grandezza del diametro, con pena di $\frac{1}{3}$ - $\frac{2}{3}$ di pena pracisti o cracisti nolta di diametro di $\frac{1}{3}$ al'atto cioè di un e di $\frac{2}{3}$ all'annuale ces.te o, inventore secondo, rendersi esso di Comm.o la facolta di abbiare, a sua di pena, a p.o i casi di necessarie delli

Tabelle 3.ma Augusti 1619

Se ciascuna persona di qualsegni sorte, fosse, o, di che bisogno in cosa alcuna serve vendita e ciascuna persona bisogna altra cosa contentarsi, se ci di primo bisogno grandi pane in fuoro di serve a questa in di bisogni alcuni altri e altre cose

Bando 15 Augusti 1619 pre. 2.do

Comandato i bon. Cons. di g. Consol. della terra di mostro di ord. e comand. del ab.te ill.mo di Comm.o di luogo e pinito di l'erba, e luogo gia nel altro luogo cioè la contrada ascesa di S. Francesco le cose di ricovrarsi in dame notare fuori la chiesa vicina di S. Francesco manzare di ogni cose pini intorno pinetra.

Antonio Quadragni
Gio. di Agostino Giorgi

quali con congregazione arrivata del ill.mo Sig. Commendatore
fanno ingresso alla commenda passando al palazzo
grande immediatamente ad alle le parti del G.; e essendosi
a fatti dare notaro la carta visitata secondo
prescritta formalità.

Marco di Giuseppe
Franc.co di Matteo di Jane
Matteo di Stefano Pomone
Dominico di Piero dal Pozzo
Gio. di Carlo Del
Franc.co Maria Fonsecca
Gio. di Tomaso del G.

Decano il Maestro de' Fabbri, e dodici alli legittimi
impedij, li nomi in cui il detto numero di essi
fu compito e giurò dal d. Gran Cancell. li venne alla
elezione delli appresso surrogati, li quali furono congregati
solamente e sono li appresso

Matteo di Piero Ricci
Bernardo di Bellezza Bertoni
Gio. di Franc.co Lagarelli
Gio. di Franc.co Zeppa
Giuseppe di Franc.co del G.

Tanarij li quali fu rimasto di corrispondere di metter
di compositione [illegible] di [illegible] [illegible]

Antonio

Dominico

surrogati

non essendo stimato di mettere di Jacopo Orlandi, e
mettere degli Naranzij, di dunque pienamente informata
dalla opera, e giò nemmeno all'elezione di chi parve
al suo parlamento di dodici Ca. l'avuto di esso male
effetto perciò non ci è stata molte di gia cosa
possibile ed. di dopo discorsa, e consigliata fatti e
ottenuti di parlia commentarono di tutte le parlate
del G. fu deserta.

Ed. Nic.o di Lauro Rozzi, e Gio. di Lorenzo da Lisabo
di Montalbano letta vista e sura di ancordare la
lite pendente e fissa della Ca. opera fra Matteo
di Jacopo Orlandi, e Matteo di Bernardo Naranzij, nel
mo. e forma e alla parte più utile della opera
e di rifare i limiti delle cose contenute nelli
Mozzi degli quali in detta lite, agnelo, o quelli, e
finalmente linee di generazioni a persone, e persone
comunque stanno, o stanno, o in qualsiasi pene
promesse o di leggi, di altri dazi, parte, e
finanza, di modo di passarne qualsiasi dono
o [illegible] fino di essere [illegible] e occorrerà fare
effetto e obbligare la stessa opera a mantenimento
di quanto da detti [illegible] fatto, e promesso, e non quello
di farvanno, e mantenerne ragione, e senza, come se
fosse fatto l'istesso parlamento di ogni commenda
nid Casua Prescriza a Interessati

Alvarato Italia
Lo opera e pende
incertem.te

Et la spesa delli detti dotta terra si mant.to si deve
ordinare, ed ordinato potrete in contrario
Si intende data una, e nulla altro legno nanno
di grigio di Duro del peggio e mant.to di portare
[illegible] avanti li cant.ri ed altri [illegible]
differenze, preservare, ottener grazie e siano
pagati gli attenere i pori riordinare, e alla
giornata ovvero fare gli portifrad. del
fortelle di mant.to e altre fabriche publiche in
di luogo, sperando e la come uno pagare mite
le altre cose dal publico, cosi mite non pagi
di Lab. ogni fard.r li mant.to li fanno ed gran
e bene 2.do le ovvrenze di condurre cassa
legnami, ed altro in d. luogo, e sebene si fanno
in spatio di 2.0.3. ed il più gli giorno, e mite
notte in giorno di festa, nondimeno dall anno
passato e la fabrica il magazeno gli [illegible]
in gra segnero spesso essendo mise nano
altri vecchiard. di d. castello, ed alcuni magazeni
publici, e gli rationandoli, e mettendoli in
considerad. essi grandezza gli dichiarò ancora
detta e viva li dd. dog. mandati li riordare
al mite ill.mo ill.mo pred. e le assegnò il regolio di
questa barella gli rotti li [illegible] ill.mi

Gli dato, e determinato il dovere ed ordine ne possino

[illegible] nulla pagi delli [illegible] mate fimmine infortuna

[illegible] è nel punto 20 p. 70 t.

[illegible] il regolio della marina

in contrario si dovrà pagare come moneta l'uno
1724 - emendato del tutto parlamento e ne rendere e intende passato
1724 — dato 25 giugno sendo da pagarsi dal
Comune della comunità denaro li pag. sey mesi
pompeo fo' alcuni denari in detta cognetta
mite grette e ciò fosse lanere, ottenendere detta
4.ta per delle acque dg dimo dog. in tutto detto
tempo, quale gli dd. legnami se faranno vestito
a vino della comunità e mant.to ed ordine
ne cosi possa prendere una nessa

Gli dato ordinato il parlato ed il dato in [illegible]
Si dovrà e atteso l'intentione dell'ill.mo parlam.to
ed venuto li mant.to e ordine ed [illegible] e [illegible]
gra gli venti li contenuto detta grande per
delle acque e li faranno dog. [illegible]; nel seguito
dog. loro offizi sempre conforme alli ordini li essi [illegible]
dalli cont.ri ss.ri in grette quantità e saranno senza
pretensione li altro salario, il capito n. 40 - dog. mi
ordini il trattato li sul materia s'intende rifatto
alla perde osservanza e gli ajutarne li di co. [illegible]
lastrico di lanere lod.to quanto di acque; uno possino
prendere altro, ne li officiali possino trattenere in
conto per lavorate una pena li primard. di d. loro offo
gli fatti entrati nulli di esso, ed gli pene durch cone
provano li contr.ri dalli cont.ri ss.ri Dopo mi aunore

Non si trovano li dd. Giacomo di Marco Jacopo Giuseppe Filippo notari di Lucca

ora generalmente osservata, e la mira di prorrogare
sol confermare sia dei capi, buoni maestri, e Legnaiuoli
Fiorentini dal peggio

Si dà ordinato il partito, come libera giù buoni
Fiorentini, pagino e lamoglie
una legge, e la sua origine dalla pena di ducati sei
nella quale erano incorsi, stanno dati in accusa da
giù Cogeri ne dei Guardiani, e giù si deva comodo
di sul libro della Zecca

Si lavora durante e ottenuta di maestri gesso di sarà al
la sega della trave
cog. del fiume si possa cominciare la sega della trave
2do al colle, e di ciò sine mandi pubblico bando

Si fa pubblicare il nuovo bando del Gonfaloniere del seguente
di appresso

Per parte di canto del nobile Gonfaloniere si manda pubblicare
detta carta questa di Lucca formare alli cittadini
bando del Gonfaloniere
di potessero nascere, e fare in essi ciò quella guerra
e di via casa
di conviene alla bandiera essendo necessario rifiutare a
Lucca, pena di cinque gradi certo, o costituire
in via di non avere, o necessaria in qualunque
mo in provvisi altro luogo del serro di canto
vicino casa di bacchetti, o frombile, o in
altro mo, ne tirare, o far tirare strani, o altra
cosa da alcuna persona, o fare giuochi romori fuochi
o simili ne di parte inconvenienti, sotto
pena in caso di contravvenire di $\frac{8}{33}$ -d.

giusto ordinata non si appartenga $\frac{2}{3}$ al nu.
o. cessi o $\frac{1}{3}$ al nobile fione di sua ordi più di una delle
di carriere, se saranno maggiori ordi più di una di carriere
se saranno minori, o giusta altre le pene diverse fle
leggi e statuti in casi di delitti e misfatti di comunità
e non cessino fondate delle predette cose - preservando
essa la Comunità la facoltà di arbitrare e nominare le
pene e la qualità dei casi di non cessino, essendo
gli fatti particolarmente

Ingiurie fedele

Oggi il dì trenta maggio in f.l. 1.

Ne ch. anni 1619. mese di Luglio maggio Bisse
ordinato in ordi o. tanto fi parlare, e commise alla e
deputare in loro luogo di consiglieri appresso una
cifra di trenta cittadini fatti per il Gonfaloniere
che in di due Capitani la loro salute e sua
di fare parte quelli per sette

Ne fu ma cagl. 1619. nel B.

Si di ordi del nobile Gonfaloniere della terra e Priori
e maestri fatti chiamare i Gonfalonieri dei Comune
di terra e maestri a parte del mese, e congiunti
nel solito luogo a riservati le cose da osservare
di come ordinato fatto la solita riunione e punta
Punta
fatto di tutto tutto

[margin: vennero lette, e corrette] Item furono lette, e corrette le ... di Gio. [illegible] di Anto. di [illegible] a quelle di [illegible] di [illegible] dal prianello furono lette, ma per ... palatina non si poterono correggere

[margin: spese passate] Item furono passate le spese come al libro di ...

Item dato, che ... il partito furono ... Gio. ... di ... in ... col ... , e emolumenti, e ... soliti

[margin: bandito ... della Dogana] Item dato, et ottenuto il partito furono bandite le ... Dogana, ... il primo ... le pene ... nelli ordini di ...

[margin: ... le mangiatore ... osteria grande] Item furono passate la spesa di ... le stalle e mangiatore nella stalla dell'osteria grande quale si devono fare prontamente

[margin: ... osteria grande] Item furono date ... a Gio. di Matteo del ... ... di andare a vedere quello occorre fare, ... nell'osteria grande ... quanto ... , scale finestre et altro, e ... mettere in scritto ... per ... nella prima congregatione da farsi, ... provedere ... occorresse ...

[margin: ... notaro] Item furono passate licenza a ... notaro ... fare ... occorreranno, ... bisogno ... , ...

Ego ... notarius ...

Per ... del ... [illegible] della ... per ... a ... e ... per ... ... a ... nella terra ... de ... e ... di ... ... di legno ... al ... almeno ... acciò non possino far danno ... , sotto pena ... di ... ... come ... nella ... al ... col ... di arbitrare ... sotto pena ... ... occorressero ...

[margin: bandi ... legati ...]

Dato ... 3° sett[embr]is 1619

Die 3 sept[embr]is 1619 ... ... et ... ... e ... ...

Die 8 septembris 1619 Ind[ictio]ne 3.a

... ... chiamare ... della ... di ...

dolersi e della loro deficienza

Per da esso Comm.o fu fatta capere, e tolte di Ravenna
l'oga di due vele a modesti di Monte di mattio e Jac.o
Orlandi, e marcati di Cons.o navigij, e restata comodata
e terminata come per inventari, e mano mia esatti al
p.mo 31. Luglio passato del p.mo anno 1619. ed consegnate
sotto delli opperarij e sette pre.

Per non si trova in monte di nostra rendita grano
preparato, ne ancora ne arrentati, ne mutte a bie
cere lo stato ne obbl.o più dati, essendo il partito
non ostante li patente in contrario fu deserto, e
ottenuto e la ned.a, ora dora altre volte al p.
Pitt.o Bologna, e p.o stata di provedere grano
forestiero, s'intenda ancora ordata di mano
ad Ercolo di Luca fatto a tempo del ult.o febraro
dal Legato p.sato Cento di 2.o grano forestiero
bono, e mercantile, quali sono obligati di già
prima provedere e farlo venire, e accordo alli
Fornaretti, e alli e nessuno comprare al
prezzo di lire cette la staro, e più comprarono
mute cesare e altro, dopoi e la comunità di
Monte non ne sarà danno necessario di cette mina
mai falcua sempre, nel mio a fol e nel durare
detti 14. maggio passato nel mese 1619. 7.43. ancij
letti e ricevendo ancij deputati petizione la

Cabite 12 opera terminata

Zantarij passato

Zuntali

opperatore Cento sacchi di grano forestiero

Zuntali

tanarij li quali con congregati ordinarij fu determinato
che il bando dell'ill.mo Gov.o e quelli di Fermo dovino
nello stato del S.r V.o a pena di contrafacenti e
nel ult.o Gov.o mandij al reclusa

Per fu dal Comm.o data ricordo in V.o p.mo parlamento
e il sempio concesso dall'ill.mo Gov.o a quelli di Fiano
da vendere magazeni in fortezza spira fonte il
pane mese di sept.e e altre cose e più persone
di comodati e vendati dentro li 8. sempre sept.e
altrimenti restarano cond.i nella sopra dey 25 sept.e
del arbitrio conforme al dovere di esso ill.mo Gov.o
ed più ch'ricordo dimono acciò non possano

Ragioni fu trovato nella visita del S.r C.

reservato la vendita di magazeni

commuta per cause che in esso deverà tener luogo
del detto Ill.mo Sig.re di Fontanza, o altro negotio
dell'ecc.mo Sig.re Cattino onde si spera domani
ottenerla

cura et ufficio del Tesoro di marina delli Ontani

Si dà cura a M.re Fabio Lutelmij altimo di Ma-
rina di vedere, et considerare se fosse utile
per la commuta di far voglia, et rendere il
Cognome d'Ontano del Tesoro di marina dal Sig.
mono fino alle Sempre di marza, et parendo
pregò a piacerle liberare, et in forma, e
passij ut p.t. ne faremo relatione qual relatij

Sig.a proposta delli Ufficiali si deverà ottenere nè deve
sette pattone in contrario che altro presentan.
cura l'organo della Diene del organista, e siando
offerti di pigliar tal cura li Sig.ri di M.re Mar-
mij lo Mont.e o il Gir.o di Zuno Rampini et Ga-
lati i massa, li obligh. et salvo solti, p
ciò si intenda a cui data cura al Mon.te Liero massa
a Bonetta di Lio. Giugni di Mont.e di vedere, et
considerare qualche a piacerle fare intorno al detto
del l'organista, et quale delli due fosse da eleggere
come più idoneo, et altro che parerà relatione
intorno a ciò, et di tutto faremo relatione in Sindi
fra p.t. ut p.t. qual relatij si sia tanto faremo
conoscere l'organo nel loro primero

contro i Guardiani

pedale, et tenendo il pedale nè altro et potere riformare
et al cap.o 13 de mij ordini et obligo li guardiani
ad una nota al cap.o nono et cura di tenere aperte
ogni tre giorni tutte le porte et ogni, sij intenda
agiunto per parte per mio Sig.re che parde
come appar nota che tutti i Guardiani che sono
quelli, si eleggeranno per tempi ottenere siano
semij, et obligati, onde come l'atto loro continuare
dentro il mese e tempo di tre giorni, prima, acco
ritaro, et dimi nota, organista nota di tutti quelli
et Sarà mente a far danno ed bene, e dione
2.do il detto, atto pure della posta data per loro
ecc.ne delle cose et Sarà fatto pronta gio
detto entrando a tempi debiti, et Sarà
et li ufficiali per decimo rafiarli in pardanij
di reparij da parte del Guardiano così pionda
fatti atti tre partecipanti fraia, conforme al
capo 40 de medesimi ordini, e ancora devino
presentarsi ammessi atti la med.a pena nota organista
come sì et ad bene di necessario ad esse mise. da fare
scrivere, siano che di pecuni atti mise. piacer
cuneij di no presentarsi ad l'andare salvo di
infermità apparente, a debiti conseg. ed
parte ordine sene deva provvisione dalli atti et
compl.to ingiuna ed il deverà atti li 28 febraro
1610. fo. 55. nel l.o delli ordini trotta di sul numeria di danij et

ancora [illegible] se ne [illegible] passa che
trata di ritornare alla parte occidentale [illegible]
[illegible] n.° 40. Et li ego nomini non possono presentare
più che la 4.ta parte delle accuse [illegible] per loro
altro —

Le quali cose negotiate fu introdotto [illegible] nominati
uno per ogni mandati andati al [illegible] pareri di
quelli suoi [illegible] con il g.no [illegible] agente [illegible] passato
nel paese [illegible] a [illegible] delle quali in
questo. per conto del loro negotiato, et [illegible]
essere stati dalli ecc.mi ss. del Collegio [illegible]
et esperti et tenderno loro respetti al [illegible]
per [illegible] delle rette et li contorneno in fortezza
per fortificarsi di essa, et da loro ss. ee. [illegible]
[illegible] vigore di [illegible] aspressa, et [illegible] ordinarie
et et non li [illegible] di [illegible] guardare [illegible]
[illegible] debole [illegible] del Principe [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] più attentamente a fare [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] negotio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Relate fatte da tutti
[illegible] mandati
a [illegible] [illegible]
[illegible] lettere [illegible]
si mandano in
fortezza, et altro

del [illegible] da conformarsi da essi ecc.mi ss. respetti
[illegible] ego nomini non possono presentare in [illegible]
altro salario di la 4.ta parte delle accuse [illegible]
[illegible] tratto di li ego [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di essi ecc.mi ss. al quale si dall ecc.mo
Collegio [illegible] la [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Ad.ta di [illegible] [illegible]
che li [illegible] [illegible] con
[illegible] conformarsi
[illegible] conforme [illegible]
[illegible]

Si udessero [illegible] il parlamento generale, et [illegible]
li loro Cons.i degli ig. fu deverso, [illegible]
Obiezioni di [illegible] del [illegible] si [illegible] [illegible] [illegible]
a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
li ecc.mi ss. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Nota [illegible] [illegible]
conf.ne degli [illegible]
[illegible]

Si [illegible] [illegible] come al [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Ad is [illegible] [illegible]

Io [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Confusione fatta
[illegible] [illegible] a [illegible]
[illegible] una degli
[illegible]

ogni ne gravij danarij al notaro a far scrivere le accuse, cioè tanera, essendo tanera nella mod. che si esse si dice a Bat.o di Zellego nagri n.o de' Guardiani ed a Cristofano Jacobi dalli capitoli ed atti 13 del pre. e letti di parola in parola di ordine e mandato alla presenza di Gr.o Degli Albizi, e Giov.i di Ser Ant.o da Prato e Cent.o Ser

Sie 15 settembre 1619

Di ordine del n.o Ill.e G. Gonf.re della terra e comune si fatto chiamare dal suo mezo l'ecc.o Cons. ig. q. Gonf.re d'Arezzo e consegnato nel sotto leg. ed la cattiva assenza di esso G. Gonf.re fu dal notaro fatto la citta rubrica, come resterà manifesto mec.

Danari li quali si spesero di fare servitio publ. di trovare le ambasciate, e pezi dati a ottenere il publ. profitto ed libertà del ill. Gr.o Gonf.re ecc.o 1.a mese come madre

Si intenda trovata la mezzanina di Palazzo il giorno di Lunedì 5.to atti 19 del pre. nel modo sotto si porrà fra la sera ottanz. ieri ore 23 pure del pre. mese fu trovata agli Priori

Il capitano Gio. Antonio da Ser. mandato a Terra per Ser. Cons. con il g.no 15 del pre. la tutta la sua relat. ed presentata di Arezzo confermati nel libro, in che l'ecc.o Cons. la ordinato di sopra fatti pub.ti bandi, avisate i guardiani tanto eletti e da eleggere, ne possino pretendere ignoranza del obbligo loro, ed alla pena di morrero sono l'avvertiranno —

relat. del mandato fatto a Arezzo confermata

Si firmo lascare alcune cose come al libro fu ordinato

spese pascare

quis pacem habet habeat
magnus sidem
Ego Bartol. Paccius ut p. 18 leg

Di ordine del detto Ill.e G. Gonf.re del Castello e terra di Montevarchi

gratificazione del corpo per la cura, sarto consegnato di Arezzo fatti nel tempo Calandario del pre. a fatti c.i f. 70. nel libro del notaro f. 73. e 74 — Si comanda ai Guardiani della terra di Montevarchi tanto eletti e da eleggere in l'adunanza, che sabbino o no, accuse dare segno al g.o notaro 2.do di detti, sotto obbligo di Arezzo presentare, danari, altri, e tutte seguire, o, che di non saverne ogni ne gravij danari l'ill.o loro, compara

Guardiani Gonf.re ordinano ogni 3 g.ni tutti segnar l'accuse

d. offese la pace loro et tutte quelle che havessero
fatte fino al giorno della d.a transgressione et dichiarano
di s. G. Commiss.o da reparsi come in caso al quale
o le pred.e cose ... ...
... ...
... ... nei futuri tempi
possino pretenderne ignoranza ...

Datum die 15 septembris 1619

Die 16 sept.s 1619 ... ... de ...
... ... de ... ...
... ... camicia
... ... in ...
loro ... ...
... ...
... ... carta
... ...

... 18 sept. 1619

... ...
... ... guardiani
presenti ... ...
... ...
di ... ...

... guardiani

Die 19 d.o ... ... notaro ... ...
... ... parola ... parola ... ...
... ... guardiano ... ...

... guardiano

osservanza ... ...
di Gio. di ... ...

Die 4 ottobre 1619

... ...
... ...
... ...
... ...
... ... notaro ... ...
puntati ...

Puntati:

... ...
Gio. di marco ...
Gio. cappa
... ...
... ...
... ... del poggio
... ...
Gio. di ... ...
... ...
Lor.o di ... ...
Piero di Piero ...
... ...
... ...
... ...
... ...
... ...
... ...

... di matteo ...
... di marco ...
... ...
Gio. di marco da ...
... ... del ...
... di ... ...
Filippo di ... ...
Angelo di marco di Gio. ...
... ... del ...
... ... da ...
... di Piero da ...
... ... del poggio
Gio. ... di Gio. ...
... ...
Lor.o di ... ...
Andrea di matteo del ...
... di ... ...

Andrea di Matteo di Giovanni
Stagio di Pier Giudi
Gio.° di Jes.° vonchiera
Giov.° di Gio. del Poggio
Et perche non vi era numero sufficiente atteso che
mancano Jacopo Cirentagli
Magnoni, Pieri
Ogni Nobile mancha n. pt. 105

De s. ottaviano di Mag.ra n.° 3.°

Il nob.le ill.re G. Commr. del Castello a nome di questa
fece cominciare l'ann. Cons.° di g.° sessen.° cit
parlamento di g. 60. del mese di Novembre, e ragun.
nel solito luogo, e ordinate le cose da osservarsi
fu dame letaro fatta la solita richiesta, e
come mancano i sestieri per la
Bart.° di Ind.° di Stram
Gio. di Mario da Ficina e
Gio.° di Gio. del Poggio
al qual Cons.° a Darlamento fu dame letaro letta l'ins.
relat.° di g.° di Jacopo di Gio. di Maggio del organo
del senato e oppo. in atta
nel organo
Il nob.le ill.re G. Commr. sopra Cons.° e Darlamento
Conforme alla mia data di sotto li ordini, letta
da riferirsi e da gli ill.ri nuoveri; è stata data

più idoneo organista del altro e si prepone
et pate conoscendo può tenendo servizio nella
bene p. anni lunga già conità e crescendo ino
e cresciuto se si potesse ritenere sarà cagione
molto buona, et di gusto anche del Principe
nostro, e p. la vacanza, non per il dappred.
pred.° g. la detta liberanza. Con ad unire più la
cura di d. organo, et se fosse cosa non
accettereste, pare anzi e mentre la conità
non vogliono dunque far ufo di ritenerlo esperienza
e sarebbe anche di grandissimo ut.° p.le fran.°
di tutto giu. mag. da molto e lo tenderà speranza
e gerentandosi in d. cura, ogni giorno più cotta
da meglio, e dar consiglio mi pare il d.
nuoveri servizio ed salario di fi. 121. l'anno
come appo. p. la cura che sotto di 31 d'ogni che
ammenta gli nobo da nostra ed molto vicendo
uno, parrebbe il d.° fran.° potesse servire
ed vivere salario, atteso che a fare cura, e dove
la altri guadagni, e comodità. Ed la sarebbe
anche di dite la sarebbe necess.° per fare le
chiavi onde di legnare al d. organo di nostre
le parte p. poterlo meglio conservare e
ancora farlo gnd. prima accordare, ovvero
di tutto questo e la bisogno, di gnd. ill.ri oppo.

[illegible] il d. organista quali furno [illegible] d. [illegible] elett. di d. Napoli; pare anco in alcune feste [illegible] di [illegible] e [illegible] poi [illegible] opere [illegible] il d. organista da eleggersi [illegible] giorno [illegible] cioè

Tutte le feste del [illegible] comandate; l'Inde [illegible]
Tutte le feste della [illegible] Vergine
Tutte le feste degli Apostoli, evangelisti
Il giorno della commemorat. di tutti i santi
Tutte le domeniche
Tutte le feste in 3.e domeniche di tutti i mesi
Tutte le feste della Quaresima
Il giovedì, venerdì e sabato santo
La tempora della Pentecoste
La festa di S.to Ant.o abb. e [illegible]
La festa di S.ta Anna [illegible]
La festa di S.to Nicola
Il giorno della festa di S.to Nicola
La festa di S.ta Croce di maggio, e di settem.

Si fa il d. organista tenuto da osservare li sud. obblighi sia cura del operario, il tempo migliore e procurare il mantenimento di essi; e mancando l'organista di sonar l'organo in tutti li sud. tempi e giorni come sopra cada in pena di ogni volta che mancasse di [illegible] 20. da ritenersi

del suo salario, [illegible] impedimento a ritirare del C. [illegible] all'ant. al quale [illegible] operarij devino, [illegible] obligati durante dei giorni [illegible] il d. organista tenesse mandato di sonare [illegible] [illegible] sert.

Il tempo del ab. [illegible] [illegible] alli 23 sett. [illegible] sert. all'a.

Primo maggio
Dom.ca Vergine

V.a. Lagnale [illegible] [illegible]

Il da relare. si intende [illegible] [illegible] [illegible] il d. Napoli [illegible] [illegible] intendere [illegible] [illegible] come essi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d. organ. si intenda [illegible] [illegible] organista il g.no [illegible] di [illegible] [illegible] il tempo, e ser.ne di [illegible] [illegible] obblighi del [illegible] d. relare. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] come [illegible] [illegible] d. [illegible] organista di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Dal [illegible] della [illegible] sarà [illegible] il tempo ducati 7 —
Dal Rettore della [illegible] di S.ta [illegible] [illegible] ducati 7 —
dei Dritti della [illegible] della [illegible] del [illegible] [illegible] ducati 2 —
dalla [illegible] del [illegible] [illegible] ducati 2 —
ducati 18 —

et vi oltre si intenda stimata la spesa in
trapasse fare nelle tinderie, et altro pel
d. ordinario, et pagarsi dal Che di poter da passare
dal Cons. de 40 al detto arcia oltra de medesimi
mag.ti Dieci nassi o 2.ti Giorgi et altri di
far eseguire, durante per il pure ammo-
gidati, ordinando il pardo la sua elezione sin.o di
Venetia, mandar di gran corte, caso poi
et il gr. 2.ti Francesco Francesco da Lame renunciasse
la cura et ta di do la mesta in Cacrello, id avrà
ancora di poter andar a pesca al mt. Ill.e oltre d. Lesp.
o altro magistrato et occorresse ora o mandare
a nome di gran corte il gr. 2.ti Antonio Bertoldi
overo via elezione in luogo di d. gr. 2.ti Francesco
essendo giusto sempre e buona vita vado dare
sentenza in pub.o et in pub.o et gran senza
spesa della comunità segnile al d.o mandato

Magnus fides
Ego Petrus Mag. a p.l. 20

Per parte et comandi del m.o spe. ufo dell'estrattione delle
biade dell'entrate Lepra e Lega usando l'avrà cominciato
pel decreto dell'entrate Cons. si fa tinderie et pub.e comandi
A chiunque persona di qualsiasi grado sesso o condizione si sia
et pel'avvenire non ardisca ne presumano in modo alcuno
estrarre o far estrarre fare o consegnare di altri di
qualsiasi qualità et sia contratto, sopra terra stati

tanto di l'estrate
de Venetiade

et dominio dell'entrate come grano, mestura, fave
legumi o biade di qualsiasi sorte o farine di esse
biade nascere, et procedere, contrarre, colonne
vecchie navigare, con pena della forca, in modo di
minaccia, et confisca dal corpo di segnati, et in confisca
di metà di suoi beni, et pena perpetua, et essere
in galera forze carcere d'arbitrio in metà
et pieno come nelli altri bandi publicati di d.o conto
pre.ffo

Ed espressa dichiarati che se il reo carcerato o ~~contrarie~~
contumace verrà condt.o in pena ordinaria di pena
bando o perpetua o vero in pena di galera o di
bando pieno dalla città, et terra, allora si pretta
pagare di denari del m.o Che li prom. espressi
ma se la pena fosse arbitraria ambe in denari
allora in luogo della galera sarà l'esecutore
gat. l'esecutore guadagni ancor la pena pre.
di d. di condt.o primaria, dice la pena arbitraria
sarà idem.te imposta o pecuniale, eccetto li 3. casi
espressi sopra in arbitrio del m.o ufo di lasciare
la mercede conveniente al d. accusatore da
pagarsele di denari del m.o Che o di denari del
delinquente come pare a Senato

Dichiarando che qualunque persona che sarà trovata
in via per andar la vedetta o, accusato di sanese
attentato di carcerla senza licenza, ancora che
l'effetto totalm.te non fosse seguito, sarà condannato
come se l'avesse carcerata.

o' vi dìne a nassera per il medes.o dureca, e dispensa
di grossi e spacciarono robba nostrana, come
nella sua prohibitione della città, esses' meglio
nelle Vicarie senza licenza, e vidotta, conforme
alla pdita della robba, e bestia con la quale fosse
carricata, et di più di [illegible] , per ciascun carro di
essa che si trasportasse senza licenza, et del
di Palazzo alli 13 – 7bre 1619

l'Ill.mo dell'esse delle biade

Die 16 ottobris 1619. [illegible] Zorzi' [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] il detto [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] loro [illegible]
alta [illegible], et intelligibile voce [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible]

Die 20 ottobris 1619 ind.e 3.a

Convocato l'[illegible] Cons.o [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] del [illegible], [illegible]
nel solito luogo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
notaro la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] d'[illegible] [illegible]

Zuccati

[illegible] [illegible] dal Canale
alli quali così congregati fu dal [illegible] [illegible] Commiss.o

[illegible] sapere che il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] desidera che [illegible] [illegible] che si [illegible] [illegible]
prima la [illegible] [illegible] in montione [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] da [illegible] [illegible] fosse [illegible]
non ne siano [illegible]

primettere la [illegible] in montione

[illegible] dal [illegible] Commiss.o fu [illegible] nel [illegible] parlamento
l'osservanza del band[o] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
alli 16 del [illegible] [illegible] [illegible] nel luogo solito, e
registrato nel [illegible] [illegible] [illegible] 26 al quale fu [illegible]
notaro letto, onde [illegible] Commiss.o [illegible] [illegible]
la qual [illegible] di band[o] [illegible] [illegible], e
[illegible] [illegible] [illegible] che si [illegible] [illegible] fu [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] del [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] o altro magistrato [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
godere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
castagne, et farina di esse, [illegible] [illegible]
ancora che [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible]
poterle [illegible] [illegible] il mese di [illegible]
1620. [illegible] [illegible] la pena [illegible] in [illegible] band[o]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la pena di [illegible]
[illegible] [illegible] della robba, a bestia sopra la
quale fosse carricata [illegible] ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ d'pena [illegible], [illegible]

band[o] del [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]

della robba : scritta comes.° che all'ecc.te o. Inventi
che all ecc.te a ... al ... Conte de Z... a ...
ottenere gratia gradita li D. deputati promino
et li registri al ... editti dell'ordini del Conte

Per dar ... il partito ... ... parlare u
conto ... et il mag.co Piero Macce, al ... Antonio
Magnini ... haver ... ...
centocinquanta ... di grano forestieri della bontà e
qualità conforme alla mostra data, cavendola
... del Conte ... o ... ... ne ...
bisogno, come vorrà comprare, a ... di ... 74
et più ... staro, alla misura ...
conforme all'... ... fatto ... parlamento
questo ... ... del ... ...
dei ... et caso che lo vendessero più ...
... 74 lo staro, cadano nella pena che si dirà nel
decreto ... li 14 ... passato nel ... ...
... ... come si ... al quale ...
... ... di vedere, ...
quello ... ... fare et come, ...
... ... di ... ...
di grano, ... robbe che ... da ...
fino al ... ... dell'anno 1620. ...
prezzo ... ... credenza ... potessero
havere, ... che qualità saranno, ...
il prezzo di ... ...

[Margin:] per le Conte ... di grano ... ... robba fino al 1620

che ... tenerne ... la communità ... il ...
tempo a prezzo ... gli danno parola delli
deputati ... di ... parlamento che ... adesso
... ... farà ... ... alcuna
... ... Camera
... ... fare ... ... ordini ...
... fino al ... ... materia
di ... grani forestieri, ...
... ...
... ... in ... ... il prezzo
... ... credenza, ... di
... ... di robba, ...
si ... far leggere nel parlamento primo
da congregarsi dopoi

... ...
... ...
... ...

... ...
... ... nel ... publicare
di non poter ... robbe ... ...
le Castagne, ... pena che si
dice ... ...

... ... 21 ottobre 1619

Adi 21 ottobre 1619 ... ...
... ...
... ...

d'oro p. riscatto nella qual pena divino ce mandasse
p. imboamar. al arciv.o pred.o del Commr.o e mon.o
sens' altra dichiarat.e, nella qual pena d. Commr.o
detta pur.ne l'galere ne.

Dall'a 26. et 27 d.o

Ne 26. maggio d.o capta Zuri. d'Zorzi magg.
de scolpir ins. sedi de pietra a in loro soliti
anne Palazzi pitta d. Commr.o mag.o summa bonta
bannisse a preconizzasse altra cosa a pretiosità
nose denari ad vendi, a pena capital una per
bann. altri in detto d.o Palazzi esse affixi e
agiad. d.ni avanti d.o (magg.) pene d.o 200 marchi
d'Zaurl. d.o; pro. Stefan. d'Zorzi, bonta
Stefan. Bronzo de marchi a multo seg.

Ne 27 d.o Ne Zurie a d.o tempo d.o bannisse
a preconizzasse altra cosa de pretiosità nose
in loro ch. d.o che fassero alla stessa espo
a pena capital una per bann. affixi in d.o alla
detta colonna, p. che affixi a agiad. d.ni e
relad. in gr. pene d.o Stefan. Zorzi de
marchi 200 bann.o marchi 5 marchi 10 d'oro
in d.o d.o a multo seg.

Ne 27 d.o

In dal m.o Ill.re Commr.o del Castello, a vera dimanda
fatta ritirare dal mezzo della croce l'ex Cons.
palmato p. d.o luogo ch'era stato nel luogo de s.

Ritrovato d.o Cons.

[illegible] la sua continua assistenza. Fatte dunque notare
la [illegible] visitata secondo [illegible] li appresso
Giuseppe
Francesco di Piero Ricci
Lorenzo Bernardo Orlandini

Il quale [illegible] si ricordano del [illegible] Signor
il decreto del ecc.mo Consiglio dei 22 del passato
la cessazione dei magazzeni e [illegible] la cessazione dei magazzeni di Sorbetta, gli
[illegible] nei due [illegible] brevi come nel [illegible]
[illegible] atto ordinarne notare [illegible] [illegible]
[illegible] insieme con la relazione fatta
al ecc.mo Consiglio dal [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] materia, onde essi Commissari mancano
al obbedire [illegible] di esso, affine di poter
[illegible] nella pena della grave [illegible]
[illegible] dalla loro negligenza
[illegible] già di molti anni.

Si lesse [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di 21 stante diretta al G. Commissario
[illegible] del Grand mandato [illegible] come nel
[illegible] 2° f. 26 - e mette a S.S. [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] certe considerazioni [illegible] [illegible]

Si lesse [illegible] [illegible] Piero del Poggio
[illegible] del mandato insieme con [illegible] [illegible]
come nel decreto dei 20 stante nel [illegible]

pro mancanze di prestiti e [illegible]

relaz. di Gregorio di Piero del Poggio mandato

[illegible] f. 27 - grande [illegible] [illegible] [illegible]
grande [illegible] in [illegible] e dalli [illegible]
e [illegible] loro e [illegible] fare [illegible] nel
ecc.mo Consiglio del contenuto del loro mandato e
[illegible] [illegible] fatte sapere al G. Commissario
la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Si dette notizia il [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] al [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Jo. 65. 10. Jn passato la spesa di poter comodare
vi essa gente di seg. dey. Lanno secondo il
necessario alla guardia s'intenda data ora di
far fare il tutto ad minor spesa e sarà
possibile, ancora non pare di cessare spesa
facendo comodar ben bene, ed maccarisi

Jn dato notificato il parere lanno dato licenza
a tutti li molt. di Orsati di Monte di poter
fare fare per estrare e portare legni di
pinti fatti di Orsati a strade, rendendosi
alli di piacere, senza pena risch, purche di
strade e Orsati siano fatti alla cog. lun
gezza ed di altri, nostra ne facendi seg
nella pena appresso ay trasgressori e fiorda
della corrida come nella sua supplica insta

Jn dato notificato il parere ad obst. dei seg. pareri
in contrario fu decreto, e Piero di Luis fattore
moderno rettore dello spedale di S.to Bart.o essendo
stato la relazione di Sanità data dimandi tutti
li Mess. di far orlanti ove antecessore
nominato al di S.to spedale in contanti o di
pagarli a conciar di essi Luis, in bim
stali, o senzi ad anda di passare gente
nella cittade, ad gnej patti, ovvero modo e
forma di esso pareri, ripetendo obligare la
comunità, o huomini di essa, et lor beni fol

mantenimento di gente in esso contrato tenerne
fu senza spesa niuna. Ovvero fare prend
legnali cose dovesse o pacare fu licenziato il
parlamento ordinato il Cons. fu affezzata
delli officiali deputati, ordinati

licenziato il parlamento

Lanno tenuto gli officij ordinati in Lupia da ogni cosa
d'essere ad le pene ad appo. cioè
pagia ducato di pena 25.es

p. d. nella strada a Lupia

pinasta pena, o ignoto pinasta de 2
pinasta porco, dentro ad esso in ad strada, e
Lupia. ma in gran bisogno altro danno di po.
pinasta ordinata nella

strada di piano

Jn Lanno stanezza il piano fatto fu dato da
convenire alli seg. del fine mese

Jn Lanno dato licenza al Cap.o fatte di far
spathe da tonetta supplicando gli abonti
di poter far fare dendi fasci di stipe ne
conti di arretta ad obrij

fu. al C. Capitano di far fare stipe

Jn Lanno tenuto il mes. pesco andar fu lecito
arrogere contagione cose pena di lire 10. pinasta
ordinata nella

d. d. nelle selve

Jn Lanno passato a Genova spese come al libro
ciò ordinato
emb fatti fuori licenziati
pignoni fidrij
Jgo Nicolò marinaio di Pisa seg

spese passate

Ne 28. ottobre 1609. fol. 32

Convocati li Sig.ri Cons.ri del g.no Sonetti della terra di
Nocera de' Pag.ni del S.to Mag.co C. Commr. dal mazzo
di essa unite, e congregati nel palazzo della
Cancelleria residenza, osservate le cose da osservarsi
fatta da me notaro la lecita richiesta ad a.
tanto maniere nice
nel qual Cons.o furono lette, e recitate l'anne
nesse lette e fatte sono appresso parte g.ni e minute
quali parti fecero buonissimi
Signori Sindici
Dopo fatte tutte le cose
Ne 4. novembre 1609. fol. 32

In forma solenne del M.to Ill.re C. Commr. capo di
questa g.na Cons.a e in nome del Sig.re Duca
mezzo di una lettera congregato nel palazzo
Cons.le di detta Cancelleria residenza, secondo
la compita osservate le cose da osservarsi
fatta da me notaro la lecita richiesta, e
a' tanto ad maniera nice
Dannosi li gravi carichi imposti sopra dal ag.te fatte
Bestiami, uno de' repartati grazzi nella
Cancellaria, fatta relazione di quello seguita nella
capitata fatta mostra di grano, fu pregato il pre-
detto sacco a Lisa, sempre l'anno, ed a conto a ducati

in d.o luogo, ove si regola a raggione di 214 - il sacco
sempre l'anno, porta a tinaggio a 24 - ascendono
fine in d.o luogo già, e in oltre si fece, e tanto
tornato tenuto a fermo a ducati 7 - per fare quel
ne fosse stato, fino che la recitare di detto fosse
presa, e di dopo molto discorso e considerazione
fu deliberato e stimato come appresso
Il Mag.co Duca di Amalfi, ed al ag.te provvedere di
Duro Erogare, già deputati, fu sua una
o. uno a esso, ha loro autorità granta la metà
di lire 2 da lamenti di constituire un Conto ca
gnalmente ben attenenti alla comunità di
Nocera e il capitale di esse imposti colonne
ducati 300 o meno, a di ed parte di depositi
o. uno di lire, ed di esse possono arrogare di 7
fiorini anno, ed per, e quello vendere, e spendere
dell'anno di ben. ga. Le quali consultazioni
o. constituzioni il d.o consiglio, ed il presente di esso
a raggione di 7 - prima come al tempo e pal
mo, e forza, ove si obbligò e spedire cose
di conservare, e passarne qui lungo in fermo
prestare di fondo pedone a fare pesi delle cose
di gente la comunità, bisogna di Duro dessa
ottenuta presso la detta lunga dal ag.te
offe di Nocera o altro magistrato di Nocera

si facevano mettere al incanto dalli [illegible]
necessarie e che non se dava, restò di farne
[illegible] e grossezza non [illegible] di [illegible] nel
[illegible] parte grande prima, e non [illegible]
[illegible] ragione di [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

pigherà li pagare detti st.i 12 grano come
li si pretende per non esser.e end.o quei pari
obligh. del contratt. lineiarum al quale
dal d. anno cessare, oltra ogni altra cosa
il prezzo di d. linetta possa si pretendere
spese pretentate da essa communità concerte
indennità, et non un adanno del mese di
r. e pigherà d.a ragione si debba da dar buona
ragione a conferir di detti e essi pertanto
debbino anco di assegnarli passi sei altra
prima, anno gia, il rasbinetto pirio di
d. Cone 1.d dalla fosca in la nerva Corte
altre compie di seranegra una ragionevole
alcuni pretesi di scapo ma passati li detti
sei anni il r. Rasbinetto ritorni libero come
e di prima alla d.a communità, restando alla d.a
detta compitare le ragione di d. linetta di
detti pigherà di pagl. il r. anno ~~fanno~~ detti 12
grano come sopra et conservare d. indennità
preda di e tutti passi li d. detti a debbino
anco di passarne contro pro di notaro
notaro di vagi pedite, ma di pari poi e li
d. sei anni dovrano passare le bestie

sei part.i di pietà andar a pasturare in
d. Rasbinetto pirio come fanno di presente
senza pena, o pagamento alcuno, essendo altresì le
sopradette cose decretate nel modo preteso fu il d.
parlamento tiento parlamento licentiato, ovvero il Sig. Cons.r dei
g. gener.i quali appresso delli effetti
dovrebbero emanare o emanappi. nè
Il passato danno si intenderà essere stato
stando le selve le selve dalla via di Pasteta vigna fino
in Latina, et da fiume sei oriente della
terra fino alla grotta bianca, et fino a fosca
di quella di Pietra
Per li fini d'esso trasferimento del decreto fatto
conferm.o il decreto dal Sig. Parlamento fino alli 26 Febr.o 1670
Il viaggio pro accusare nel suo in materia di danni dalli ecc.ti es.i Il viaggio
Il viaggio pro accusare nel suo, e nomi
Per passarno alcune spese come al libro fego
spese pescate di pinda
quali passi pretesi trovati
fuori pria
Ego Petrus Pavesius notarius

In fatto ordinare l'ill.mo Conte et Capitani
di nome del m.to ill.re Conte di Urbino
et mera di sua corte, ordinorjati nel
libro bianco, ed in contenuti ascritti
5.5. et secondo le cose da ascriversi
In dame notaro fatto la scritta ritiera
ad di 7 marzo mille

quel Conte ill.mo parve et d. Zaccaria domenica
tracto legiornare dej del magn. Piero Maria
et magn. ant. Stagnum. cioè Lingue di Venezia
a bol 35 - et di 6 ore in hill

Di 35

Di la precedente 7.10 - Superiore fue ordinato
di segnarsi la robba comprata da N. magn.
a Pisej e il resto di ch. la mischiera grande
si essenza ai parti

al quale ill.mo a parlamento In dame notaro pro
il Conte di quelli et Pisano danno nello stato
del S. di Ord. e in mano

furono depos. introdotti al d. Conte et Zaccaria et
magn. Piero Maria et magn. Stagnum
mandati comes p. 82 - e Stevano di
Dieno nel decreto pezzi in d. luogo quali
referiscero lanar comprate in Pisa come pel
conto in fa. scritta Conte Lingue di segale

a 711.2 - et scritti in fattione et scritti in ingrossa
Lingue di grano a 214 et scritti di moneta e
prezzo pagato in interessi; ordinorsi gli a monete
Despese come nel conto appresso registrati e gesti
di denari presi in loro a conto Lingi 158. gli
cioè 300 - dalli di Nic. Grata, come pel
conto regolato per del ed a Cristo Fabri
alli 7. del mese, con pr. al conto loro, et Corpo
essere stato nulla Bezzo, si deve di ordinare
ne dare Lingue potrete in contanto

Di li medesimo magn. Piero Maria et magn.
Stagnum di Dieno ordinorsi di prendere il
grano, e capile prese da loro con ecc. sempre
un anno passato a quelle parte di ne
Lanerano Lingue 30 ed buone qualità da
magn. Venerando con pat. ecc. di vi libro
da comprare di denari presenti con ecc. ed
calculare il prezzo di essa resp. li 300
di capile e 721 del conto di essi Stagnum
e li pagarono e dovevano quelle portarono
di da robba si intendono, e come obligati
insieme ed li parte ed abbiamo ordinato di
de pedali venire fatte domani Lanar calculati
il prezzo allo st.o del grano col prezzo delle

cura d'imprendere la robba et calcolare l'opera

Di 7 marzo

staro del regale sept. scudi ducento
nove, pistoiese capitia metto gossera in capo
al mese, et legnali rotte et nascte staro di
esse, devino reportare li appr. ₶133.6 sma
la thesoro da essere pagare in contanti, ch. di
depositi da ducati 6 ingiera di di sette
sept. conforme al calculo da farsi dalli di depositi
et nascte staro di esse, quale spese sono
state et devono fare li di. Luogo. Lucio, in Pist.
pro aquili et lanno portate detta robba dalla
nave al magazeno — ₶48 —
state speso in loro di pm alli ₶300 ₶42.16
p le loro prionze usate come et. ₶35 —
pel libro da comprare, e tavole di. 4
misuriera da robba pel s introdenza ₶ 7.10
conto presentato dalli di. Luogo ₶139.6
Lucio, in Pist. pro. de pistoi.
conteg. e come appr.
Pist. ₶ 9 Dec 1619

Nota che nella chiesa et, furono tenute a Lucca
in Lucia, p trovare il corpo della ₶300 e
compratone sanda detta da mirte, e condotta
a nostro conforte l'ord. del Sig. Paolo
state donati al corpo del nro. pre. pro. a
l'adoratione p. fare rovinare d. nro. pre. pro.

pottiner licenza di fare il corpo ₶ 1.4 —
Item dati al sensale p cuoi fatiche durate p
trovare il fuoco n°. cento — ₶ 22.10 —
Item s. 8 pagati al cap. di Stato fatiche et fue
il conto di d. cento di ₶300 — ₶ 7.10
Item lasciati al d. p. Bologna a polesia ₶ 11.9 —
Item p cambiare la moneta in pisone ₶ 30 —
Item p giornate 7 al ant. andi colo a fare
p gnesta co — — ₶ 7.10
Item 9 d. pagati in Lucca al sensale p
fare trovare la robba di m.ra Lucch. ₶ 11.5 —
Item p canne 55 di grano a ₶14 - il canne
di pistoiesi monta di Lucchese ₶110 ₶825 —
Item p canne 105 di regale a ₶11.2 - il
canne di d. m.ra comprate tutte dai mi
Ricciardi di pisa monta di moneta lucc
₶166.10 - sono — — ₶1245.10
Item pagati nella dogana, et alle guardie
p riconoscere la robba a licenza di
embarcarla — — ₶ 7 —
Item al misuratore delle canne 55 di grano
a portarla in barca — — ₶ 6.17 —
Item al misuratore delle canne 105 di regale
a portarla a dogana — — ₶ 13.2 —
Item p porto, a nolo di 2 barile da Lucca alla
nra marina ₶96 m.ra fior. di ord ₶103.19 —
sono ₶305 et ₶25.6 — ₶2292.16

quig. pacis fuer. licentiati
Ingnoz. fuerunt
Ego Nicol. Martini n. j. f. 1495

Adì 12. giugno

Pietro del Capore vicario di lor. Giorgini di
commandò alla strada di via marina il g.no 3
il g.no 4. la data si pata e mandò a punta
Piero di Filippo di Gio. la. Goldrini
Lor.o di Simo. Lapini
Jac.o di Cosimo a
Andrea di Domen.o di Gramolazzo
Adì 12. d.o

Piero di Filippo di Giuli Gratta dei S. Fi. 8. fa
strada di via alla lunga la data fu mandata e
puntati
Bernardo di Lazaro da Solaro
Francesco di Gio.o di Livio
Domen.o di Antonio di Donato

puntati come ed

Di ordine del pred.o Mag.o Comm.o di Pant.o si publica
e fa sapere
A tutti quelli che nostro grano, segale dal fondo
di Pant.o tempo l'anno, e pag. domen.a per
la casa alli 25 di luglio vachino adunti in
uda al Mag.o Luogo Lucca, in alli d.o Pant.o

di ch. mole g.no
segale, ed il
prezzo, loro

Bartolomeo, Antonio Cagnoni e Menghino
(potei fare lo stesso giuro acciò ciascuno
di loro consta al possibile)
Il grano tempo l'anno lo staro — 5.17.4
di contanti primo staro 7 — 7 —
Il segale tempo l'anno lo staro — 4.12.4
di contanti primo staro 7 — 5 —
Fatto dì 15 giugno 1510

Li Nobili Uomini Mde 3a

Di ordine del pred.o Mag.o Comm.o di Pant.o di Lucca
carichi tutti di legge, o sendi Lucca di Lucca
di fatti ritrovare i sono Comm.ri di 3 Comm.ri di
Pant.o già congregati nel solito luogo, e
osservato le cose da osservarsi per durare
e ritenute

Ordinando ritenerne sul luogo della Giurisdizione
del Capitale di Pant.o tra la comunità di Pietra
Mazzo di Lucca e questi di monte di S. Marco Rivalta Lettere
Antonio Comm.ri di legge, di sempre Lucca e Lucca Comm.ri di Gaz.
deputati dal Ecc.mo dal Ecc.mo Cons.o Ancione di S. Leonardo
Cons.o di Lucca
del Capitale ed il Accolti Comm.ri di legge di S. A. per interpretare
Comm.ri di S. A. di Pa. Lucca per e intendere, e siano eletti e
deputati ad tutti buoni passetti alla prima

[illegible] dedurre, et allegare [illegible]
luogo danari [illegible] et [illegible]
Comuni [illegible] ragion [illegible]
parranno opportune [illegible] maggior utile
et benefi della [illegible] comunità, et essegue
quanto da essi [illegible] [illegible] fare [illegible]
[illegible] effetti quali deputati con
il [illegible] Duca di Milano [illegible]
[illegible] Duca di Bologna.
[illegible] della [illegible]
[illegible] Bentivoglio
[illegible] del Comune [illegible]
[illegible] del [illegible]
[illegible] del Reggio
[illegible] di Giovanni da Brescia
[illegible] del [illegible] di Milano, [illegible]
di [illegible] di [illegible] Bentivoglio
[illegible] Fabio di [illegible]
[illegible] di [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible] del Comune [illegible]
[illegible] del [illegible]

[illegible] del Comune
[illegible] del [illegible]

[illegible] del [illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] Comune [illegible]

[illegible] Comune [illegible] [illegible] [illegible]
congregato in [illegible] [illegible] nel palazzo [illegible]
[illegible] una [illegible] [illegible]
[illegible] da essere [illegible] [illegible] notaro [illegible]
[illegible] richiesta [illegible] [illegible] mancar [illegible]
[illegible] [illegible]

Innanzi [illegible] [illegible] notaro [illegible] del [illegible]
[illegible] Comune [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del Comune [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [

è stato per debitori et obligati ammessi, li detti
et Comuni fino al mese giugno et sol ca, tanto
indietro, et conteggiando anco, et facendo li mesi
trascorsi, tutti passati, et altri che ancor compagni
o non, et altri miei li pareva giusto
et comparve tanto tutte quelle che bisognerà ammessi
li detti et comuni obligati, indietro, e
obligare quel più che parrà a benefitio della
comunità loro, fino alla terminata occasione
li da capo

Il tutto, notando il parere, li deputati, et stimati
a proposta delli officiali, et altri la summa
et entrate rendite et cose state già fatte
anno li interessi, s intenda non giugnendo
il tempo alli debitori della mente il pagarlo
cioè, agosto et tanto di rimettere il migliaio
fino a mezo il mese di stato, anche debitori della
forma pratica sopra del anno gia: 1620
Cioè dunque rimettere il crescimento sopra
del migliaio, et forma di pagare reale Il
il qual tempo s intendino ancora rifermati
li pagi antichi della da mente et altri
obligi et calarino sopra; et habbino autorità
li potere fare rimettere i pagatori agnelle

partite et parte loro tenere tutto a conseguire
dei medesimi antichi: et gregni et non potessero
rimettere sul pagare, non obligati rimettere
in mente mia quello et dinari et il pare
parere non giugni altro cosa mia. Et detti pare
li deputati cene dia dar conto al detto pte. dell
et pestrine. dalle chiese non intenda la regione
pste non si possa gia anno rimettere in fattolo
la da. mente come dal C. Tommaso si è stato fatto
prima et ordinato, a nome li d. alli pte. et
prominone di esso il suo consero non mai
pagi et subsistere et pregiudicio compatisca
altra pensata dei debitori di esso mente

Il a proposta delli officiali, li deputati, et stimati
non vorse. li parente in antico, gli li deputati
ca. conservare. li pagatori. li pastori, o. non di
loro, andino gli prima a Lista, anche li ca.
et, o altro magistrato et pregiusce, a cappare
anche li una proroga, fino alla minora rivolta
a fare la da. restituire dei pagatori, non
essendo possibile li farla dentro il giusto
tempo precurrito. gli deputati alli conto fino
dei ec. alli pascoli pascoli interessi indem.
non tanto comodità li cattivi legnami, ne altri
dinari da gnedorne perere gia ampia molto
storile, e più dinari gli pesi, in necessità
li gnedor rodere da pinne, acciò mento l'ec.

proga ai debitori li mentione

anti alla proga
dina rendere li
magazeni alla

ex

loro, et se determinano tal proroga, metterano
sotto comodità della nuova raccolta di reali
di maggiori, come già altre volte hanno commesso
in segno et hanno notata di fatto, rendendo
conto et quietando con la terra, restano con
potere, a più spesso tal grazia dalla
città dimandata loro, di deputati con
Giro. Orlandi
Giuseppe Aldero del Poggio
Giro. Altro Giorgini
Pg 2.° il detto si venne all'entrata de' mesi
appresso fu: prima de' mesi del loro e ciascuno
Appl. Gli pr.° 6. mesi del Consiglio uno de' Gonfalonieri, ordinarono
1620 appresso di loro più trovarono uno
Jacopo di Giov. Nerettini
Agnolo di Filippo del Poggio
quali cose fatte ordinando fu licenziato il parlamento
licenziato il parl.to ordinato il Cons.° de' 9 fu dovere, ordinando
Giro. Orlandi si intenda dato presentato il
notaio ser. Ant.o da Cortona il dovere fatto gli fu
m.to dato del Cons.° parlam.to et vista delle grazie
et di rimettere la moneta in Castello, e generale
il consenso uno conforme al dovere
Appresso le spese come al loro giro ordinate
spese fatte. al grano et fuori licenziati
Pagnini Pag
Giro Nerett. Ang. di Pl. Cost.

he si obbri ibig. Indr. 3.a 90

ordinato il Cons.° de' 9 sopra della terra il
nome di ciascun del sopr.to 6. Gonfal.
e Priori del mese, et congiunti nel detto luogo
ed occorsi di essi essere osservate le cose da
osservare per fare la detta raccolta, et non
si trovò mancar niuno, ma tutti presero
ogni negotio detto come appo.

Per ordinare delle gli ordinati e altri ufizi del
paese si mettono al fine gli Ufizi grandi
gli Ufizi minori sono appo. e sono e lasciati
poi anche per le loro ordinazioni

Il frenato del ostaria delle Capanne fr. 70 -
gli minori Il Lastrico o Fosso a Fe — 10 -
Il Lastrico di Porta ed Gelli ordinato — 6
Il Lastrico della Fossa in a Prato di Antonio 2 -
Giunsero infondo alla Fossa fino alla
cantonata del Caro di mad.a — 2
Jedato, ordinando il parlato tanto che fu fatto
il nuovo fiorino gli uomini gli uomini Fiorentino:
gli uomini d'anno dum del parlato tanto che
Giro. d'Ant.o Orlandi
Giro di Agnolo Gaetani
Jedato ordinando il parlato tanto che fu Z

bisognera mettere 6. giornati per occorrenze della
carta, ovvero da minere, ne derogando per
il obligo e Bando li dd. offitij in detti occorrenze
la ordin. di essa carta
Manes Franz
Ego Michel Angelus in p.ª 1 rog

Ie 22. ottobre 1619. Napoli

In dal ill.mo S. Conte di Monteleone fatte chiamare
dal mese della Corte li sotto Conser. del g. Consig.
et il Tar. Gran. grande grande congregati nel solito
luogo, ed a continua essersi di 55. altri Cons.
sonata la Campana, e riservati tutte da essere
li dame notaro fatte à scritta presente essi:
Trom. Mancorno li appr.
Bonat. di Vinc. di Stefano
Marcello di Gregorio Cavallero
alli quali essi come Cons. congregati, li essere dell.
offitio, la riforma del Cerusico e speziale
e più consulto quello si deve fare, e da
molti discorsi, li diversi interessi
Il Sig. Marco di Giorgio Gregorio s'intenda essere
riformato in Cerusico della terra di Monteleone ed
li obligi del salario di 324. da pagarsi
al solito dal Camerl. della Corte

riforma del cerusico

Quintani

bisogna mettere 6. giornati per occorrenze della
carta, ovvero da minere, ne derogando per
il obligo e Bando li dd. offitij in detti occorrenze
la ordin. di essa carta
Manes Franz
Ego Michel Angelus in p.ª 1 rog

Ie 22. ottobre 1619. Napoli

In dal ill.mo S. Conte di Monteleone fatte chiamare
dal mese della Corte li sotto Conser. del g. Consig.
et il Tar. Gran. grande grande congregati nel solito
luogo, ed a continua essersi di 55. altri Cons.
sonata la Campana, e riservati tutte da essere
li dame notaro fatte à scritta presente essi:
Trom. Mancorno li appr.
Bonat. di Vinc. di Stefano
Marcello di Gregorio Cavallero
alli quali essi come Cons. congregati, li essere dell.
offitio, la riforma del Cerusico e speziale
e più consulto quello si deve fare, e da
molti discorsi, li diversi interessi
Il Sig. Marco di Giorgio Gregorio s'intenda essere
riformato in Cerusico della terra di Monteleone ed
li obligi del salario di 324. da pagarsi
al solito dal Camerl. della Corte

riforma del cerusico

Quintani

impromptu aere
Dell. oltre 1.ª targe Jac. Alto mastro Bertrand
libro Gio. di Mandrigard Giorgio
Mi sono stato alli atti fu fatta al Sig. Marco
mano con Cons. del g. Conser. del Pr
ser. mese di Dec. la forma infra li appr
Lor.ª Sbarra Giacom. da Vicenza
Gio. il Tar.o Sforza
Cons. sej g. fi atti Mecch. Piero
li 6 giugno Giro a tanto sind.
libro Frang. Duro di Giul.mo nasce
Bart.ª Vita Stello Franc.
Giro di Gio. Bertina
Ant.o di Tarsia Gnes
Vinc. di Nicolò Giorgio
Essendo stato ordinato il partito Carmo ordinato
per mettere al Fuoco alli 21. e 22. del presente li monti al Fuoco
il Camerl. Grande il Camerl. Grande fu li 6. giugno mese fu
di relasciato nel giorno 6 fora, ed li
obligh. detti
Essendo ordinato il partito Carmo ordinato
il Grande Duro nasce, e alli Ant.o Stello
di 29 del 4. di mezzi fu nascitore al 6. Ant.o
prima fu ella offerta del Camerl. di
mezzi li ed 5. A. dinaro ancora nascitore
li dry offitij e gradere, e far fruttare ed

fu nascitore ed
gradere alto tar
primali.

Fu fatto medesimo editto come in il primo
con l'aggiunta di detto il Sabbato fu Benedetto
contrario fu riescano fu prestione la quadra-
dragesima in mano ed da essa dicesse non si prova
apparire al libro, e può ritenere consegnare
quid agenda ed è detto discorso fu deverso
ritenuto

Deliberatione fu quadragesima dell'anno 1620 —

Il Sig. fu intendesse fatto s'intenda, ma si
fu prestione la quadragesima dell'anno che
nella scorsa di mano nei luoghi soliti ed la
elemosina ordinaria da maggiorchi al altri

Fu dato ottenuto il parere tanto che fu
predetta del nomina l'anno fu 1620. il Sig.
fu Giulio Antonio di li obligh. a elemosina
solita

Deliberatione fu l'adunanza del — 1620 —

Fu fu prima del mese fu tanto fu deverso e
ricevuto nel libro quattro fattore in contrario
Attesi il stato merito del Sig. fu Fabrina Verdi
Domenicum funo Deliberazione del adunanza ella
confirmare. e ne fu mutata la scrittura, sando nelle
cine prestile fatto nelle consiglie ragioni ella
cosa s'intenda però che fu prestione in
mano nei luoghi soliti la quadragesima dell'
anno 1621. ed li obligh. a elemosina solite
consuete. —

Deliberatione fu l'anno — 1621 —

Fu dato ottenuto il parere nel libro quattro

fattore in contrario fu deverso, ritenuto
Attesi di ciò il Sig. Cagetti Alessandro
dal Gianello di Nemeto guardiani di Come
in mezzo di pigliare, a fare fatto loro, accusando
i danneggiati e non andano nei danni, ed solo
ne fanno uno fatto a tollerare sinceramente
malore stesso fanno tagliare, e portare via
legna di gelsi nella selvaria del Come l'adozione
come loro stessi fanno con essere di alcune
come nel mese per fanno può s'intendono
e siano prima ovvero di loro primo, sanza
del Pall. di guardiani già di ogni altro del Come
alli quali mai più possino essere eletti, nedan-
dimenti proposti sotto pena alli loro di
chiamasse di dieci giorni e ciascuna
volta, a spese della comunità, e non ritenuto
ogni ulteriore di fatto fatta di loro, e di alcuno
di loro ne nasce, a destino i Pall. fu Come
di Gio. Antonio Cassino al Come uno comb
fu ciascuno fu danno e fanno fatto in portar
via di legna di gelsi, ed già prima sia
confermato il parere deverso dalla ill.ma sr. ed
mandare ch. alli di alli parra fu mezzo
da conferma tione. —

Fu la serra ne era senza guardiani, fu
s'intendano, e siano eletti da Lagni, fu a

Eletti da guardiani

contra Gio. Cagetti e fu di Gianello del parere fu guardiani

Ser Pietro q. ser Gio. Gallo e Bisch. a partecipare alle
Sh. ordini del Cons.
Gio. la: di Calvestro Cancell.
Lodovico Alvi. Scrpo
Quali parti fatte licentiati parlamentari e
licentiati et Parl.ti venuti consulti non Congregati et furono
Ott. infra
Lette, ricorrette le acque
Lette, ricorrette le acque
Il Gran.r licentiati
Magnifici Priori
Ego Nicolò Martini n. f. l. di Pred.i ms
Ms 24. ebbe ebbe
Ghiera del Caporale Luca di Mes. Antonio Gandolfi andare
a comandar le strade de di Pontassi come si fece
Comm.ti di Marco Antonio
Gio. di Mad.a da Marta
Gr.r di Ser. del Poggio
Cristo di Gio. Fattore
Jac. Chion.
Ms Gaddo Nera elle del Medes. Gonfal. a Gonfal.ri
e Gonfaloniere a Pontassi
Pontassi
Jac. Leonardo di Bonaiuto
Pontassi
Pontes di Gio. Franco
Vinc. di Bart. Vanelli
Ne 27. ebbe lb 20. alla Ch. Mad. 53

In dal Mes. Ser Gonf. ordinato di far chiamare
i Cons. Cons. Leg. Gonf. Comitato del

Mese di Maggio, Congregati nel solito luogo
della Consulta ascese di esso G. Gonf. Cons. Leg.
Lettere da esaminarsi et fatta la solita richiesta
non si trovò mancar niuno
Danari di qual. si esporsi dalli Sig.ri Cons. fece
mettere al Tesor. Lorenzo di Alessandro
fl. 120 — Conf. Alvi. Ugolino Cons.
Oltre non si è trovato di q. Sia cosa viste e fatto
sarà necess. ambasciata di Prato e dopo
consiglio si darà esecuzione
Storiere i.d alle Cappane
Il Gonf. Cons. Leg. Gonf. Storiere i.d
incontro a Ms. proclamarla alla piazza
data — 2 d. et solis
Ms Camillo donato p. l'amor di Dio a Ser Ant.o vel. di
Ser Ant.o Vacca Franc. e Giovanni poveri da Cosa Cast. Alvar.
lire 20. da pagarsi del suo Camarlo
Ms Camillo liberato Franc. del Giud. dall'accusa di
Giudici
Ms 33 — Jacopo Gio. Fagelli alli 8 giugno passato
Ms Camillo confermato l'accusa fatta da Lorenzo Orsi
Fabio Gremigi
Ca. Mr. Fabio Gremigi di 27 — alli 9 sett. passato
Ms Camillo passato, molte spese come al libro fu
specie pasquali
ordinato sotto pena f.ni a Gravi
Quali parti fatte licentiati
Magnifici Priori
Ego Nicolò Martini n. f. l. ms

Ad 28 detto 1619

Fu letta la Bull. di pub. del Com. cap. alle strade
publicata et fu. in data di marzo anz; e publicata
stagio di Bar. Giuds.
Zuntari: Matteo di Tomaso Giuds.
Gio. di Filippo Gratta
Cons. Giulio della Rella in filza

Ad 29 detto 1619

Fu. di Collegio pagare da Ceolo Ruccia della
Corte di Nunt. ripetuti sotto parte fu. Gover.
Fabbricato nella serra di Nunt. per luoghi
solitj et consueti il bando fatto dal Nob. Mag.
Sig. di Cortona detto bando sotto il dì 28. del
presente mese in Fiorenza e stampato sotto vostro
da Pietro Fran. dello stato di Fir. et di
transporta tale in una bizarra nel alma di
pascare pecore forestiere senza licenza
come in d. bando giuste e in filza Bus. Nuovo
presente l'anno per. 1620.

Ad 29 detto 1619

Convocati li Gon. Conv. de' 9. Gover. e Nunt.
di ord. del Nob. Mag. Gon. Comm. a Nunzio del nuovo
arrangiato nel solito luogo; ed la continua
assist. di d. o. Comm. osservata lecito da

osservanza fu fatto la solita visitata, e non si
trovò nessun mio.
Dopo di questo fu letto lettere del nuovo parlam.
Gadanti pl. anno 1620. Vi anno per. 1620. e publicato la lista dalli dep.
deputati si venne al eletione di esso e
publicati nuovi, finita ritorno vinti ed il dett.
numero delle Balle di appr. cioè
Matteo di Filippo Gragnani
Matteo di Vinc. Giuliani
Giunotto di Stefano Ramoni
Lor. di Vinc. Fei
Marco di Gio. Matteo Gio. Andr.
Vinc. di Filippo Antinori
Franc. di Cos. Rossetti
Dom. di Alles. Orlandi
Card. Gio. di Jacopo Antonelli
Stagio di Dom. Donnelli
Bart. del Alf. Fabrini del Poggio
Franc. di Giov. Caccianillani
Vinc. di Vinc. di Gio. Andr.
Franc. di Matteo Orlandi
Bart. di Lor. Giorgini
Bart. di Giov. del Ciff.
Ant. di Vinc. Giorgini
Alles. di Girolamo del Giudici
Vinc. di Gio. Dom. Giorgini
Franc. Ant. di Gio. Celonka

N. 20

Matteo di Vinc.o dal Colle
Bart.o di Gio: Ant.o Lagelli
Lor.o di Grando Matteli
Gir.o di Marco da Vietina
Franc.o di Bart.o del Ch.e
Gio: di Batt.a Bertoli
Dom.o di Vinc.o del Ch.e
Marco di Angelo di Marco
Franc.o di Gio: Torrelli
Cer.o di Luca Grec.
Piero di Gian.o di Piero
Filippo di Nascio Nassi
Luca di Fir.o da Vietina
Ant.o di Bart.o Nannini
Matteo di Stagio dal Canale
Stagio di Lunardo Nannini
Franc.o di Gir.o Giudetti
Jac.o di Mast.o Chiari
Barta. di Vinc.o da Piano
Bart.o di Marco del Ch.e
Andrea di Lor.o Guadagni
Ant.o di Franc.o ~~Andrelli~~ Andrelli
Ant.o di Jac.o Bulogni
Gio: di Pietro Guigni
Bart.o di Luca di Gio: Franc.o
Cap.o Girolamo di Piero dal Poggio

N.o 26

Gran Gonfal.e
Mgnor, Priori

Ego Matt.s Nerius Nic.i Danis
Not. rog. et scribi

Luca di Vinc.o Guadagni esponendo le parole di far comandare le strade da dove si possono passare ~~per~~ Gir.o da Vietina non le ha a deputare ma le strade pieno pare perine ~~ogni~~ e così anche

Quintan

Lor.o di Gio. Corsini
Piero di Giorgio da Vienna
Pellegr.o di Maria Ant.o Galeotti
Franc.o di Marco Orlandini

come la Pieve in Villa

Fir. li Sen.i dì 20.

In il Sig.re del Mag.to Gran Cont.e di Toscana fare chiamare i Sig.ri Cons.i per sen.i dal suo mezzo e congregati nel Palazzo di Sua Sua Cancellaria essendo ordinati lettere da essi in stato da me notaro da colà richiesta con mandata quanto mi è stato prestato alla medesima degli ufficiali negli ufficiali da loro ed ordinato

Sanno ragione a tutte spese come appare al libro fatto ordinato al quale

spese pagate

Ad dì detto essendo il pareri sopra passare la
colta passata di 6 mesi 1620 colta dei pov. cey mesi a lire quattro ciascuno
il volto conforme a tutti loro.

Si fece dopo entrare li offi. a Cons. nuovo
dopo la consegna della carte ottane Cassa
delli offi. et corrosi da estrani, comparsero
vicinne detto qo Piero Tonella e altro attend.
al Cons. fu il Cons. et li offi. necessi licentiati
et rimasero li offi. a Cons. dei pag. 6 mesi
dei quali da a fo. 90. n. 70 fu deroto e
detenuto sopra opp.

Sopra la fermata o. di uno detto Pav. di Lorenzo
Ingoni di Lucca, fatta a pent. di mesi dodici
terra di Montec. pres. cey pecuni, con
e fattore del n. ed il salario, e obligh. cioè
di dare e attenere il pareri sopra la ferma
mett. li obligi a Cons. dei cey mesi pres.
pecuni ed li inter. obligh. fu alla
prima congregaz. da fare dopo l'arrivo
di Cremona Commo.

Si dare e attenere il pareri sopra detto
per la guardia del Castello ogni notte ed il
detto salario, e obligh. di commandare
e con pena morte

Gio. del sarg. Guido di Piero dal Poggio

Pav. di Giorgio Giorgini
Vinc. di Gerardo del Carro
Piero di Marco da Brescia
Lor. di Gio. Fr. Tonelli
Pav. di Matteo Chiesi
Ingoni Giorgi
Ego Nicol. Martini a p. di Pred. ecc

Die 17. Januij 1620

Convocato et congregato Cons.o nonnullorum civium mont.
fuit unum officium in loco Sthio, cum ad mentem
Ill.mi D. Alazzei de Alazzeis, non huiusmodi ad suum Genem.
D. Triangj et Cimij d. loci, et Senatus servatis servandis facta
examen vegetione interveneriunt
Lorenzo di Bart.o Lenzetti da Ner.a
Gio. di Bart.o Orsa
Ant.o di Piero Bucaprini
Nicolamo di Dom.co Guid. mag.o
Piero di Mich.le Alazzei
Dom.co di Gio. di Guatrani
Gus.o di Gio. Bertera
Ant.o di Bart.o Lucci et
Vinc.o di Mich.le Gianp.o Guerini
quali con varonali dato et ottenuto di detti Priori
libbertà dalla Impotta del Priore, Caterina
della tegna da Mi.mciano, a tempo di lei e nuda
di mercegnoto
Ill.mi Dato et ott.o di partito fu fatta et proposto
detto il parlamento et fatta la vinciotta
come in q.ti atti q.ti furno punti,
Ant.o di Ant.o Mandini
Bart.o di Marco del Big.o
Filippo Alazzei et
Gregorio dal Poggio
Stagio di Lunardo Mannini
Ant.o di Fran.co Andrelli
Nel qual parlamento, et cons.o de nove cons. trovato
furno fatte notare tutte le patente del d. Ter.o
Cominciando

olim
fuerunt
l. t.te

cat.na da mi.
mu.ti fu liber.
dal Priore,

putati

parato la
pena

executati

Ill.mi fabb.ri nari. et
Ill.mi dal poggio
offhati
cons.o de q.

hanno pagato la pena
non hanno interveniuto
al parlamento
Ill.mi manciano, et
furno esculati,

Ita fuerunt publicata, sed

Statuti, et decreti et banni respetti cioe.

Leggi et decreti — Li decreti, sopra l'osservanza delle feste

Item li decreti sopra la bastima.

Statuti — Item li statuti et decreti sopra quelli di giuscam

Justitia — Item li statuti, contra i banditi, ribelli malandrini et somiatari

Item lo statuto di tratta, quelli di contrabando mastrino contra forestieri senza licentia

Item li statuti et decreti contro i banditi forestieri di non potersi stare nello stato in casa alle confini

Item il decreto di tratta contro quelli di ramni a far danno nello stato del già duca

Item il decreto contro li forestieri di fanno danno nello stato, con la sua moderatione

Item la proibitione a quelli dello stato di non potere andare alla caccia su quelli del già duca ne meno quelli dello stato, di la terra fuori potere venire a cacciare nello stato, come anche li forestieri

Item fu dato et ord. il debito et titolo fuori di

Bart.co di Lorento guerrini et Dom.co di giovanni da Vetrua — eletti per fuori della terra

se andare per quelli li voglia lungo et davanti quali voglia persona o mag. stato con cura et tanta cant.ta grancia di lui imbrigh et parlari et pigliare et provedere delle robbe da ciascuno di poneri di fino al valore di v. trecento et le spese di da carica li debino ripartire sopra li medesimi di pigliarranno della da robba

Item fu dato cura al s. capitano felice lugotti Permagli et altri Ant. Bertagnini di vedere de coloro si potesse, e dovesse fare, et che fussero ripartiti

meglio li salarij di da il cane alli tamburi acciò di ciascuno sia pagato, conforme la sua fatica

Item li decreti di se tutti quelli di loro debitori di grano delli opera, se tutti li anno ib. la ueranno pagato il lor debito di tutto il mese di genn.o a ragione di 2 cli — talla del grano a 26. et 27. w. soldi respetto

Item li intendino liberati da il loro debito et passato il tempo tutti quelli di resteranno dovendo — causa li intendi tallato il grano, uno scudo lo staio

Item fu dato cura a Girolamo Bertera et Giovanni Stoza — di vedere, et provedere a tutti quelli che ouvere fare — cura di trattare la Rocca di Cuito

Item li sudetti furno eletti ancora di vedere li opera — di conto delle lite et spese fatte fare — di giudicare li opera sopra le spese della lite

Item fu proposto et detto dal m.o S. Gov.re come il predicatore già eletto di questa predica sia stato a retorto a tua sig.ria come ello predicatore dubita non poter venire a tenere conforme la sua elettione, et da sua sig.ria è stato ancora riportato il padre fra Jacobo da Lucca dell'ordine de Servi, quale è stata da dar salvo conduto già detto già eletto, et sudetto, et ottenuto — in ragione del predicatore fu eletto un altro,

Che sudetto del d.o fare predicatore già eletto,

li intendi eletto il sopradetto fra Paolo con
li emolumenti et carichi detti et ordinati
Nel quale parlamento, il d. n. gf. fu summo in
di diano volere cominciare a tener la ruota
martedì prossimo et tara alli 21. frante
a hora di vespera conforme è stato detto
Et fu buentrato il parlamento et vero
il ant.o de nove con li offi.
Nel quale dato et vot. il detto Filio fu
eletto o vero riformato il guardiano
Tognino detto, et Tutto giugnino tiamo
con tutti li carichi et emolumenti
Item sbandirno et buentrorno li ordini da
cabbat tenuto in la, et tara et cominciera
domenica prima, et tara alli 19. stante
Et dato, et ottenuto li detti partiti, vengono
furno eletti li infrati alli infrati offi.
Jacopo Bertoni et
Ant.o Bertagnini } sopradetti
Gio. di Marco del lig.re et
Gio. di Bart.o Forza } stimatori del uno
franc.o di Bart.o del lig.re
Lorenzo di Bart.o da Vetraia } terminatori
Fabbio di Lun. Bertoldi
Dom.o di Gio. da Vetraia } sindicatori alli offitiali passati
Piero di Ant. delle Mazze
Ruggier Bertoni
franc.o di Lun.o del guid.o et } tre buon homi
Girolamo di Lun.o Orlandi

sopra il vedere la carta

sindicatori alli offi.

3. buon homi

sopra la cassetta Fabbio Bertoldi et
Filippo Mazzei } sopra la camera
Vlaio dutta } un.o di Bart.o Gucci sopra la andata
cam.o delle bestie Pier Mazzei cam.o delle bestie forestiere
cam.o de pegni Dem.o di Gio. da Vetraia cam.o de pegni
Antonio di Benedetto Mazzei sorrogato
al parlamento in luogo di Filipp. Mazzei
sorrogato, Piero di Giul. da Piano sorrogato al d.o
parlamento in luogo di Gregorio dal Poggio
Et deinde cura alli offitiali di fare uno ri-
cetto in capo di scala al palazzo del gr.
cam.o et andare nel camerone et ispedirsi
il maggior arnoldo di vendere et allogare
i targetti quando furno spediti a una
lig.a dalli eg.ri lig.ri o altri offitij pub.ci
a vedere et alli frate buentrati.
Ego Vinat gatto n.

Die 16. Janij 1520.

Convocato et ant.o il sup. ant.o de nove governati
del uno di Mat.o in sufficiente num.o nel
solito luogo, servati servandi et santo mitera
dal m. Ill.s Com.o presente et il m. Ill.e offi.o di
estrattione delle strade lo venne a s. Sig.ria che
la lega a 450. miglia di Bar.a lo vogli fa
provvedere di mettere nella terra di m.o et anco
cambio delle lb. 450. castagne et del ano passato
ello Bart.o le fece buentria di fare estrarre

mandati sopra le sta 450. miglia di Bar.a

giurisdizione di mettere nella terra

attelo il bisogno de farci del d.° ann. l'ind.°
dato autorità et cura a
Bart.co Giorgi et Dom.co di Gio. da Vietrina di presentare dan.i
et in nome del d.° ann. li ben.i di d.° fran.
supplicare l'ill.mo S.re Vic.re di d.° fran.
di esentare le d.° ff. 450. meglio che
non sia in mutatione del castello di
mant.a ma venuto a benef.io de d.° fran.
da istribuire fra loro nel modo et fo
le para ad lui anzi
quibus partis fuerit licentiati
Ego Iacob. Gaspar n.s R.

Die 22. Jan.s 520.

Convocato et congregato l'ill.mo cons.o nome in uno
d.° mag.co in loco solito et consuetis et
et facta relatione per egregios deputatos
debiti
Fabio manzini et
Ant.o di Bart.o manzini
Vin.o di Michel Grazini et
Dom.co di Gio. da Vietrina } esentati
Et successivamente lauendo fatto sul tale
il parlamento generale dato et ottenuto
il partito debito fu passato et unito de
le introdotte il d.° parlamento et fatta
richiesta li sono esentati i mancanti cioe
Bart.o di Frattiti dal poggio,
Bart.o di Lor. Giazzi
et parlamento Giovant.i di Gio. Vienna
esentati

seguenti
esentati
Gio. di Batt.a Bertoni
Mavro di Angelo Giafranceschi
Ant.o di Benedetto mazzei
Piero di Giulio da Piano
Stagio di Lunardo mannini
Pat.o di Michel Gioi et
Battista di Vinc.o da Piano
Et dat.° per cons.o de nome fuerunt congregati
et d.° parlamento li pratiti cioe
congregati Piero di Cesare von Gieri
sub Vlandis Piero di Michel Bertoni
Dom.co di Giulio Caliauillani
Giannetto di Giorgio Giandrea
Filippo di Gual.o Gretto
Hiolgo Moi
Paolo di Gio. Caliauillani et
Piero di Giazzo da Pietra
Qui omnes ut s.a convocati et congregati, et tam
unice voce oraculo quam dato et obtento
Inter eos debito partito, cum sub eis petiti
tenore et forma et omni meliori modo
fecerint et constituerint eorum et dicto
cum mant.a neros et tinos trouarat nel
actual fargetto et qui quod
Bartolomeus Giazzi et } de d.° cons.o absentium
Dom.cus Joannis de Vietrina } sed tamen pure
speciali et expresse ad unum et nomen d.° cons.o
et sonim mant.a facien constituendum
trouarat et fare il cento di V21. & V300. & compar della robba da vendere

et creando unum annuum pecunie censum
ducatorum XXI. aureorum Italie de bonis d. Ecclesie
sentio et huiusmodi quibuscumque bonis d. unius
ubique sitis fortitie et existentibus et super
fructibus eius, liberum puram et exemptum
ab omni et quocumque onere et Illum
venerem nobilem et Ill.mum Nicolaum de Ego civem
D. Jacobi Gratta [illegible] alterum tunc
seu tempore pro tempore et reverendum aurum Italicum
limit. pro mutuando unum d. centum ducatorum
quotannis huic quod tenetur ratam et
etiam de quitione d. centum et omnium
huiusmodi quicunque fuerint anni d. centum pecunie
predictum velipsum et cum pacto reemptionis
perpetue et etiam quod d. centum intelligan
et sint facta ad formam Bulle Pij papae
quinti huius forma creandi centum editam
de anno 1568. decimo quarto cum Pedibus
et cum aliis pactis [illegible] obligationibus
[illegible] cautelis obligationibus renunciationibus et aliis
de [illegible] bene visis et
loco d. anne et [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] obligan ac etiam bona omnia
d. [illegible] et [illegible] ac [illegible] et omnes
eiusdem obligan et [illegible] et [illegible]

[illegible] seu [illegible] necessario et opportuno
facien manu pub. seu pubs notario
[illegible] et predicta semper
cum licentia multa [illegible] abbreviate
ex.me Reg. Cam. [illegible] ac alterius officiis
spectabit et omnia [illegible] ad eorum
[illegible] forma et tenore d. Bulle omnia nec
[illegible] generalia [illegible] Promittentes [illegible]
sub obligatione [illegible]
Et predicta ad presentiam [illegible] pallatii [illegible]
[illegible] de [illegible] domini [illegible] Melchioris
[illegible] et [illegible] Bellatoni [illegible] de
Franciscis de Cam.ra [illegible] ad [illegible] notarii
Et [illegible] fuerunt publicata il bando in parlamento, pub-
blicato il detto bando [illegible] stranieri
seta et altro, stato mandato alli [illegible] [illegible]
della corte de mercanti, [illegible] data delli
[illegible]
Quibus [illegible] omnes [illegible]
Ego Serat Gaspar

publicato il bando in la maestre della seta

Die 30. Jany 1620.

Congregatis et congregatis nel [illegible] luogo [illegible]
cur.e de nove [illegible] d. mon.te d. [illegible] nel d. mon.
[illegible] et [illegible] cum.i servatis servandis et facto la
infrascripta, mandò [illegible] et [illegible]

Et nuovi dati et ott. il detto Gonf. fu
introdotto il suo parlamento di s. Amune
insieme con li 8 suoi Sermi et fatto la
richiesta mancuna

excusati

Vincenti di Filippo mulinari
Bart.o di Lor.o giorgini
Matteo di Vincenti Colle et
Dom.co di Vinc.o de Leg.e
} qro li sono
excusati

Et nuovamente dati et ott. il detto Gonf.
fu deceuto

mandati per causa del fuoco dell'ostaria

Che fabio Bertolucci et li Intendino e lecto
Girolamo orlandi } con autorità et cura
di andare a Lucca et consigliarsi per cause
dell'incendio della nostra ostaria già
per utilere se il nostro comune per giustitia
potesse essere conseguito indenne dalli ostri
ri d'essa ostaria per causa di s. Incendio
fu deceuto

Del Gon. gonf. per tempi anno
per anno deve lui
eleggere li predi=
catori

Che per l'avvenire li sui parlamenti de tanto
per i tempi non possi eleggere altri predicatori
per le prediche da farsi nella chiesa del nro com.
se non per il tempo che dura la electione d'ciascun
parlamento, cioè anno per anno et se mai per
tempo alcuno si ritrovasse di fare fatta altra ele=
tione di predicatori fuori del tempo et tempi
predetti verpte tale electione non vaglia
ipso jure qual decreto si deva fare auten.
per fu deceuto

mandato per l'appello fatto da Gio. Concelli dalla sentenza del s.r Rev. Cavalli

Che il Cancelliere Giovanni di Piero dal poggio si
debba eletto con autorità et cura di andare
a Lucca per presentarsi in tutti quei luoghi et

magistrati di essa giudicata comunicati acciò
siano mantenuti li nostri privilegij et breve=
mente la occasione et causa dell'appello
fatto da Gio. di Pier Concelli dalla sentenza
dell'in. Gon. s.r Com.o passato s.r Pier Cavalli
et deva portar con lui li detti nostri privilegij
et ordini per mostrarli dove bisogneria et dopoi
riportarli in qua alla sua tornata
Et dopoi fu sentito il parlamento et verso il
suo consiglio, nel quale dato et ott. il detto
partito fu eletto

altro guardi eleggi ma ui ustie ed vt

Luca di Lorenzo dal canale per altro quarti=ano
del comune per tutto giugno prossimo insieme con
li altri due cioè Pellegr.o et Tommaso con li
emolumenti et carichi soliti et consueti
Et dopoi fu sciolto il parlamento
Ego Petrus Gaspar

Die 2. Februarij 1620.

Convocato et congregato il suo consiglio de nove
governatori del com. Intervenendo in nel solito
luogo, con l'assistentia del m. Gon. Com.
generale remandosi et dato et ottenuto
detto partito fu deceuto

Che fabio Bertolucci et li Intendino e lecto
Giov.i orlandi } con autorità et cura
di presentarsi davanti il Rego.re di Fir.ze nostri
supplicare di alleggerire la famiglia delli esecutori

patroni, et a nome del nostro comune, fu-
gendo supplica et l'esp.te cons.e che atteso
questa annata tanto penurosa come sum-
Lanno, vogli far gratia di alleggerire
la famiglia delli executori del cons.e et
com.e nostro, et quel tempo et nel modo che
parrà et piacerà alli esp.ti cons.i

Et li medesimi deci anno preservati dando
loro ecc.te et.e o davanti altro magistrato
dove bisognarà et ottener gratia di tanti
quelli et et l'amerine pureranno nel
castello tanto in bestie grandi come in
catena vena legni legnami o altra materia
et fabricare li castelli loro catenati
delle loro fatiche nel miglior modo che
parrà a loro excell.ze

Et più ch'fabbio et Gio.i devino fare et essere
tutto quello et doriena fare Gregorio da
Poggio già eletto sotto li 30. genn.i come ha
quello a et 101. t.o

Et predecto et
Che atteso le molte relationi ambigue et diverse
relatori appresentate da diverse persone
et parte del padre fra Benedetto da Lucerna
li intendi eletto predicatore in luogo del
Et Padre fra Paolo de Seni et accettato
in luogo fra Paolo de
Seni

se fra Benedetto da Lucerna nõ serve di sua mano pureveniva a predicare li intendi eletto et accettato in luogo fra Paolo de Seni

tale et questo caso che il detto fra Benedetto
et i presenti mandati et lettera di sua
mano non referisse, piacere et volere lui
accettare la detta predica

Item furno letti
Fabbio Bentivoglio et Gio.i da Brescia
della munitione di castelli
et di castelli
et sindicatori del camarl.o de castelli

sindicatori de castelli della munitione di castelli

Et proibirno che non si possi cogliere letame
et la grava alla pena di 22 et ciascuno
et ciascuna volta

bando di non cogliere letame

Et le pecore et i agnelli non possino andare
i grani lupini et altre robbe alla pena
di bolli 3. et pecora et bolli 2 et agnello

bando che le pecore et agnelli

Et che non si possi guastare muri in quattro
luoghi, come anco guastare le fosse et essere
sotto pena di una lira et ciascuno et ciascuna volta

non si può guastare muri ne fosse

Item che
Domenico di Gio. da Brescia et Fabbio antenato
Bartolomeo Giazzi et cura di dispensare
La robba presa da loro ultimamente in nome
del comune, nel miglior modo et a loro parra
et piacere

cura di dispensare la robba presa

Quibus et aliis prevenit licentiatis

Die 9. feby 1520.

Convocato et ung.to il Gran cons.o de nove governatori
di Siena nel solito luogo con l'assistentia del
[illegible] et dati et
ottenuti il debito parlamento fatto per la richiesta
ordinata fosse introdotta il Gran parlamento come
fu introdotto et fatto la richiesta furno eletti
Bart.o Giorgini et Ant.o di Bened.o Maffei
Et huc.to dato ord.e per li predecti
li officiali pubblici li pubblicino chiaro di essere appeso al
luogo tenente fuoro Maffei come per le cris.e della
nostra ottava et a Gio.o di Bartolomeo Tarcelli
da ottava et uno huomo huomo et deduti come
causa dell'incendio seguito nel ottava e uomini
consigliato da li p.ri dottori della città nostra
li dovesse provedere uno di essi Lorse et gar.
et via di giust.a et la urgen.e del danno patito
dal suo come per causa di tale incendio et se
vive quello di intendere fare, dentro 8 giorni
prossimi la quale

Che li alleg.ri Ant.o et agnini
Ant.o Mannini
Jac.o Bertoli et
Girolamo Olandi
terminare et dentro il prime mese represe
tutti quelli saranno trovato essere hypo-
tecati di essi nostri beni, et ancora la libera
autorità di togliere alberi per allogare prati
et ridurle alla debita larghezza

cura et
[illegible]
terminare li
molti pubblici
legij

alli
[illegible]

Ant.o Bertoli
Jac.o Bertoli et
Fabio Mannini
et fu licentiato
quale dato

cura et
[illegible]
[illegible]
del lib.o della
munitione

Bart.o Bertoli et
Jac.o Bertoli
di rivedere il
[illegible] tutte quelle partite di spesa a loro di
li debino cassare

Ant.o Andinato
[illegible]

Già Lazaro Giunjani
prime volta
quibus et antis [illegible]
Ego Hor. Gaspar

Li predecti di
Giro.o Olandi
Gir.o Bertoli
Bart.o Giorgi
Ant.o Bertoli
Jac.o Bertoli et
Fabio Mannini

cura et
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Di muover lite di causa della ostaria brugiata

a confermare i nostri priuilegij sotto li q. Ma-
te et quatro di loro potino fare come le
fossero tutti Sabbino autorità et cura di
di essere appresso alli nostri amico cas. della
città di Lucca fauere, et consiglio in ello
modo, et dauanti qual giudice o ma-
gistrato li deua muouer la lite contra
li obligati al nostro cine di la sua indo-
nità de danni patiti di causa dello In-
cendio della nostra ostaria grande, et
ripartare in scritteria il consiglio ricen
et tutto quello che si debbe fare di
tal caccia et referire il tutto quatro
Item li detti 5. come sopra eletti et deli di
loro potino fare, habino autorità et cura
di presentarsi dauanti alli ecc.mi signori
o al molt. Ill.re offo d'abundantia o a
qual tuoglia altro offo che bisognasse di
ottener gratia di fauore trecentoqin-
ta saccha di robba, di Sorte pana a lui
di poterla dispensare in comune a tan
bisognosi di seruo, et fauela consig.re
a Viareggio poi che s'e messo che ne ne sono
quattro Fane
Item fu dato cura al rettore dello spedale et Ag.no
di filippo dal poggio che uedino li particulari

cura di pigliare sacca 350. di robba

domandati da Tom.o di Cunardo dal Pianello
sopra la selua del cine a colle piano et se
fosse da concederneli a liuello o in allo-
gagione, con pigliare informatione se si
fossero altri di sopra d.a selua si preten-
dessero sopra ragione alcuna, et dentro
un mese prossimo referissino in scrit.a
quello si potesse et douesse fare
Item furono eletti
S.re Jacopo Bertocchi et
Domenico di Gio. da Vet.a — di sindicatori de denari che
diriua, et deue inquirere N.ri dori
di pagarli alli heredi di Lodouico Beli
di Lucca, et ancora de denari di Domenica
et deue inquirere il luogo tenente
Prero Mazzei di pagarli alli heredi del
lo S. Mario Buonisi et fra 15. giorni
prossimi referire di loro sindicato
Et dopo fu licentiato il parlamento, et reso
il consiglio et dato e ott.a dentro cura di
fabbio Martini
Girolamo Bertoia et
Girolamo Orlandi — di uedere di trouare
dentro 8. giorni una Guardia Tacò-
pagnia delle dri. già fatte et auettato
l'offo da esse et non trouando chi la
uogli fare dentro il sudetto tempo

sindicatori di N.ri dori et del l.t.o Prero Mazzei

cura di trouare un altro guardiano

reperichino al Cane quello si potrebbe fare
per utile del Cane et satisfattione del notaio
spese passate — Item passarono a fabbio Bertolucci, una polizza
di 213. 12.
Item passarono a fabbio manelli una polizza di 22.
Et dopoi furno licentiati

Die 25. feby 620.

Convocato et congregato seu ant.° q. iuris civis
Ant.° in loco solito, et consuetum mem.° servat.
servand. et dato et obtento debito partito
punta — eleccio, fatto per la ballotta et puntato per
Dom.° d'Andrea d'Alaba et altro guardia
guardiani eletti — de danari dati per di qui a tutto giugno per
con li emolumenti et casili soliti per quale
auctto il d. Guardiano et Ministri e giurò
et per detta causa li andarono fl. 2. da
fatti buoni
spese — Item passarono a mastro Ant.° Magnano un certo
per sei di sue mercede
Et fu vinto et introdotto il parlamento
de 60. governatori del Cane, et fatto la ballotta
furno cusati
Franc.° di Marco olandi
Dom.° di Lucci del Lig.e et
Bart.° di Matteo del Lig.e
Nel quale stan plamento tanto dato, et atti

è per n.° 48. fagiuoli nel Buttilo del fino ottanta n.° 3. fagiuoli nel buttilo nò
Et deliberato, quanto a mia vite senza alcuna diffidenza
et ammi nè mio heredi et successori
et d. cives nevo, et legitimi procuratores, autores
et quicumque
Lig.m Ant.m Peragnini et de d. Cane presente
procura per muover lite — Bart.m Laurentij Giorgini et ac expiantes
et supplicare — Generali in omnibus et singulis causis lis
et causa dell'Ottavia Brugiata — tam futuris quam futuris, et tam mixti quam
moveri contra quascumque personas quamvis de
causa et occasione et presertim ex causa hereditatis
sequuti fuerit dictus olim de carpina ipsius
comitis Ant.° vocata la Ottavia grossa, et ipsa
comparere coram quocumque Iudice seu magistratu
ipsamque Cane et cuius bona in omnibus, et ad
tuendum, et defendendum agendumque et causandum ac in
tid. standum tam active quam passive civi
liter cum.° seu mixte, libellum et libellorum et
cum generali et generalissima clausula cum lite
et causas in ea plenissime
Item ad petendum requirendum et obtenendum
Item ad appellandum et recurrendum ad Senatum et ipsum signandum
Item ad faciendum quecumque interrogationes et facta expedientia
Item ad fidejubendum
Item ad petendum et obtinendum quascumque expeditiones
Item ad supplicandum et supplicationem faciendum ac cum
provisionem expedientis D. Antonius Ruc expeditum unum
generale, et d'quae causam et hereditatis dele
Cane

de hac et infra breve tempus expedirat cum mi-
ipsius impetra gratiam petuerit
Item ad amplumittendum et omnem ipsum faciendum
in gratiam et finalem omnes praetentiones
ipsi anni, adventus quocumque occasione fuis-
si breviis dictum cum omnibus eorum pro-
testis quotidie et indrectis ac expectum
faciendum
Item ad substituendum et Generalem
et vicarium latinum
in quos supra
et ipsum
Item relationis facte per deputatos electos
sub die 8. febrij et in pubblico dom. con. seu con-
silij habiti ad eis mandatum d. eorum electo-
rum, seguit lecta per d. Sin parlamentum fuit
quod consilium fuit factum ipsum mandatum
et et videlicet

Nel negotio di Montignoso, et occasione della succes-
della ostaria del cane successo poco di sono
credo che già a proposito di parte di s. cone
e huomini si muova giudicio tanto contra il
luogo tenente Piero Mazzei a chi è stata
affittata la d.a ostaria quanto contra gio. Batta
et Lin.o Demori per gazzone domandando
loro la emendatione o rifacimento di ogni
danno spesa et interesse del cane, et di tutti
condennati, a ritornare in pristino in parte di

copia del consiglio vers. di Lizgave et supplicare

d. ostaria che è stata guasta o vero abbruciata
et di demorendosi ingenitio secondo si scrive
ordinarij la lite andarebbe molto in lungo
con grave spesa del cane, et per tanto se (ed)i-
fitio della ostaria prontamente non si intraprese
ne succederebbe un altro danno particulare
a e di d. ostaria si sarebbe di ordaci
di forse a proposito di il med.o comune ri-
vellerebbe contra tutta la ill.ma cam.a di ottenere
di questa causa fosse delegata et decisa
intieramente dentro breve tempo et a
questo effetto sarebbe necessario che il com.e
facesse una provvisione in buona forma
a chi più gli parrà con la clausula ad
lites et causas ove si intendesse in par-
ticulare antenta di supplicare alla ill.ma
cam.a et la sudetta delegat.e di causa
di ovvero di s. mendio Item a comprendere
le sopte pretentioni incorporando sopra
tutto di aggiungere a clausa pro ter
substitutione

Nel quale in parlamento a supplica di frate
Battista Bertoni di Mont.a in cappellano
del sanct.o Rosario et di s. Riv.o et di s. Luca
fu deciso
Che al d. frate Batt.a si li intendi accrescuto
al suo salario come cappellano fed. ceu fedi si ei

accresciuto il salario a frate Batta Bertoni fino in ₶ 36. l'anno

l'anno d'intrata fiorini 36. a ragione di
fiorini 3. il mese, quali si li debino
canare, la meta dall'ospitale di S. Ant.
et 1/2 dalla compagnia di S. Giov. et
1/2 dalla m.a del sanctissimo sacramento,
quibus partis fuerunt lecta et
Ego Lor. Zaffi

Die 7. Martij 1520.

Congregati et congr. in tribunali nel solito
luogo servati servandi, l'Ill.mi congr. de nove
et fatto la ricetta, et multi inamente
dati et ott. li debiti partiti fu passato
et introdutto il parlamento de 60 gradi
et fatto la ricetta furno puntati
franc. di Giov. caccia villani
Jac. di Michel Chiny et
franc. di Giov. del giudice
et successive dati et ott. li offerti et v. 40.
fagiuoli nel L. ind ostante lo. nel non fedel.
che li medesimi sieno eletti come in g. at. p. 104.
con che 2. di loro possino fare, Laolino ant.
et ceva di presentarsi davanti l'eccel.mi Sig.
o al n. et off. per abbondanza o a qual. Sig.
a loro off. et assignasse, et ottener già
di laneve fino al num. di ducati 500.

di robba da mirare di che sorte parmaluo
et dispensarla nel mio cane, et se manco
tranaglio et spesa, ce la facessero conpran
a uiaggio, et quelli che sanevano di legno
et di ferramo della detta robba, la deuino
andare o mandare a pigliarla a Borgo
a loro spesa
et dopo fu licentiato il parlam. et resto il
consiglio nel quale, dati et ottenuti li
debiti partiti passarno all'infr. le sute
spese cioe, a
fabio claudini e altri come di sotto — 60.
al d. fabio per opra dove ordinera il sig.
commissario
Ant. di Bart. manuisi di sg. calcina — 1. 4.
Girolamo claudi come di sotto — 23 —
filipp. di Jac. Antoni come di sotto di 2 — 31. 14.
Piero di Giorgio da bretina per mercede — 28 —
Matteo di Michel manuisi per mercede — 26. 10.
franc. di Levino per mercede — 22 —
Vinc. di Batta da colle per mercede — 4 —
quibus partis fuerunt lecta
Ego Lor. Zaffi

Die 15. Martij 1520.

Congregati et congr. l'Ill.mi congr. de nove et sedici
sudetti nel solito luogo servati servandi
et fatto la ricetta, ind manco alcuno

spese passate et correte

puntati

cura di pigliare m. 500. lauda di robba

armse lette et ex xette

et dopoi, furno lette tutte le armse fatte dalli prad'ani, et sgrade et eximette cum nella barchetta di me n.to et cio ordinata cum le armse intra quelli et sanere restati delle arline date da Pellegrino grand.o et numero 3.4.5.6.7.8.9.10. et 11.12.16.et 13 et se fu detto che no ci era piena alcuna et ex no luntiati li armsati et de cami et dopo si trovo et ci era piena 22. et cio si lasciano ex et leggere ced. armsa et cum reggere un' altra volta.

armse addoppiare

Et sumetriamente dato e ottenuto il dobbio vaddoppiorno tutte le armse et pene de danni dati e tutto e pene et quelli de la lavorni alla pena già ordinata et trovato di pene solo 22.12. et la pena de danni di palatina fatti dalle bestie la sum a 21. et ciascuna bestia trovata in danno quelle parti fuerno luntati

Ego Hieronimus

Die 22 Martij 1620.

Convocati et cum.i il d. Sin. cum de 17 dove cum cernati terradi e fatta la ridiccu.ne manco alcuno, et fu.e dati e ott. il debito et dito, passorno alli prude

spese

Bart.o Giorgini et Ant.o Bertagnini 22.10. cum nel conto dato de du me trattenen

spese,

D. an.o Carnavillari cum el suo ano de me tt.o

Franc.o di Gio. papa per mercede 2.20.

anto simile ex.o

dato p di lavorno et Giannettino genovese 2 1

et già nettino genovese

Et stana hosta et lino del Mulinaio non den pagare et il loro e n.o 2 dui et 7. mesi se la habitato

quelle ce fe diti fuerno luntati.

Die 29. Martij 1620.

Convocato p.l Sin cum.o de nove dito cernati cernadi et fatto la ridiccu non ma valse eletto Marcat.o di Gio. colma et Andrea di Luc.o

guadagni,

guadagni et fanno puntati et Franc.o di Bart.o del Gi.o et fu cernati et dati et ott. il debito partito fu passato et Pierdotto

parlamento

Si fu parlamento generale de n.o 60. gentili del cune et fatto la ridiccu, ma non li opti et errore doveano essere notati qui in questo luogo

corra il minuer. libe ordinanza cō dell'ottavi

Et sumetriamente fu cercato et ott.to et atteso li molti sregindati nelli quali pervene il nostro comune stando cerrata la nostra ottavia grande come et sta di presente et in tiardo fino ad esso letta la nostra supplica de facciamo all'ecc.mo Cons. nostro signore

Et la delegatione della causa dell'heredità
seguito di d.a Costanza ~~dal~~ et ciò caso se la
detta supplica si fosse fatta nel med.o ex.mo
anno come si è stata data intentione mar
tedì primo di Marzo l'ultimo giorno stando
li intendi eletto, con autorità et cura
S.r Giov. Ant.o Bertagnini et } d'in.te de hav
Bart.o di Lorenzo giorgini } grande prima
alcuna dalli nostri auditori et uno di
loro potti fare, et procurare di muovere la
ordinaria contra tutti li necessitati alla
detta offesa et ella tale tentare, nel
modo et forma et saranno consigliati
da essi nostri auditori et dopoi fu li
centiato il parlam.o et resto il d. ant.
nel quale dato, et ritenuto eletteno
Lio. Ist. Piero Mazzei — } Et cercare la elemosina
Giov. di Ugnare et } Et fare le oratione del
Jagno di D.o Emilio } ex. Sup. q.ta settimana
Et prima con autorità et cura alli medesimi
di spendere la d.a elemosina intanto quanto
si giudicarano bene et d.a causa
Et eletteno li Inti et li Inti offitij et di gli
a S. Piero et prima cioè
Già francesco di Giov. da Netuno et smorzare
il fuoco
Lor.o Rondicin et } protettori delle carceri
Dom.o Giulio Cavamill. }

Et per pagare Item pagorno uno anno all'o Gieri bergamino e
altri di L 25. v. — L 25. v.
Et un altro a m.o Giov. Magrelli L 5 —
Item che si debino mettere alli Frecare li due
prade et le due tomine ciò
Il padule delle pantiglie a L 24.
Il prado dalla fossata a — fr 36. grani
Il prado dal cerotanio a — fr 18. gr.
Il prado dal boccilacio a — fr 18. gr.
Il prado da via di fiero a — fr.a 2 ½ g.
Li dui prati dal nespolo a fr.a 3. gr. tutti due
Et fu deciso di mandare pub. bando
Et tutti quelli si vorranno fare pane si
vendere ~~et~~ da qui a zuccolo ~~che sarà~~
fra 4. giorni li debino dare in nota
al m. Ant.o Sc.o cam.o et propalarli poi nella
prima congregat.e del Consiglio parlamento
acciò da ello parlam.o sia ordinato sopra
ciò a quello si parrà conveniente
Et furno lette et accette le altre decise
Lasciate pendente l'altra nella et causa
della vessa delle due ame nella banchetta
di me notaro et ciò ordinata a cps.

Die 9. Aprilis 1620.

Convocati et congregati di Lib.ri q. ivi fuit et
servati servandi et facta reg.ne fuit excusat

Et per fare la elem.a Cap. Lio. Ist. Piero Mazzei
Et per la oratione delle ex. Sup.
Et per accettori di accuse e accette

pagò fl. 12. a Dom.co Caccia villani

Bertaia deficient cinque dati et obtenti delli fl. fiorini 12. a Dom.co di Emilio Caccia villani de meli passati et lui imborsò di fino prezzo di fl. 1. Ant.o inanti 24. centoriaia pagate fl. 12. al cento e più li è bisognato pagarlo tanto ma ne fu imbarsato dal d. Ant.o se ne va ragione di fl. 1. 10. il cento, e trovando stato cuantità il d. Ant.o e stato condannato d. Ant.o a pagarlo fl. 12. il cento confermò l'accordio già fatto il fieno, et d.a causa esso Ing.r cum Ant.o anzia condannato li officiali presenti et dopoi passarno li introscritte cose et prodotto il parlamento, et fatto la richiesta furo funtati Bart.o del Signore

Parlamento, funtati,

Pr. sudetti autorità et una alli offiti presenti di trovare et prestassero al suo comune fl. 25. et a quello di li prestera sia lecito poter vendere a fructieri sp. 10. di prata delle sue possesso et trarne a benef.o di quelli et fare prenominando le prata d'esso senza extrarre il fieno et fuggire le prade et fu chiusa il part.o et letto il consiglio et dati et rotti il debito partito

Cura di trovare extrarre fieno a chi prestera al com. fl. 25.

Tallarno le carne guardare nel modo et forma di furno tallate l'anno passato,
Ego Hieronymus

Die 16. Aprilis 1520.

Consocati et congr.ti il cons. se non come ca. Giovanni et dati 7

Bernardi

2. capretti da donare

passarno 2. capretti uno donare al S.r Bernardo Bernardi uno amicato, et l'altro a M. Piero Bendi

Bem passarno 2 et li prodotti e il parlamento cum fu introdotto et fatto la richiesta furno scrutati i inanti

capretti uno fl. 12. quatt. la d.a

Li offiti et tallarno li capretti uno fl. 12. quatt. la d.a

vedere supra fol. 7

Bart.o giovini con autorità et una di presentarsi davanti il m. Ill.e di Alumiorinetta

cura di pigliare sacca 400. di robba

lite o di abbundatia tante volte quanto sarà il bisogno et ottenere già di sanere fino al n.o di quattrocento sacca di robba da uniere di le sorte sana a lui, et di spentarla nel suo cuñe atteso il gran bisogno se ne è, consegnarla a ricoveglio, et quelli si sanerann di bisogno della detta robba la debino andare o mandarla a pigliare a uno s.r Lui spesa

cura di trovare nove fl. 50. a censo,

qual Bart.o habbia ancora autorità et una di provedere, et pigliare a censo fino a fl. 50. da quali si voglia persona et esso potere obligare tutti li beni et particular persone del suo cuñe in ogni miglior modo, et solidentiar
Ego Hieronymus

Die 26. Aprilis 1520.

Consocati et congr.ti il cons. congr.ti de nuovo convocati et fatto la richiesta ad uno alcuno nel quale dati et rotti il det. partito

ad li pigioni far serbati

Provisorieno il far serbati gravi pena di fl. 1. et li prada con il taletto fl. 1. et ad chi vorrà un mastrudo

Item bandirno tutte la prada ancora da tutte le sorte bestie piuble et private alla pena già tassata, et raddoppiata

Il doppio delle dette pene

bandire tutte la prada

pagate d.tt.

Item fattorno il Parlamento d'mattina

Item bandirno tutto il paese et i rozzi cominciando a calende d'Maggio tutte le pene ordinate

bandito tutto il paese et rozzi

Item che li guardiani siano tenuti et debiano accusare tutti quelli d'Istrada o d'altro luogo trouerranno con fascele d'frosche o altre frasche quanto sia possibile et li accusati d'non guilti fileranno Lanerie fatte su lino o Lanere Santi Lientri dalli padroni vestino ordinati et ciascun contrafaciente nella pena di mezo scudo il giorno et uno scudo la notte

li guardiani accusino quelli d'Lanno frasche d'frosche

Item prohibiscono il portare orcinj sotto pena di mezo scudo et ciascun contrafaciente

non si possi portare orcinj

Item dessero Lientia a Ser. d'Gio. Zanelli d'poter mandare una sua cauda a pasturar con li buoi un ostanto

Lientia a Ser. Zicelli

Spese pagate

Item passorno le sue spese cioe a Agust. dal Poggio d'Giglio d'Micarello L 2.8.

Lorenzo d'Cesar vombrici d'Canle L 2.10.

fabio Manzini d'il Canto L 11.6.

fabio Bertolucci d'Canle L 1.16.

et fu Lientiato

Ego Horat. Gaspar

Die 27 aprilis

Congregato il Sotto Sindico ne nove, seruati seruandis et fatto la richiesta non trouato alcuno

Nel quale Sindico non essendo pitto vannarsi il parlamento dato et ottenuto il delitto tratto e cessero.

cura di disbenedare sacca 200 d'robba

fabio Bertolucci con ancinta et cura di d'ispertare la cauda d'ugento d'robba tanto da Maggio e che le mute con le pagane bune et meglio portabile con d'ello fabio d'quello d'Canaa d'Lanne e d'le dette sue fatiche si deua pigliare tanta robba della sindica al prezzo nelli atti et fu lientiato

Ego Gaspar

Die 4 Maij 1620.

Congregato et congregato il Sindico sopra dette cose sopra seruandis fatta la richiesta non trouato alcuno et ottenuto il parlito passorno il parlamento d'mandarera

accuse fatte et ricevette

et similmente furno lette tutte le altre accuse fatte et date fino ad sopra come nella banditta fu ordinata necessarie come in ella delle quali accuse nessuno fatte segnare le infrasc. sotto li sub. nomi cioe nos. d'quelle d'Gelly nos. 5. 11. 12. 18. 19. 27. 31. 49. 57. 60. et 62. d'quelle d'Egidio nos. 3. 4. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 14. 15. 18. 19. 20. 22. 23. 24. 28. 29. 33. 38. 39. 45. 46. 48. 49. 56. 59. 60. 61. 74. 75. 77. 82. 84. 85. 90. 92. 93. et 94. et d'quelle d'Dom.co nos. 30 et nos. 10. le quali accuse fatte segnare sopra sono state ricevette assolute et antemate come pro. banditta alle parti d'elli quali d'sopra et delle sopra accuse segnate et prese da Egidio sono state cassate le infrasc. cioe nos. 8. 9. 10. 11. et 12. da decidere una altra volta

cura sopra il guardare una d'Vacche era Poggio a Butta buoi

Item dessero cura a Lorenzo d'Bart.co da Vetrica et Gieralamo Berbera et d'Butta d'Butta Buoi

Item dessero cura a Lorenzo d'Bart.co da Vetrica et d'vedere la differenza d'ute fra l'Egidio et Butta d'Butta Buoi sono e dentro d'gli vigne

spese — Item pagorno a Lin.° Guidi camarlingo un anto, di — L. 91. ·ò.

sh. 17. grano pagno di fle. del poggio — Item pagorno a Agostino di Filippo del poggio sp. di ciento grani da darsele per tutto il mese di ogosto primo per tante prade per esso agostino la allegate a Gramana di Valanesi sotto a Mollin et il nostro comune li e servito de denari delle dd. (A.°) 17. grano

Item pagorno il parlamento di mandasera et dopoi furno licentiati.

Ego Hieronymus

Die 21. Maij 620.

parlam.° — Convocato et congregato l'Ill.° Cap.° et Cam.° et Magnifici gubernatores et Antiquiores servati cercando et facta reg.ne fuerit electori di futuri et successione dato et obtenuto del partito

Et li procurare di ottenere dal m.to ill.° magn.° stabile almeno cauda trecento di robba di corte pavia a esso ill.° off.° et quella di intrare nel nostro cne nel modo et li e fatto l'altra pela ultimamente et per manco spesa del cne pagorno il s.° Lin.° et per gratia ne volesse servire suo s.to ad detto off.°

ottenere cauda 300. di robba

Et dopoi fu licentiato il Cam.° et eretto il Cap.° quale dato et obt. il sopti parzite pagorno a Lin.° Guidi Camarlo una polizza di 16. bolg.ni — L. 1. 12

spese

Quibus partis fuerit licentiati

Ego Hieronymus

Die 24. Maij 620.

Convocato et congregato l'Ill.° Cons.° de 9 nel solito luogo circiatis servandis et fatto la inchiesta fu eletto il m.° di Gio. da vettina mancante et dopoi dato et obt.° il debito effetto fu passato il parlamento et dopoi introdotto, et fatto la inchiesta furno puntati

Bart.° di Lor.° Guggini et
puntati — Marco d'Angelo di Gian.° Ca.

Et fu proposto dalli officiali di essa causa della lite della comunità ui e bisogno urgente di denari siando al presente pubblicato il processo di cos. inferice onde l'altri Ant.° Bevagnin et uno di quelli di sa la una di detta lite et se atteso di lo sp. ric.° fatta di quanto si intende dara a censo fino a V. 300. non ostante dire ui non somma sarebbe bene a figliali non potendo fare altramente et sentire che solo di V. cinquanta et il vero se ne potra dare V. 100. a Lin.° del mulinaio et V. 150. a Bernardo di Guarnieri ceneri, con quelle promisse et obligi necessarij et opportuni di securezza del cne

armar denari sy la lite

Sopra le quali cose dopo molti anti gli vei finalmente fu deceuto et obtenuto

Che se li sudetti Lin.° et Bernardo vogliono fare cto sopra loro beni proprij et quelli vendere a qual si voglia persona di prezzo di V. 300. et non più il comune si contenta di entrar pagatore, alli medesimi Lin.° et Bernardo non solo di pag.° del V. cento ogni anno ma anche alla edificione de beni sopra li quali sarà constituito et vendendo di censo, preso se li V. 50. se retrovassero alli sopti V. 300. et al bisogno delli dd. Lin.° et Bernardo di uno V. 50. etti li amodino al cne di sudetti bisogno nella lite pagandone il cne la medesima

grauezza di pagherano essi allo annenate del cõto
et sempre anteriori fu venne il comune pecunia
della d.a pagania et per ciò furono eletti
l'alfier Ant.o Bertag.ni et con autorità et cura
Girolamo Bertiera in nome del comune
di entrar pagatore per li dd. Lin.ri et Bernardo
appresso il sopto sp. Nicolao gratta o qualsi
voglia altra persona per amperà il detto censo
in ogni miglior modo.

Item fu letto un memoriale del sig.re Romano moderno
nel quale exponeua che le 12. Ant.ie li pagano
ogni anno dal camarl.o per la distributione delle
candele il giorno della purificat.e non sono a sag
tanza non solo per causa che le anime sono mal
pliate, ma anche perche deberia di poter dis
tribuire le dette candele di maggior peso et
honorevolezza di quello li è stato fino a qui co
tutto che ella ci habia spesso di suo ogni anno qua
ze quindi et per ciò fu deuetto et ritenuto
che li sei infrati ne habino appresso tanto al go
v.o pignano quanto al sig.re Abate Molari qual
sia in paese, et si intende seguirà fra poco
et ueduto et considerato quello che sopra ciò
si potrebbe et deuesse fare quanto prima lo
referiscino all'ill.mo parlamento, et furono eletti
Girolamo orlandi
Girolamo Bertiera
L.t. Piero mazzei
Lorenzo di Batt.a da uecina
Alf. Ant.o Bertagnini ca
p.te Jacopo Bertocchi

R fu letta una supplica di D.m.co orlandi del tenore cioè
Prudenti Lumini

Supplica di D.m.co orlandi

D.m.co di Alletto orlandi humilissimo suo seruitore

114.

et puone qualmente con buona licentia et consiglio
de antinati infrati cioè
Battista di Magio manini
Jacopo di giorgio Grazzini
Gio. di Jacopo antonj et
Matteo papo
i quali secondo di un passo cioè di una porta di strada di larghezza di canne
uenti in circa per andare alle tre uigne in circo
palatina et essendo d. strada molto stretta et ouunque
da molte spine et dannosa alle dette uigne de
sideraui sopto D.m.co insieme con li suddetti e fini
della conforme una assai meglio di sopra alla
maniera senza danno alcuno di qual si uoglia
persona la ord. supplica et prega tutti uri
sudenti signori a uedere li licentia et fare li
al gratia il d. seruo resterà obligato pgando
uro sig.re li felicità et longeui
Alli ill.mi conserv. di D.m.co con tutti li suddetti
sopra la qual supplica fu deuetto et ritenuto
Che li quattro già deputati sopra le strade
uedano il luogo suddetto parlino alli interessati
sopti et al primo parlamento referiscino quello
di sopra ciò si pena si ha da fare
R fu letta la sotta scrittura del tenore cioè,
Ill.mi Cons.ri et parlam.ri
Li ciuenti di Luca Giadmenici demanda a
questa ill.ma comunità stara 3. di terra in
seruamaggiore confine a Ant.o di Jac.o anex.
et dall'altre tre parte il cre et coltuare et
praticare obligandosi pregare Dio per tutti loro
atteso per quello mezo possa meglio aiutare et
allenare la sua famiglia et atteso che da
questo il comune non ne riceuerà danno

Li ciuenti di Luca giad.ci

alcuno, non essendovi arbori di corte alcuna
sopra la quale fu decreto et ord.
Se al med. Lin. si li devadare la terra se
domanda, et li officiali per li assegnino a Stan-
ca, con pagare alcune tassa di ella terra
secondo il solito con patto di dentro il tempo
di 3. anni sia obligato esso Lin. lauer. bon-
ficato d.a terra in modo tale se sopra ella
non vi resti sopra boto di corte alcuna
Et dopoi fu licentiato il parlamento et letto
il cons. quale dato et ord. li officiali furno
eletti
Sindicatori del cam.o
l. 4.te Piero Mazzei et } Sindicatori di Lin.
4.te Jacopo Bertoldi } Guidi Camarlingo,
Item passorno a mastro Giovanni Mazzei
un certo di lire sette — 7 —
Item passorno a Antonia di Francesco da Vanele
Item passorno a Antonia di Franc.o da Vanele 2 duc.
per causa di una accusa stata fatta de mesi
passati quale 22. ne li fatto anche il tratto
passato ma non si e trovata scritta la polizia
al libro dove andava registrata et cosi fu
fatto fede essere nullo in d.o Cons. Die 22.
Quibus officiis fuerunt licentiati

Die 28. Maij 1520.

Cominciano et ing.o li Sig. Cons. di n.o nel solito
luogo time.a serenatis Vexillo et fortu
la milizia non manco alcun et dopoi
si venne alla elezione delli officiali

sei mesi prossimi et dal m. Cons.o
furno extratti della cassettina ciò ut.
Antonio di Bart.o Mannini et
Giovanni di Marco del Signore
Et dopoi fu passato il parlamento de 60.
et interdotto et fatto la relatione furno publi-
cati
punta
Lin. di Filippo del mulinaio et
Mero d'Angelo di Giaffrano } prima li
Nel qual parlamento furno letti li banni
sopra la maestre della seta et altri decreti
mandati dalla corte de mercanti con la
data delli 5. stante
Item diedero una al
Sopra
Sargente Fran.co Bertoldi et
Domenico di Gio. da Vittoria } di andare
di nuovo al negotio della reuocatione del
Nel.o vaso
della loro già vinello et se fu alla
prima congregatione tutti quelli di lo-
nevano et giunti sarano in Bologna
di [illegible]
Et dopoi fu di [illegible] pubblicato il contra
to della Guerra et [illegible] parlamento
fu stipulato
il contratto
et che cuba
pagabile
fatto. Et assegnino alpei et Gue. Sordera
[illegible] et [illegible] Camerlengo
pallato la congregatione [illegible] et fu
altri 5. stante.
Item passorno alli alpei Bert.o 2 dui giorno
22. il giorno alli alpei
Et una cavalcatura da servirsene andare
et tornare da Lucca durante la lite
un cavallo

Item per questa volta tanto che entrano li frati
delle frata della fortezza et tanti che
li portino extrare fuori del paese con che
li patroni del detto fieno per tutta questa cosa
sapino o lumere a luoghi onesti ad uno
anno dieci et fu licentiato il parlamento
et letto il cont. nel quale dato et ottenuto
e altri partiti furno eletti

postillatori Ser Jac. Bertoldi
Giv. di Dom.co da vicha } postillatori della
et fu licentiato il cons. } riforma vecchia

Hierat. garfanti

Die 9. Junij 1620.

Convocato et congr.to il Sen. congr.o de nove dove sopra
serrati serrandis et fatto la richiesta una
mano alzata et data fu passata et prorogato
il parlamento de settanta et fatto la richiesta
furno puntati

puntati Giv. di Tommaso
Giov. del mulinaro
Giov. di Batta Stradi
Nel quale dato et ott.to il partito fu messo
che l'alfieri Ant. Bertagnini et Jac. eletti una
et una di trentasei domandi il ne ... di
una mattione nelle et atteso li bisogni urgenti
de parenti del uno che domandava, ancora sarà
degenti di vetta ... di pensarla nel modo
li e vicenti l'altra

Et fu licentiato il parlamento, essendo il cons.
et dato fu furno eletti ... superiori della

Fa 200. Tavola di vetta

nuova cura e
Ser Giac. Jacopo Bertoldi et
Ingegneri della vetta Agostino di Filippo dall'Ag.
furno eletti li sopra detti sindicatori di quelli
che hanno fatto, et dispensato la vetta nuova

sindicatori Ruggieri Bertoldi et
Lorenzo di Giv. Bertini
et fu licentiato
Gio. di Gaspar

Die 21. Junij 1620.

Convocato et congr.to il Sen. Cont. dove sopra
serrati serrandis et fatto la richiesta
fu eletto Giv. Bertini e fatte le ampie dopo
licentiato il parlamento et dato et ottenuto
il detto partito fu introdotto il parl.o et
fatto la richiesta furno puntati

Parlamento Franc. di Matteo Orlandi
puntati Giv. di Marco da Pistina
Luca di Niv. da Pistina et scultore
Jacopo di Michelangiolo Siori
Nel quale Parlamento dato et ott.to il detto partito
furno eletti

eletti per la confermatte de uni mini Giv. Orlandi
Giv. Bertini
Bart.o Guazzini
alf. Ant. Bertagni
scrg.te Jac. Bertoldi et
Fabio Marchini
quali habbino cura e aut.tà
quanta la sua parlam.to
presentati davanti li sopr.
nostri patroni per contrattare
et fare tutto quello occorrerà
per ricevere la confermatione de uni mini

et ~~et~~ gio poi non obligare ogni bene et
cultari presente del mio come [illegible]
Item fu deliberato et ordinato

Contragio di Nicolao Mori

Che se dentro il mese di luglio prossimo mastro
Nicolao Mori non saneva ~~et~~ contratto publico
portato fede al m.to ~~et~~ Com.o di sanere
andato li seccli di Ant.o Geli di tutti quelli
se ~~et~~ pretendere dal mio come ~~et~~ cauta
del suo credito che se ne ampio la volta
della quale nel libretto mentato alli
24. di giugno 1605. et restato al d.o mastro
Nic.o come al libro de parlamenti del
anno a ~~et~~ 106. debbe esser gravato
acciò fare ~~et~~ se il nostro come resti
libero et senza danno ~~et~~ detta causa
et presa d.o sig.r Commenc.o a farne esecu-
tione contra esso m.ro Nicolao

Item dichiarono ~~et~~ il decreto sotto li 26. mag.o
p.mo passato ~~et~~ lavorino la spela di 22.
il giorno all'altri Ant.o Bertag.i ~~et~~ cittadino
della canalatura ~~et~~ andare et tornare da
Lucca durante la presente lite habbia
solamete fino al presente giorno et da
gli avanti non porta alcuno pretenden
d.a spesa nel canale ma solo quella ~~et~~
li li pertiene ~~et~~ le sue giornate ordinarie
Item concessero facoltà a D.no ortando di
~~et~~ mutare la strada in palatina della

Lenar la spela di 22. et il canale et andare et tornare da Lucca

quale nella supplica di esso D.no ~~et~~ espressata
in questo a ~~et~~ 114. ~~et~~ attesi la relatione fatta
da alcuni della cura
Nel qual parlam.o fu letto d'ordine delli ex.ti
sig.ri la provisione et legge sopra il fare
danno nello stato del granduca
~~et~~ fu licentiato il Parlam.o et resse il Cap.o
nel quale dato et ott.o il partito ~~et~~ tutte le
fallotte nel li fu deceso
Che se rimentio di Bart.o Guidi Paulo Cacia
villani Gio. di Bim.o Pennori Bartolomeo da
Nardo da Tempagnano, et Bim.o di Lunardo del
Ranello, quali tutti sono stati accusati da
Tognino Guardiano ~~et~~ fare segare le cerce
tella come alla bandetta de danni dati tenuta
da me not.o a ~~et~~ 23. et sotto n.o 8. 9. 10. 11.
et 12. se ~~et~~ tutto il giorno di S. Giovanni
prossimo una lavoranza fatta di chiavare
~~et~~ le tegole fatte in quel luogo ne le fosse
sero fare le dette accuse si intendino
confermate

sopra certe accuse si restano perdonate

spese

Item passorno a fran.o Papa ~~et~~ sue fatiche
fatte di questa settimana d'ordine del ~~et~~ Cap.o
~~et~~ dopoi vennero alla creatione del nuovo
consiglio de nove ~~et~~ li sei mesi prossimi
et furon chiamati et eletti li sotto scritti
Nicolao di Bart.o da Pietra
Ruggieri Beltrami
Girolamo di Mario da Pietra

consiglio de Nove

amf. de mrc

Girolamo d' Gio. del Reggio
Giorgio d' Batta Gianandrea
Francesco d' Gix.o Guidelli
Franc.o d' Vinc.o del Guidre
Vinc.o d' Filippo del mulinaro et
Angelo d' Francesco Lorì
Et dopoi si venne alla electione delli sud.ti
offitij et furno li amati et uini li sud.ti
et un anno giovemo all'ordinario cio et
Mastro Fabbio Bertolucci et
Gix.o d' Dom.co Guidi — } ofterai d' S. uit et S. stagio
Matteo d' Vinc.o dal Colle, rettore dello hospitale
di S. Antonio

ofterai
Rettore dello
ospitale

Priori della
m.a del rosario
Lorenzo d' Bart.o da Vietina et
Vincenti d' Filippo del mulinaro } Priori della m.a del rosario

Priori dell'altre
d' S. Vinc.o
Lunardo d' Jac.o dal colle et
Vinc.o d' Mich.el Gagini } Priori dell'altare d' S. Vincenti

Priori della
m.a d' S. stagio
Angelo d' mano d' Giof.o et
Eclari d' Luca Guci } Priori della m.a d' S. stagio

Priori della
m.a del Carm.e
Piero d' Batta Tenelli et
Ant.o d' Jacopo Anton. } Priori della m.a del Carmine

Cam.o del ros.io
dell'alt.e d' San
Vincenti
Giovanni d' Bartolme Mazza Camarlingo
del Rosario et dell'altare d' S. Vinc.o

Cam.o della m.a
d' S. stagio et
del carmine
Vincenti d' Franc.o Guidi Camarlo dell'altare
della m.a d' S. stagio et della madonna
del carmine

Quibus et aliis fuerunt Quentiali
Ego Cual Gazzi

Die 22. Junij 620.

Comparuerunt omnes Dn.i Cons.i dove sopra
congregati secundum et facta la indietta una
manco alcuno et dopoi si lessero tutte le accu.
se fatte dalli quadriarii et fatte segnare et
riverse come nella bauletta di me not.o et ciò
ordinata cioe quelli di Pelley quali act 8.
d.a bauletta et quelle di Cognino act 27. tagio
quelle di S.m.o act 21. di da bauletta
ato et ott. li debiti partito sanno passato
hute spese cise
Ex Ant.o Bertagnin 292. 14 rretto
2285. 4. et un anto di 2 cete da lui fatte
da trecentanti d'anto alla m.a raunata et
il retto fino hod.e summa d'aspri li 2a vicenti
da diverse persone et il nostro amum 292. 14
Bart.o Giorgini 291. et retto di 2106
il conto dato et di 2 18. le sue vicente
al d.o anto di 2106 — — 291 —
Ho fatto sopto et 3. cartelli mandai a luna
gli Sti presenti et pasqua — 214. 17
Aggiutivo da poggio et il suo anto dato 26. 6
Incontro — — — —
Fabbio Martini et servitio publico — 21. 9
Dom.co di Gio. da Vietina e compagni fol.o 222 —
Ordinarono alli ofterai d' S. uito et S. stag. le
Jagino a Dm.co di Gio. da vietina et Giacob.o
Olaud et Bart.o Gorgini in meno sendi fiorini
et lancie vinto et terminado le terne da vopa
et 2 - 18. et fune fo li organi — 212. 3.
Ho prescritto al cons.o nuovo Filippo di Giorgio
Gianandrea
Bartolomeo Bertagnini

sucritto
al consiglio

cons.° de vere

Girolamo d'Gio. del Reggio
Giorgio d'Batt.a Giandrea
Francesco d'Giac.o Gudelli
Franc.o d'Vinc.o del Gudre
Vinc.o d'Filippo del mulino
Angelo d'Francesco Lo[illegible]
Et dopoi li venne alla e[illegible]
offitij et furno l'amal[illegible]
et un anno prossimo all'o[illegible]
Mastro Fabio Bertolucci e
Giac.o d'Dom.co Guidi,
Matteo d'Vinc.o dal Colle, rettore dello Hospitale
di S. Antonio

ogni
Rettori dell'
ospitale

Priori della
m.a del rosario

Lorenzo d'Bart.o da Vietrina et
Vincenti d'Filippo del mulino

Priori della
m.a del rosario

Priori dell'alte
d'S. Vinc.o

Lunardo d'Jac.o dal colle et
Vinc.o d'Michel.o Gorgini

Priori dell'altar
d'S. Vincenti

Priori della
m.a d'S. Stagio

Angelo d'Mano d'Giac.o et
Celari d'Luca Gucci

Priori della m.a
d'S. Stagio

Priori della
m.a del Carm.e

Piero d'Batt.a Tonelli et
Ant.o d'Jacopo Antom.

Priori della m.a
del Carmine

Cam.o del ros.o et
dell'alt.o d'San
Vincenti

Giovanni d'Bartolomeo Gonza Camarlingo
del Rosario et dell'altar d'S. Vinc.o

Cam.o della m.a
d'S. Stagio et
del carmine

Vincenti d'Franc.o Guidi, Camarlo dell'altare
della m.a d'S. Stagio et della madonna
del carmine

Quibus et aliis fuerunt Cuentiali
Ego Cesar Gazzi

Die xx. Junij 620.

Convocato e congregato il C.o Cons.o dove sopra
generali secondo et fatta la relatione come
manco a Lanno, et dopoi si lessero tutte le acco.
se fatte dalli quadriarii et fatte segnare et
cavette come nella bauletta di me not.o et ciò
ordinata cioe quelli di Pelleg.o quart at 8.
di d.a bauletta et quelle di Cognino at 27. bajo
et quelle di Dim.co at 21. di da bauletta
fr dato et ott.o li debiti partito p Lanno passato
le sute spese cioe

acute lette
et accette

spese

Alfiere Ant.o Bertagnini 292. 14 Spese
di 285. 4. et un anto di spese da lui fatte
da presentarsi d'anto alla m.a raunata et
il retto fino hoggi summa d'alfieri 6 da vicenti
da diverse persone et il nostro comune 92. 14
Bart.o Giorgini 291. et retto di 100 et
il tanto dato et di 25. le sue vicenze
al d. anto di 106 — — — 291 —
Alfiere sopto et 3. capretti mandati a luna
per li Sti presenti et pasqua — — 214. 17
Agostino dal poggio et il suo anto dato et
presentato — — — — 26. 6
Fabio Marchini et servitio publico — 21. 4
Dom.co di Gio. da Vietina e compagni lire 222 —
fr ordinarono alli ogni di S. Vito et S. Stag. che
pagino a Dim.co di Gio. da Vietina et Giac.o
orlandi et Bart.o Gorgini un mezo scudo per
et fanno vistro, et terminato le terze da otta
et 22-18. et fine fr li organi fr. 212. 7.
fr fu supplicato al C.o Cons.o interno in luogo di Giorgio
Giandrea
Bartolomeo Bertagnini

surrogato
al consiglio

Item fu sustituito in luogo di Matteo di Vincenzo dal colle eletto rettore dello spedale di S. Antonio Giz.mo di Vincenti ortolano, qual matteo ha pagato la spesa
Et furno licentiati
Ego Sorat. gaupt

Die 28. Iunij 620.

Congregato et aggr.to il Con.o ord.rio dove espressamente servando et fatto la richiesta manc. Giz.o Bertieri et dato et ott.o lib. partite sustitutione Giamatteo Giandrea in luogo di Giovanni da Vicenza al anteglio mag.re,
Item sustituirno Matteo di Vinc.o Guadagni in luogo di Bartolomeo Bertagnini al d.o anteglio mag.re
Item sustituirno al d.o anteglio mag.re
Bart.o di Luca Gistranchi in luogo di Francesco del grande
R sustituirno in luogo di Tullio Bartolucci operaio
Et Gio. suo figliuolo
R sustituirno in luogo di Giz.o alard rettore dello spedale Vincenti di Luca Bertieri
R pagarno a agustino di Filippo dal poggio st.a 17. grani dati al ane et tante prese
R al d.o L. 48. s. dati et servito pub. L. 48. s.
R al luogo t.o Rex mazzei et tanti dati per servitij pub. L. 75
R a Bertaccio strozzi dato alli ott.iali et servitio pub. L. 45

manca excusato

sustituti al anteglio

sustituito all'operaio,

sustituito al rettore dello spedale

spesa

segretario le spese,

R a Ruggiero Bertacchi et Simone Canovaro intorno alle spese del ane

luogo della volta

R di dare mettere all'incanto il luogo della volta minore et s. et si manco ne cerca

non si puole

R fu publicato la prohibitione di macellare i dottori macellare dotti con li tali stabilata delli 12. gen.o 620.

acuse arrette

R furno arrette le accuse fatte da Tommaso ane alla bancetta a p. 23. t. stro n. 4. 8. 9. n. 11. 12. in questo modo in, e,
n. 8. Vincenti guelli altbut
n. 9. Paolo cannavillari altbut
n. n. 11. et dodici indotti alla meta
n. 4. resta confermata
R Gio. Ragetti denuntiato, per Polly. guard. una a p. 8. t.o stro, n. 26. resta confermata
R Andrea di Bernelli a p. 28. resta confermata

sustituito al anteglio

R sustituirno in luogo di Matteo Guadagni al anteglio,
Taddeo di matteo dal canale
Et furno licentiati
Ego Hurlgaupt

Die 29. Iunij 620.

Congregato et aggregato il C. Con.o ord.rio servando et fatta la richiesta in manco alcuno
Nel quale Con.o fu proposito et tolto le difficulta de parentadi intorno alla

acatrice del cons.° et fu un huomo
altri prumorienti et di fu ciò intendea
crudeua, et li stette in la prima elettione
d'il d.° cons.° fatta tutti i li N. 21. stando ve
nolti solamente Giorgio di Battista
allora, et venne ingrado a Giu.° di Gio.
dal poggio, et di lui tolto li fallia la so
stituzione et fu ciò dati et ott.° l'altro
partito fu sostituito

Sostituzione del consiglio

Gio. di matteo fabio Bertoldi in luogo
del detto Giorgio qual sargente, era uno
delli già eletti et fu ciò fu scritto dalla
pera.

la colta fu tassata

Item impuosero la nuoua colta a sette
bolognini al tolto

sustituito al consiglio

Item in luogo di Franc.° Gaudelli fu sosti
tuito al consiglio
Bart.co giorgini

spese

Item pattorno a Gianfranc.° di Gio. daniel
et altri intra compagni tre pilule da
me usaro stattente nelle quali li ci erano
una di fl. di Dam.° di Giulio Cacciaguell.° et fo

Et fu licentiato il d.° cons.° et restato li off.
et introdotto il nuouo consiglio, intrarono
li nuoui off.li a li off.li li furno dalli a
li consegnata la cassetta con li polliti
delli officiali intoscati, et dopoi detto
nuouo consiglio, accetto et giurorno,

nuouo consiglio congregato la prima volta

eccetto il sargente Gio. Bart.lo
et Bart.co giorgini et la punta d'quettere
furno li infrasc.ti

Ant.o di Bart.co Alamini et
Gio. di Matteo del tegnare } officiali

di Bart.co da uietino
Gio. dal poggio
Ant.o del giudice
Ant.o Bertoldi
Luca da uietino
Franc.o Gioni et
Filippo Ant.o di Filipp. del mulinaro

Et dopoi si venne alla elettione delle grada
del cartelli et di n.° 12. di quali furno presenti
et imbussolati furno estratti a sorte
li sei infrasc.ti cioè

Luca di michel.o Gioni
Jacopo di Gio. Giorgini
Bart.co di Matteo del sig.re
Mariano Cassiauillani
Giul.o di Battista da Ciano et
Luca di Giobattista Tagliri

Et furno licentiati
Gotthard Gaspar Lagh

Laus Deo

a catrgie del cons. et ~~et~~ un mazzo de
altri prammaticenti et di ~~et~~ ciò interdicea
et vuleua, et li stette in la prima elettione
d'd. cons. fatta tutti il dì 21. stando ve-
nuto solamente Gio[illegible] Bottrio
andrea et ~~et~~ ettore [illegible]
dal poggio, et di lu[illegible]
liberione et ~~et~~ ciò
partite fu tutta [illegible]

Gio. di matteo fabbro
del detto Giorgio [illegible]
delli già eletti et ~~et~~ ciò fu tenuto dalli
pera.

Item Imposero La nuoua volta a sette
bolognini al tutto

~~et~~ In luogo di franc.co Gai delli fu tutto al consiglio
Bart.co giorgini

Item fattorno a Gianfranc.co di Gio. daniel
et altri prima compagnia in tre parte da
me intaso e stesente nelle quali li ci una
una di 21. di Dom.co di Giulio Cacciamall. et 20
Et fu licentiato il d. cons. et restato li off.
et introdotto il nuouo consiglio ritenne
li nuoui off.li a cili off.li fuoro dalli a
chi consegnata la cassetta con li polizze
delli officiali intascati et dopo detto
nuouo consiglio accetto et giurorno

nuouo consiglio congregato la prima volta

tanto eccetto il sagrente Gio. Bart.lo
et Bart.co gorgini et li punti di quelle
furno li infrascritti

Fr.co di Bart.co Alamini et
Gio di Matteo del tornare } offiti.
Nicolao di Bart.co da uetino
Gir.mo di Gio. dal poggio
Franc.co di Franc.co del giudice
Ruggier di Fr.co Bertoldi
Gir.mo di Marco da uetino
Angelo di Franc.co Gioni et
Filippo Franc.co di Filipp. del minimano
Et dopo si venne alla elettione delle grada
del castello et di n.ro 18 [illegible] furno presenti
et imbussolati furno estratti a sorte
li sei infrascritti cioè
Luca di mich.el Gioni
Jacopo di Gio. Giorgini
Bart.co di Matteo del ~~fig.to~~
Adamo Cacciamillani
Giul.o di Battista da Piano et
Luca di Gio battista Tagliri
Et furno licentiati
Gio Horali Gasparo

Laus Deo

In Nom. Dni. Nota che essendomi comandato dall'ecc.mo Sig. Carlo
tra: sotto li 7. luglio 1600. che in gt. giorno di Dom.ca alli 11. di
io facessi publ.are nel Parlar.to di Montep.i un bando
mandatomi con d.e Lettere, et comandam.to dell'ecc.mo Cons.
ingiungendo, e prestare che venisse il Ritorno placuto
fu fatto chiamare il Cons.o et l'infrascritto quale essendo
ancora mancorno al Cons.o Nic.o di Bart.o da Vicchio et il
ing.r Giov. di Fab.o Bertolani et essendo passato il Parlamento
fu vinto con tutte le ballotte delli et fu introdotto il Parlam.to
al quale mancorno li infrascritti cioè ——

Quintati al Parlam.to

Pan.o di Matt.o Orlandi
Marco di Ing.r Giov. Pan.i
Luca di Nic.o da Vicchio
Ant.o di Jacopo Antonij et
Mariant.o Colonna

Et fatto la publ.ca dell'infrascritto bando come segue li fecero p.a di tutti li sonagiti al Parlam.to perche tanti ne mancava a fare il n.o compito

mancati

Pronomi p.a gt.a giurata sotto li eletti conogeti li infrascritti

conogeti

Giov. Pan.i di Giov. da Vicchio
Giov. di Grigolo del Poggio et
Lorando di Jacopo dal Colle

Il tenore del bando è come appresso cioè

Copia

Per parte e Comand.o delli ecc.ti SS. Prior di Firenze e dell'ecc.mo Sig.r Cons.o
conforme il decreto delli 7. del p.te si fa bandire e publicare
comandare a tutti quelli che da un anno in qua hanno comprato
o venduto robbe da vivere a credenza a qualsivoglia Comunità
o particolari persone dello stato et atti venali che fossero
stati mezzani a tali vendite che dentro 15. giorni prossimi
venire dalla publ.ca n.e del p.te bando debbino dare la nuova
nota della quantità, qualità, et prezzi delle d.e robbe, di quelli
delle città et 6. miglia all'off.o sopra le mani n.e stabilito
quelli delle vicarie al loro Cons.o resp.e sotto pena alli
venditori di perdere il credito et di 5. scudi per ciascuno

et gli compratori e sensali di 10. per ciascuno et parimente
li 15 giorni dentro li Cons.ri predetti mandare le d.e note al
med.o off.o sotto la medesima pena e che ogni uno si guardi dalla
mala ventura. Fatto de settimana publicato.

Bernard.o Bernardi ——

Nel med.o giorno in luog.o Publico nel Parlam.to la legge che
impone pena alli sudditi dell'ecc.mo Cons.o et alli ad lanzi nello
stato non quali ardiscano a far danno dello stato dell'Ill.mo Sig.r
Jo Francesco Maria Cons.re di Montep.i et l'ecc.mo Cons.o lì
fatto di mia propria mano quando in questo libro
con in questa giornata solamente ch'infra ——

Die 19 Julij 1620 Ind.ne 7.a

Convocato e congregato l'Ill.mo D.no Fran.co dei xxxvi homini del Cons.o
di Subiaco Jacione delli officiali nel luogo solito co
l'assistenza del ad.to D.no Matteo Mazzei nob. Luca d'Ant.o
Cenamenci f.e Vicario co Commun.e di d.o luogo co quali
consandis facta la richiesta Intervennero
Nicolao di Ran.o da Bistina
Girolamo di Gio dal poggio
Ruggiero di Ant.o Pietrosanti
Fran.co di Domenico del Gindice
Girolamo di Mariano da Subiaco
Ant.o Giovanni di Fabio Revolini
Ran.o di Cola Giorgini
Angelo di Fran.co Chiari et
Vincenzo di Filippo del molinaro
quali con ordinari hanno ordinato et deliberato
fra passati et Intendendo il parlamento et facendo
richiesta Interpuno pencabili li sui
Pavio di Jacopo Previ et Intervennero et fecero decreto
officiali
Antonino di Ran.o Mannunico
Giovanni di Matteo del Signore
Quelli che Intervennero nel parlam.to sono
Ran.o di Filippo Bernagnini
Matteo di Vincenzio Guadagni
Giovanni di Pedro Giorgini
Mariano di Gio Matteo Giannandei
Ghirolfo di Lorenzo Pennoni

Lorenzo di Bernardino fabri
Ordentio di filippo mulinari
Francesco di Cesare Rosso
Domenico di Albertino orlandi
Giovanni di fabio Berbolani
Biagio di Domenico Bonelli
Piero di fabritio Poggio
Francesco di Giuliano Caniavillani
Bernardino di Bernardino Granandrei
Francesco di Marco orlandi
Piero di Lorenzo Giorgini
Piero di Giuliano del signore
Andrea di Bernardino Giorgini
Alessandro di Ghirardo Gundrie
Bernardino di Gio Antonio Giorgini
Mariano di Gio Colonna
Marco di Bernardino Cotti
Piero di Gio Cagio
Lorenzo di Bernardo Marelli
Girolamo di Mariano da Siena
Francesco di Piero del Signore
Giovanni di Battista Bertochi
Piero di Cosimo Gianfranceschi
Domenico di Bernardino del Signore
Marco di Angelo Gianfranceschi
Bernardino di Gio: Bonelli
Cesare di Cosimo Gucci
Antonio di Benedetto Magnai

Luca di Nicolao da Siena
Piero di Giuseppe da Prato
Antonio di Piero mannini
Marco di Biagio del Canale
Biagio di Armando mannini
Francesco di Gino Guidotti
Jacopo di Michel Chioni
Battista di Domenico da Prato
Piero di Marco Signore
Andrea di Lorenzo Guadagni
Antonio di Francesco Andreoli
Piero di Jacopo Butony
Bos Cuoni huomini
Girolamo di Bernardino orlandi
Ruggiero di Nicolao Bertochi ec
Francesco di Bernardino del Gundrie
Al quale Consiglio e parlamento fu dal S. Priore notificato
che ad avia ed avia principio a vedere la Fonte
Lunedì prossimo
Item arreghiere di Jacopo di Gio di Jacopo Butony
che domandava poter seminare certa terra
Comunale secondo il solito et fu deliberato
che ne ia data autorità a Jacopo di Giovanni di Jacopo
Butony di poter seminare tutta tre terra Comunale
fatto al Dorneto per anni tre ed pagare al comune
gli alli secondo il solito ed q.to non seminandoli
non possa pretendere alcun danno
Qual deliberazione fu messa ed notificata dal si redore a Pietro

Item dato et ottenuto il parlamento fu deciso che
Girolamo Orlandi
Girolamo Bertieva
Bartolomeo Giorgini
Antonio Bertagnini
Jacopo Bevacchi et
Fabio Manchini
habbino cura et diligentia quanto
ha di fare con et parlamento
presentarsi d'avanti li eccmi
signori Bresciani et Consiglio
eccma Repub. di Lucca ringraziando
o altro magistrato di detta eccma
Repub. affetto di congratulare et fare quanto occorrerà
per ricevere la confermatione dei loro privilegi
e perciò poter obligare li huomini di Lammari
et Licciana e loro particolari persone et loro beni
presenti et futuri in piena forma

c 84

Qual decreto fu messo ed pollotta del si 48 nè obstij
3 nicolevano

et fu licentiato il parlamento et messo il cor.re delle
rione nudo

Et nel consiglio dato et ott.o il qualtro ha fatto
li oppo officij cioè
tre buoni huomini

Girolamo di Bart.o Orlandi
Taddeo di Marco dal Canale et
Giorgio di Battista Granandrea
Item fu eletto per servo per Inluogo di Ant.o Mannini offi
Bonaventura di Giulio Cannarullari
Item fu eletto giurato per Inl.o del S.re Gio Ottolini del parlam.o
che lui è di cor.
Bart.o di Gabriello Galeotti
Et Inluogo di Cosmo di Lor.o Giorgini
Lorenzo di Gio. Bertieva

124.

In luogo di Giri di Mario da Vicenza di cor.
Lorenzo di Cesare Nonchiani
In luogo di Bart.o di filippo del molinaro di cor.
Marco di Piero Mannini

Sopraistanti
Fabio di Bartolomeo Bevacchini
Piero di Lorenzo Giorgini

Stimatori
S.re Jacopo di Gio Marco Bertacchi
Prevo di Vincentio Giorgini

Geminatori
Antonio di Marco Bevacchi
Girolamo di Fabrizio Dalpaggio et
Prevo di Jacopo di Piero

Sindicatori delli officiali
Girolamo di Vincentio Orlandi
Giorgio di Battista Granandrea
li quali sindicatori hanno cura et
di sindicare li officiali soliti li Camarlinghi
della Tavola ma.a del Rosario quelli della
Compagnia di S. Bart.o il rettore dello spedale
di S. Antonio et li operari della Chiesa della ma.a
di S. Stagio et di S. Bart.o et il priore o Camarlingo
della Madonna del Carmine et della ma.a di S. Giorgio

Sopra la cassetta dei poveri
Lorenzo di Bart.o Fabri et
Filippo di Matteo Mazzei

Camarl. delle Bestie forestiere.

Agostino dell'Ill.mo Brebio Poggi
Camarl. dei pegni

Bianco di Galeotto Galeota
Prosettori delle Cavezze

Lorenzo di Cesare Nocchieri et
Stagio di Domenico Bonedi
sopra la condotta dei buoi

Girolamo di Mano da Brescia
Lagua fa le lizze

Girolamo di Michele Giorgini
fa il fuoco

Giovanni di Domenico del Signore
il messo

Antonio di Pellegrino Maggi genovese
vedrà il salario a 7 g il mese et ne pigli
nel suo off.o di Guardiano ond.
Guardiani del Comune andranno

Antonio di Pellegrino Maggi sudd.o et
Pellegrino di Gio: Zoppi
Locandato et ottenuto il pantio hanno posto
pena a quelli che ne trovano et bestie faranno
danno come appresso
Per li pioppi della strada della guala verso porto et della strada
in giù priva bestia grossa bol: 10
Per le private cani cavallo o cavallino bol 6

per luogo bestie vaccine et asinine bol 4
nelli terrenti di pevere bol 20 dig.o et 2 di notte
Per herba di falcato bol 20 di giorno et di falcatore
meppe sudd. et di notte et il falcato bol 20 et con
falcatore sudd.te
Per herba per fagioli cofanelli alle pendagie
delle viti et per panico meio et sforgliar ragnia
bol: 20 prima et ciascuna volta et di notte doppio
Per magnare aprovar una agrosta ovino bol 20
vaccino et vacc.a volta di g.o bol et et di notte
per ciascuna testa grossa di notte dalla pasqua in giù
et sciri troni a far danno meppe sudd.
Per furto pagare due pene una di Gio di Fran.co Pago
di g 20 et una pene
Una di Giovanni del Signore di 25 et
Cofrichedrai
Go Joannes de Nudovis not

Die 25 Julij 1670

Convocato et congregato il Spl.do Cons.o dei nove
nel luogo sudd.o quali quando
et quomodo fu fatta la richiesta et di mano in mano
et dato et d.o il parlamento fu intimato et
fatto la richiesta et di mano in mano
Al quale fu di comune del Pl.do Cons.o ordinando
della Corte dei mercanti [illegible] luglio
1670 Estratta delle mancie della terra et

monii allo [illegible]

Item furno dalli deputati portate le composizioni
coda me notaro [illegible]

Item fu detto
che gravità si intenda condonare a [illegible] di Grando
da Prato [illegible] e [illegible] da pagare detta
Camarla [illegible]

Omnibus 43 del si. 14 del no

Conclusione il parlamento et [illegible] con
Quale passo due gridi una di Giuseppe Giorgi
di [illegible]
Una di [illegible] io dell'Ill.mo Ant.o Gragnini et [illegible]
altri deputati
et furno [illegible]
Ego Idem Joannes de Nicolais [illegible]

Adì 16 luglio 1600

Convocato il Sig.re Gon.re dei nove di ordine
[illegible] quale nel quale intervennero
[illegible] et fu dattosi parlamento
et interrogato et fatta la richiesta [illegible]
Gio di Battista Gonchi quale haveva [illegible]

licenza
Al quale fu letto una lett. dell'ill.mo sig. sotto li 24
luglio dell'Ill.mo Bernardo [illegible]
a tergo [illegible] Matteo Mazzei fiorentino [illegible]
Mons.
Intesa
Abbiamo [illegible]
Deputati

Nob. uno Poiché il debito de contadini di montagna
è il comune di lucca per volte intervenuto si riscade
e grossissima somma. Sendo [illegible] per facilitare
~~l'esecutore~~ esattore et per dare comodità a
quelli che possino sodisfare tal debito quale ~~tanto~~
~~nelle montagne~~ sia resoluto [illegible] massima [illegible]
dentro [illegible] ricambio [illegible] levare l'esecutioni
per qualsiasi debito unile tanto nelle montagne
quanto nelle 6 miglia [illegible] anche li debiti
[illegible] e concessati solamente li debiti
[illegible] affitti et mercedi nelo [illegible]
[illegible] con [illegible] anno [illegible] [illegible]
tal debito [illegible] e dove bisogna [illegible]
[illegible] che è quanto ci occorre dirvi
[illegible] che [illegible] la [illegible]
il tempo [illegible] si hanno [illegible] massa

per hauer compro et vendeno robbe dannere
credenza come per bandi mandati passa gorni
obrej et noi desideriamo ogni bene

Ordinato li 24 luglio 1610

fabritio Gratiani comandato

Memorjale

et fu letto il parlamento et lessero il conte
et dopoi a uno posta del S. Conte fu deccreato
che la paga di mese
mutato la paga al mese fino M 21 il mese
pelo amanere

Cosa fu decreato il Conte

Gli

Per parte coronno del M.to S. Conte di Mono si conda
qual sua pro di che tanesseno a conte sua sopra
alla sua guardia di io dodesca mezere a fuori
a mancare nuna aquada di cavaga olmo lauro
minuta nel fuale di lucerna se nel altro
fuale dal molino di M.o Fabrio fino al molino
questo nieno alla scrada nuova a gonghi
di essi luoghi et p.o pemo a nel fetore di tali
robbe alla pena di S. di 3 zadistrubi in gordo
il solo Rexan l'arbrent

Cordri 26 luglio 1610
Adì detto nel maggior mese

Adì 9 Agosto 1610

Comparve il conte dei nome di sopra et quatri qua
et fatta la richiesta nocurt bacc

Li quali nasseno per guardiano di palacina
Giuseppe di Benedetto da Brazano habitanti
con li obblighi et emolumenti soliti

Nelli seno per guardiani bauo di palacina
Il Magnifico Pietro di Pietro Adamni fatti nalli ritrovati
et numero di Bernardino da Prato con li obblighi
et emolumenti soliti

Per fatto guardiano ordinario per il
tempo della vendemia solamente

Giambatta di Silvestro Guini da Mon con
li obblighi et emolumenti soliti

Per impuosero pena a quelli che andassero
nei di per pioxa et per grandinata

Per passono quanti fu pelli li orti di
Prato Cogamini di 21 . 14

Orti Tolomeo di Cos. Giorgini di 255

Orti Tomeo di Hando di 4 . 18

Ora a meno una subia di legno dall'
aquada 16

et furno lette

Ego Podesta

Adì 10 detto 1610 Giovanni et Bruida
Prato guardiani li soli obblighi ancora
cogiavano

Die 1° Augusti 1672

Convocato l'Ill.mo Cons.o dei nove di ordine pecun.
quod fu facta la richiesta et manu fran.
del Giud. amalato qual fu suscuso
et visti radunati gionnori il parlamento quale
fu prevedutto et fatta la richiesta Mamoro
Spagnoli Bonello Bonelli et Manno di Gionatan
Giavardone
Et havendosi possuto avantare nessuna cosa
furono licentia
Ego Jo. de Nicola

Die 23 Augusti 1672

Convocato l'Ill.mo Cons.o dei nove di ordine et
quod fu facta la richiesta manu fran.
di Nunzio del Giud. et per esser amalato fu suscuso
et Giudaccii presso il parlamento et letta
fu la richiesta manu fran. di Stef.no de Victorio
et Piero di Jacopo Pecci et Bart.o di Marco
del Signore amalati quali furno scusati
et approposta del Ill.mo Giudice
Che essendo venuto a notitia del Ill.mo Cons.o

Parlamento di Mont.o la sinceda favorabile
per del n.ro Comune data dal Giud. di Roca
Giud. delegato dal Vice.re Conte di Lacia dello
abbruggiamento della n.ra Rosteria grande et
danni patiti per essa et non potendosi aggiovare
da Rosteria aspettare l'esseguito di tal sentenza
dubitando di tempi si vongino et la pioggia
impedisch il fabricare et in caso di tal pioggia
le muraglie discoperte di essa patirebbono molto
nomeno per ciò deliberò di habbi
Che n.ro fabio di Bern.o Benvolemi debba havere
si come se gli da authorità di far venire di
dove acco paverà a più utile et minor spesa
di n.ra Comunità piastre embrici bicoli
travi travicelli canne ricannoni chiodi
o altri ferramenti che occorrerano per coprire
et fare il tetto volendo ad.a Rosteria et appunto
il tempo co quali si rendessero tali robbe
(volendo però dare inavedenza) di pagandosegli
denaro pagare et obligarse al contributo
et pericoli prima al pagamento et caso
che tali robbe non si trovassero in avedenza
essa n.ro fabio habbia autorità a mona
di prevedere da qualsiv.a persona a nome

della sua famiglia la somma di scudi cinquanta
per fare la sudetta spesa e dar principio al tempo
di fabbricare come sopra con l'anzese di detti 250 potere
obligare il fondo huomini et beni come qual
mro fabio detta stave assicurare del contenuto
mentre si fabrichi il tetto ad la hosteria predetta
del fondaco non ne ne defraudare donandone
esso poi di tutto starne assicurato

Qual deveno fu nuovo co pag. 4 idel si 14 detto

Item tazzerna il grano di quelli che denono
al fornire volendo pagare in denari per lo
suo per il suo anno ibre

Et fu tenuto il planedo e conseso il conte
Quale passa per no a lorenzo di Giobatta
orlandi per sue fatiche per hauer retta la posta
per condurci a buon maggio per recognitione
di tutta sua fatiche da pagarseli dal fondaco
segondo l'uso

Per passorno una gondola di Barco di Lor
Giovini di per

Per prohibuno il portar una zuna delle mgie
di palatina et da qualsia albrauingra
et pergola et qualsia frutto della gra
di per uno di notte come sopra sudetto

per uno cenasse reolba

Et fu noliet

Ego Joannes de Anolaci xpi

Adì prima de settembri ibre

Convocato l'ill.mo fon.co dei zone a regimento
nel luogo solito et consueto di fare
la richiesta manovra per di mancata
trebiracc grani del fondaco quali pareve
amalati fuorno susati

Qual li così radunato passo a buon mannu
ibitrali per 16 da pagarsi alli stimatori
delli danni della hosta grande pagando
per delle 16 per 16 che si deve alla hosta
che colaci fare danni di gr 18 pieno tal termini

Per agiunta del 8 fu ordinato

Che si dia cura alli ibitrali presenti delli
huomini et hanno compito dopoi l'abregiato
dell'hosta grande, Cenni da Gio Bonetti per
non deve la loro mo di quello non lessero
contribuire al contado mentre si fecero accordo

ed che gli abbrugiato dell'hosba grande scand
dal che abrugiare che fugua ch'i liberi di poter
obligati al suo fondicome anservore et reparare
al predetto stamento il sebracto dacesi

Item tutti del

Grassorno una polizza a Piero di Michel
massi et Jacopo Boulti di L 4

Item alli heredi di Giorgio Granandei
et Giovi di Bur Orlandi di L 4

Item furno lette et corrette le ammi

Item furno liberino che niuno possi mettere
a pascular pecore p le prata et campi del
pecano che dove e segondo il solito prohibiro
il pascule alla pena di bol. 13 p brancadi
pecore Intendendosi branco pecore 13 ch
li capi xvi. et p qualsiasi pecora fuori
di branco una o più di fiorino fino 13
di bolo per pecora

et fuorno lecte

Ego Jodenudar

Die 8 Septembris 1600

Convocato p. di ben. Fon. de xone di sindici et governatori quod et facta
richiesta numero Stivi di Piero Franc. Guidi et Giovi p Mano
amalatici presumati quali vennero il pavlan. et considerando
et fatta la richiesta per ancomoni Anto di Franc. Andretti quale
fu sindaco Mano Granandei Phixolfi Pazzoni et Franc. di
Macobrlandi puncta.

Di qual fu rimondato la legge del fardanno in lostaw
di L. 5. st

Item fu letto un bando p la prohibet. di bridare alla guerra
sotto li 4 ibud 1600 et ancor p l'osservat. di quello

Item furno alcuni bandi fatti dal Consiglio et
prohibiscono vendersi pane bianco di denari pero
et di ℔ 3 p prima et più di bol 6 la libra et pane
bruno di mezzo pero di ℔ 4 la libra et il vendersi
più di bol 6 la libra alla pena di ℔ 3 da distribuirsi il
Magn. Gon. di Lucca et 2 alli ammiratori et fiscale
quale guardano il paese

Item si deliberò due lanterne del prato da tenersi
legate lanti overo in uno uncino al collo di Gio.
Alamanni et Piero di Cosimo li padri di Pyramidi
di ℔ 3 comesse da pagarsi

Item si possa vendemiare o far vendemiare una xe
cogliere in comune o nell'altro uno p fiorino fino
di lad p fiorino di sanadato lad p poterlo fare alla
pena di ℔ 3 comesse da distribuirsi come

Item niuno possa portare o far portare fuori del territorio
di non prendere o in qualsiasi delle otto alura succedi potam
sue vinte o qualsiasi grascia alla pena di ℔ 3 comesse
ardere comesse Il guardia del Gonf. l'arbonadi pane
minando pene segondo li pati

In apogia del Comune [illegible]

Essendosi trovato uno Remedio di mano Mastro Nobile da [illegible] arevano mandato quelli huomini fare il loro le solave [illegible] [illegible] si [illegible]

Che uno Remedio della fabbrica il loro solave [illegible] [illegible] [illegible] di legnami [illegible] [illegible] [illegible]

Che il Comune che huomini di mano denno pagare [illegible] Remedio per le nobile [illegible] [illegible] [illegible]

ad 1 diem

Dominus rex constituit dens

Johannem Gerrard de Bradley et Jacobum filium suum et haeredem apparentem Jacobi filii suum ad levandum et haeredes suos de se et haeredibus suis in perpetuum

Die Veneris Junii 1 diem comparuit Johannes Gerrard et cognovit diem et opponere laudum eius nullum et non dimittatur ad attachiamentum non apparet defendere, se menso apparet sheriffus Bri nec statt hic ad certum, se habet ad damnum

quia il est ad certum attachiamentum nec est aliquis qui sit statt confirmatus ad certum Bri et fuit mandatum attachiamentum ad certum Bri per levyse et damnum

Die Veneris Junii 2 diem dominus rex non venit

ad 2 diem

Dominus rex constituit dens

Jacobum Colwna et haeredes suos filium et haeredem Jacobi filii Jacobi ad levandum et haeredes suos de se et haeredibus suis

Die Jovis comes non venit

Die Veneris Junii 1 diem comparuit Jacobus Colwne et cognovit illum esse attornatum comitis facta de eo per Jacobum

Die Veneris Junii 2 diem dominus rex non venit

ad 2 diem

Dominus rex constituit dens

Nicholaum Speke de Landy et haeredes suos haeredem Bri et haeredes suos ad levandum et haeredes suos de se et haeredibus suis

Die Veneris Junii 2 diem comparuit Nicholaus et cognovit quod comes et attornatus de eo per Jacobum et non habet diem

Die Veneris Junii 3 diem dominus rex non venit

ad 18 diem

Dominus rex constituit dens

Franciscum Ashton de Lancashire et haeredes suos filium et haeredem Franciscum filii Franciscum ad levandum et haeredes suos de se et haeredibus suis

Die Veneris Junii 1 diem comparuit Franciscus et cognovit Jacobum filium comitis et attornatum de eo per Jacobum

Die Veneris Junii 2 diem dominus rex non venit

ad: 18 ag.to 1619

Fra Nic.o Armato et Andrea Zoppo

hanno dato in.ne d'Abram Genere passar sui
a traverso ~~con~~ alla mezzaluna, la strada
di Bufalareccia, Mezzaio di d.o Bom.o
per d.o Instrumento, presente Bodoy

ad d.o

Franc.o Schiavo Zoppo

hanno dato in.ne d'Abram di havere trovato alla
giorn.ata uno uccello mio d.o Bom.o a Francesco
Sig.re di d.o Franc.o L.d. a Lucca.
per d.o Instrumento presente d.o Bom.o

Ad 23 ag.to 1619

Ant.o d'Berti da Casamia d'Stella Lab.r a nom.e suo et gnale giuro dare
d'Cesar.a d'Bart.a Bergati e del arrest. d'Bart.o preso per alli 22
d'd.o a una Stipata del fine la trovare intredue a fare
crepe in vi.a un loro pezzo in vi.a sua selva nova sopra di
corrot. li alla tavernella a l'acqua confin. de Pegnali
crepe ne sostenna a portarne mia un pezzo per nauli.a
pro d.o d.a e senza condannar un pezzo alli orbi, del Cone
re 26 ag.to 1619 fu notificato d.o d.o Bart.o a
d.o d.a a fatch. fr.i e pagarli fra 8 g.ni p. st. altrimenti
fu fatto d.a Ingiunto di Lodigi negli descritti Lenzuoli
della corte di nom.i di cui sopra

Ad 29 Nobre 1619

Matteo d'Bindo Cagliati da Monte uscir. l'od giuro
gnale giurò l'dep.e
Dant.o d'Cura d'Giu. fr.lo da Monte in co d'alli 29 d.
questo mese, ci alli 28 d. li fu fatto danno con due
suoi maiale in vi.a seminata di Lupini l.d.
a Cercarito, oltre, stesso cele.ta trovate in d.g.no
resp.e pro d.o d.a e ci fatti pagl. conforme al
ordine dei 24 Febr.o 1610 in d.o l.o fo: 57. unformach
dalli cant.i di.
ad p.te li fu notificato dame ordine nel dan.o
detto d'fra 8 g.ni pagl. altrim.ti sarà pignato

Die 2. feb.ij 620.

Lucrezia di già batta Orlandi di mont.a cust.a et cinquier.a di demitria

Matteo di Fac.o papa et Luca erano stati dati in mezzeria per un suo campaio l.d. a prato et pratum sarzo seminato in d. campaio lunghezza di piedi fallato et in alli 31. germ.o

Die 8. martij 620. fuit capta d.a aqua et curandum

Die 5. Martij 620.

Luca di Viaggio capra di m.o Cust.o et un giuv.o tartis di demitria et accusa

Jacopo di Bernardo di Michele di Donato di m.o era a carnevale de l di 26. feb.o 620 passato di m.a sua moglie fu trovato il d.o Jac.o in casa sua l.d. al monte che vi cigliava delle sue scope con ghiande et ce le di Carina ill.a Selva quel dannu data alla prima et quattro in forma li ordini del m.o gd.o demandi

Die 8. martij fuit capta d.a cura et accusa quia d.a

Die 8. Martij 620.

Bart.o di Berto da Calenzano come mantio di Francesco di Cerai pratta Cust.o et cinquier.a di accusa et dem.a

Michelangelo di Zan.o di Vincio da Vinci di alli 9. marzo in fatto et fu tato via delle calbiche et trovi nella selva cupodale porta tra cine l.d. fu tenuto quel dannu lunghezza 24. conforme li ordini

Die 25. martij 620. fu consegnata la d.a accusa et il d. Bar.o si è lavato ragione

Die 20. Martij 620.

Vincenzo di Lua Bertiera di m.o Cost.o et cinquier.a di demitria

Pedro di Lin.o Giugni et Lanez canale non fatta come fece esso Lin.o ca d. Pedro, confinante bisene con un prato di d. Lin.o a un campo di d.o Pedro l.d. a via di ben et da poda fu la canale et tirato fuori un campo in grave dan.o di esso Lin.o quel dannu lunghezza 24. conforme li ordini

Die 25. Martij 620. fuit ei data d.a aqua de termini

Die 11. Junij 620. redet in capat et dd. 24. et bella

Die 14. Junij 620. fuit capta d.a aqua, quia tunc habuit

Die 15. Martij 620.

Andrea di Dim.co da Granolaghio cust.a et cinquier.a di am.o et accusa et dem.a

Lucia di Batta di Bart.o del fig.o et Lanez di Francesco con porco più alto dann in un campo di Jerano l.d. a cipolletta di ordina da Gio. di mant.o et pedum ha parte quale porca 24. conforme li ordini

Die 8. Junij 620. fuit ei in Lima et terminum ei

Die 21. Julij 620. fuit capta de aqua

Die 27. Aprilis 620.

Agnolo del Alex fabb. del poggio cust.a et cavalle di Bart. Corbelli et cinquier.a di demitria

Pedro di Lin.o Giugni di mant.o et Lanez di Zanobi delli Albaldeschi del p.te mese sopra li lui beni l.d. alpado quel dannu lunghezza 24. conforme li ordini

Die 27. Martij 620. fuit mortua filia d. Petri

Die 19. mai 1620 Lupus pedrus fuit in manibus mei infrascripti libro die 1 23. Ded. 21. et ego mea cognovi di ma pro parte cognente di Augustino quel 22. fu ei Voler Mistanti d. augustino die 23. d. mensis mai et fuit commandata d.a aqua de ordine d. 40 d. fum

Die 5. maij 1620.

Nicolao di Felice antezi di alm.te fam.a et conjugata
demitia et aruna

Matteo di Tomaso giudi di Lucchino di alli 11. di aprile
proxim passato, et alli 3. stante lanerlo trovato con
le sue cose in un suo campo di grano in Lucchi in
l. d. dopo la tave et lo ciò domanda sua condamna
secondo la forma delle cuni et cane
Die x. mij 1620. fuit de nocturno et sequenti
Die 30. mij 1620. fuit capta de ordine

Die 14. maij 1620.

Ad Ideal di Piero Guidi di mon.te Cuccl.to Pec.co juris
demitia et aruna

Matteo di Tomaso giudi di m.to lo Fylicchi a danno
grave in certo campo di grano l. d. a s. tagio alla
vora et quest fu alli 11. stante et poi andorno lei
con le sue vacche nel medesimo grano lo ciò domandi
di a fiore di cintra contra contume li ordini
die x. mij 1620. fuit de nocturno et sequenti
Die 30. mij 1620. fuit capta de ordine

Adi 8. giugno 1620.

Andrea di Dom.co da gramolazzo cuccl.to et conjug.to qui
ce aruna
Paolo di Giust. ans. pennai di m.co di Lanerli fatto pera
alle pecore il suo sorte di Andrea a rostato et
quello e stato fino l'altra dom.ca di Pent.te passato
e o dovendo lo ciò cunetto lo esentione di 2 x. cu
ferma l'ordini
die 9. mij fuit cum notta et tagium mum
die x. mij fuit capta de arua de ordine quia alij

Die 11. mij 1620.

Franc. di Bart. da camporeggi fam.a di m.to Pa
cuccl. et conjug. et demitia et aruna
Un figliuolo di Bart. mazzi fu mandato, e nonlette
lanerlo trovato, con un altro cane di legna di lecio
dall'orto grande verso walter e la strada et
hebbe una frattorella con un cane fa cap
di legno e tutte le pertanaus a mattina
contra li vedi del cane et quello fu ben cinta
alle pecore 18. sed dim.
die supra fuit cum cit. cum test. 3. dex fuit fact
ad respondendum d. denuncie et ad ea se dedit
die supra fuit de nocturno et sequenti
die 17. mij 1620. fuit cum. da Giac.o de Bart.
v. de calcha cum test. 3. dex ut ad respondendum
Porrò die 22. mij 1620. Benedetto figlio del q.m Bart.
Maggi d'età d'anni 15. menza cuccl. et respondet
alla d. denuncia di li detti famigli di Sanno aruna
di portare legna lui e sua sorella fuori dello stato
di m.to elmo e la venta di le pertanaus alle loro
zia fiera di sig. nella lizera grande di m.to
dove i famigli ciò e vadi lio el Sanno aruna
cinta vegiane

Die 22 Julij 1620

Alexander ad Jacobi orlandi de monteg.o Pec.co
Cud demitia

Lucchina moglie di Giacpedro da Guvigliano et
Angelina moglie di Lunardo di Accorda Casoli cagi
li loro marti pieno trovate ad arnegiare
nuova cluna di d. Alex. da respondo bagliano
stoppie et altro e proventale nia e oggi è stato il g.o
11 di luglio inventate per dono
Die supra fuit cum. ad ut supra et tacet
co.o 3 dex ad respon. de demuncia supra

Adì 11. Giug.° 620.

Nicolao di Gio. da Vecchia Cavallicio [illegible]
[illegible] et dementia

Giulio fattore di Lanelli trovato in mezzo
di letame circa un carro d'antra alla In-
capanna d'[illegible] e mezzo [illegible] d. alle capa-
[illegible] et qe sono e stato questa mattina

La [illegible] di [illegible]

Die lupta fuit am.° cit.° d. Julio [illegible] 3. diequm ad
respondendum [illegible]

Die lupta fuit ad [illegible] et [illegible]

Die 17. Iunij 620. fuit am.° 2.° cit.° [illegible]

Die lupta fuit ad [illegible] et [illegible] lupta

Dom.° die 28. Iunij 620. [illegible] d. am. [illegible]
[illegible] d. Julius [illegible] 22. David [illegible]
ordinis [illegible]

Adì 11. Giug.° 620.

Nicolao cavallicio [illegible] [illegible] et dementia et [illegible]

Ant.° di Bart.° Mancini di m.° di Canelli
trovato quella mattina stato al mezzo di
due sue capanne due mucchi di letame
di 3. o 4. sime fermati insieme

Die lupta fuit am.° cit.° d. Ant.° [illegible] 3. diequm
ad respondendum [illegible] dementia [illegible]

Die lupta fuit ad [illegible] et [illegible]

Die 11. Iunij 620. fuit am.° 2.° cit.° [illegible]

Die lupta fuit ad [illegible] et [illegible] lupta

Dom.° die 28. Iunij 620. [illegible] d. am.° [illegible]
ordinis [illegible] 22. David [illegible]

Die 18. Iunij 620.

Andrea di D.° Am.° da Gramola [illegible] in [illegible]
et [illegible] et dementia [illegible]

D.° Am.° di Bart.° di Pero vici fu un suo carro trovato
a fare danno nella vigna sua di violetto, et questo
fu il d. di San Giuseppe [illegible] la mattina [illegible]
[illegible] Andrea medesimo [illegible]
[illegible] a cavare [illegible]
la quale andò mallugo di [illegible] della [illegible]
il giorno seguente fecero la pace [illegible]

Adì 21 luglio 1610

Alessandro di Jacopo ovlandi da Monte co quanto dentro
Giopedro di da Giovanni figliuolo et
Orlando di Bruno da Casal
habbi a Monte[illegible] [illegible] li p[illegible] Li figlio prese
Clavo maggie habbia tagliato [illegible] ma
chipa di unge di terra [illegible] [illegible]
[illegible] di Monte[illegible] [illegible] a vegnuole [illegible]
[illegible] consiglio [illegible]
Adì 21 luglio 1610 fuori di acquaviva [illegible] per
[illegible] maggio
[illegible] copia di [illegible] [illegible]

Adì 10 Agosto 1610 [illegible] con [illegible] [illegible]
[illegible]

Adì 10 Agosto 1610

Giovanni di Novense da Monte co quanto dentro
Giovanni figlio di Antonio Magnano et Antonio
padre [illegible] [illegible] figlio che il prese [illegible]
di Gio. ha fatto danno [illegible] Giovanni in Magnano et
[illegible] di un [illegible] di terra [illegible]
di Monte[illegible] dalla capanna danno [illegible] Giovanni
et [illegible] di [illegible]
Adì supra [illegible] [illegible]
Adì 1 Agosto 1610 fuori copia di [illegible]
Io Antonio di Antonio Maggio
Adì 21 Agosto 1610 fuori copia di [illegible]
Antonio di Antonio Maggio

Adì 23 Agosto 1610

Vincenzo di Filippo del molinaro da Monte co quanto dentro
Agostino di Fabrizio del Cappio che il giorno 21 del
presente mese [illegible] un bove [illegible] un canale
di [illegible] [illegible] le canne fresche [illegible]
danno di [illegible] di terra [illegible] [illegible]
capanne [illegible] di Monte danno il canale di [illegible]
[illegible] perdono

pagato libro

Adì supra fuori copia [illegible]
Adì 10 Agosto 1610 fuori copia di Antonio Antonio Maggio

Adì 20 Agosto 1610

Lorenzo di Cesare Rambaldi da Monte co quanto dentro
Romano [illegible] di Stagio predelli di [illegible]
Regia maggiore [illegible] [illegible]
[illegible] di noce [illegible] [illegible]
[illegible] di terra [illegible]
Adì supra fuori copia [illegible]
Adì 20 Agosto 1610 fuori copia di Monte di Antonio Maggio

canne

Adì 18 Settembre 1610

Giovanni di Bastista dal Pozzo co giovane denuncia
Giovanni et di Paolo Poli quali il predetto giorno hanno
trovato una co[illegible] panieri et capre ai pozzi che sono
sopra Bagni di Serra Compia che conducono acqua Gio
B. Paolo Nicoli di Nonio Das. Barbera confr
fabio Marchini Guard. di Bro. dalla secondet
Matteo Marchini godono

Ivi supra quiet. comune rot. Rubo
Ivi 19 ibro 1610 fuit vita Infrascripti Jacobum
di Bronmaggi ngn

Ivi 20 ibro predicen capiat emptor Jacobum
et pragnel. ag. [illegible]

Adì 8. ottobre 1610

Angiola di Mattio Lapa di Monte co. [illegible]
Giovanni di Paolo Poli, che il [illegible] giorno
ha colto una fune [illegible] che è stata
pertica di tra campia di una Angiola di alla guardia
con fune da una Mattio Mannini, Mattio
Orlandi, Labrada nel Ghiò di Doma
[illegible] fuit cum [illegible] [illegible]
[illegible] Ivi 10 ibro fuit [illegible] Jacobum
Jol. Gentr. maggi ngn

Ivi 10 ibro pred. sen capiat. i. Jol. Gentr.
et Jacobum

Adì 9 ottobre 1610

Angiola di Mattio Lapa di Monte co. [illegible]
Antonio da Gattaia Gab. a Monte [illegible] gli presentò
giorno, raccolto di una [illegible] con piccolo di pertica
di detto di Mattio dall'aghirlia con [illegible] di una
Mattio Mannini Mattio Orlandi e la Labrada
nel Ghiò di Doma

Interpos. fuit com. [illegible] [illegible]
[illegible] Ivi 10 ibro fuit vita Infrascripti Jacobum
di Bronmaggi ngn

Ivi 10 ibro predic sen capiat di tal pro
[illegible] Jacobum

Adì 9 ottobre 1610

Angiola di Mattio Lapa co. [illegible] di Gen
Giacomo di Batt. di Angel. Clo di Monte [illegible]
[illegible] ha colto di una [illegible] con piccolo
di detto Mattio posto [illegible] di detto Giacomo
Monte [illegible] alla guardia con [illegible] di una
Mattio Mannini, Mattio Orlandi, e la
Labrada nel Ghiò di Doma

Interpos. fuit com. [illegible] [illegible]
[illegible] Ivi 10 ibro fuit vita Infrascripti Jacobum
di Bronmaggi ngn

Ivi 10 ibro pred. sen capiat. di Jacobum
et Jacobum

Adì 16. ott.re 1620

Genio di Batta da Nolle un.o deposita
Giuppoer gioie di Matteo Papa che il dì 12. del
presente mese, habbino dato danno ad
Giulio Spatta, Spatta p.a d.to campo
in Piedimont.o d'Etna mani con fu
Guerra di Geruno, Franco di Tom.so, et
Isabella Gioddoma

Hoc ego obtulibro fuit coniuncta nor.o Matteo papa
patrem dendiabat infra

Die supra fuit orta infamia d'Matthei Gioanni Magg.

Adì 15. ott.re 1620

Angiola di Matteo Papa d'anni 6. dene
Franco di Gieni.o di Girard.
Che il p.o ottobre di questo anno habbi dato danno ad
Angiola in pastinat una vitia di sua terra
tenuta pale in Piedimont.o dall'aquavitta confi
Matteo orsandi Matteo Martini a sa strada
p.a domina

Hoc ego obtulibro fuit coniuncta nor.o Infa
Die supra fuit orta infamia d'Franci Gioan
Maggino

Del fo: 1412

Del fo 130 ad. Di tali conti e spesa il Sig.r Ichomai et heni di sua conduttore
et Deleuew fu mutio ad 52 fagi del si ebnuao Nud.o
Gilleuew
Che moderando il sud.o deleuew per la parte dove due chiend.o
Benedio habbia da mezzo dicuno pronto di tal fabrica
quanto ancora si legnamo che habbia da mezzo
mogrole piano et cosa cade pure da n.o fabio di
Piendi deleuew contenuto
Che detto sono Benedio ~~xo~~ deui solo fare con madera al n.o
Gond. delle sue maestrie et tale si li deuino pagare
conforme al sud.o deleuew cioè secondo la ultima del
S.r Gon. et le 7 16 ogni sera come mesi et le altre
robbe dena pagarle n.o fabio Gioleni conforme
al deleuew sono li 23 ~~Ag.o~~ libro se per altro sud.o
n.o Benedio sera contenuta et quanto alle
pratiche promesse da n.o fabio se medanaessero
Benedio conuordare ad.e n.o fabio il mezzo del
sud.o deleuew si intendi rimanere nel suo vigore
Demo coli notari dela
Et fu deleuew e ordenuew
Che li sudi habbino cura et autorità di poterli dare
li cui dipi Romani et Gonfi dell'ed.ma Repub. di Lima da
qualche alcuno maggiorano della ed.ma Repub. di Lima sudd.a
Domand.e gyro di paesi mete fra il numero delli soldati
della guardia del Castello di Mont.e sei, cioè soldati della
terza sud. Nuno Castello fa le guardie secondo si
ordina nel luogo per essere satisfatti delle paghe conforme
a quelli del presidio sono nel luogo e da essere carica
di buoni posti per pagare supplica all'ill.mo Conse
generale li deputati sono
Girolamo di Bru.o Olandese
Bavo di Lorenzo Gracagni
Sono 49 del si 3 nu.o

Do Mont

et salutato il popolo essendo il Conte
quale radunato essendo nel luogo di Giorgio Giunti
uno dei 3 buoni huomini morì
Giovanni di Luca Caggio
Item essendo pena alli padroni che mandano
fuori cani senza mutuo di 20 i almeno bracci
nominati nel luogo di 20 Decani e bracciantotto
Item quelli giorcani Coche o muli di pruno
bracciantotto
Item essendo 26 se pendano alli stormacoi delli
hosta abrugiata anno habbino rendimento le
lib 8 Fiorini 9 al stimo
Item essendo nel luogo del sudd Giorgio nuovo deve
ordinatione del famoso Dell'altare della Madd
nella Chiesa di S. Stagi
Agostino di filippo dal Poggio
et furno Cittadini
Ego Joannes de Strozzis rog

Adì 13 Septembris 1620

Convocato il Gonf. con. dei nove di andrea del
Fosnabri sonando fatta la ric ha manovrio
Franc del Guid Giov di Marco da Pistoia
et Lui del molinaio amalati quelli furno
pro sarsoti Ai quali fu pos il pianido
et Intendendo et fatta la richiesta mandono

Giraffo Pennoni Dom. orlandi Franc orlandi Greco
del Signore Jacopo Chiomi Greco di Marco del dig.
Dom. di Giuli Camanellani amalati et Jacopo
di Michel chiomi che era in stadia gravida del Castello
tutti sarsati et una di Giu. da Vietri quintan
Et ad ogni delli Ufficiali fu deliberato
Che li Ufficiali habbino una et una conducta di imporre
quanto prima sopra li beni della sua Comunità un certo
Censo sopra la somma che parrà alli sei deputati et
quello rendere a quattro pezza Cioè pro
rata di 100 o più fino in 500 di 500 di
fiorini 1 per cento e promettono di tali beni sono
Li beni zecchini sopra posti a nuova quantità e debbi
a apparire il censo di essi si ponesse et promettono
dell'entrata del sudd censo che sopra tali beni sarà
imposto e dei beni sopra essi quali sarà posto del censo
Infra solita pro rata di il pagto del censo sudd
e il tempo parrà a li deputati fox farsi
far patto di vendita e pietra e pro cabere
riascare pub Instro a nome della Comunità
huomini dicta e quelle condizioni che si
dispe pla forma della bolla di papa Pio quinto fatta sopra
materia et potere obligare il Comune huomini
et particolari pro ne dicto et beni presenti et futuri
di tal una Comunità Informa angelus et Paolo
et se fosse accusata pigliare censo come sarà
lito 2 suo ne trovandosi li 200 soli di 100
sentito genive Nella fabrica della sua rocca grande

et quidem ecten extinguere non debeno et ora non tenuto
hoia li di Stevedi del già g.to Prevo Bonella et li 200
e quelle che se ancora serano dalli li 300 sudi insu
fino in li 500 dovi a fare a huomini di nro
Comune a più utile del nro Comune et si procurà di
porre in altro modo come sarà Capi et huomini
pareranno et di poterne fare nuova publicazione
obligo il nro Fan huomini et bene come sarà in buona
forma sotto le condizioni necessarie et solite poni
Intali Justo

li deputati sono

Bernardi Cav.re Giorgini et } da Mere
Giovanni di Matteo del Signore }

Ad deveno fare nuovo di notti 34 del li debbe il nuovo
et fu Centrario il gravlan.o et vinto il Cover
Ego Jacobus Nicolai cancl

Nota delli bandi fatti pubblicare dal m. Ill.re Cap.no
com.o di Lucca de pub.i sei mesi pas.i 1620.
Il parere et opinione del m.to Ill.re Cap.no com.o di mandare
usando l'autorità ancessali dall'ecc.mo ant. gen.le
si prohibisce a

Ciascuna persona di che stato, grado, sesso o condizione
sia di non ardire o presumere in qualsivoglia
modo giocare o far giocare, fare, a qualsi-
voglia giuoco sotto pena tanto a quello
che sarà dato o venduto il detto giuoco
giocare, quanto a quello che li giocherà
o sarà giocato sopra, di scudi tre
giulie.ri et cinque volte di contravvenzione
o sarà contravenuto, da distribuirsi
cioè pena tanto terzo allo accusatore,
un terzo all'esecutore, et l'altro terzo
al m.to com.e di Lucca, Riservando l'
autorità di potere arbitrare la detta
pena nel modo et forma che a lui
parrà et piacerà li di ogni uno li giuoch
Cinque dì 22 Gen.o 1620.
Die vigesima prima publicatum et Tomae Sanchez
notario publico Statuti fuit mandatum

Pietro de q. Felix 1620. offerendosi di venire
Constituti per essere Cur.re Statuti per denunzia

et dementrano

Come della settimana prima passata è stato attaccato il fuoco nelle selue di mentegnito L. d. dopo il castello et in pettinaiuola et li quali si ritrouano li dannatori et non essendo stato possuto vrsci e ritrouare alcuno di loro per il danno et furno lunentati

Adì 23. marzo 1620. Fu mio mezo vetri fatti publicare il bando sopra il testo del fame, pratio e la pena ad 7. 2. et il bando ad 4. sua ben cotto et bene vogliate

Et più adì 9. maggio 1620. Fu mio mezo vetri fatti publicare il bando, di istesso del S.to Cor.e cioe

Che ciascuna persona non ardisca tenere bestie li minute di grosse di qual si voglia eccetto di passo nel luto luogo cioe andando dal canale all'acquarella di quanderia coprendo seguitando il d. canale fino d'entra la chiesa di S. antonio sotto pena di 22. 12. di bran d'fecore sei bolognini di bestia caualchia quattro bolognini di bestiamina o aldina et una lira di fuoco o capanelle la qual pena la metta sia dell'accusatore esecutore, o inuentore, un quarto al cane di marcho et l'altro al notaro del tesoro S.to Cor.e lì 1620

Hiral. Garzoni

Ge fo: 148.

Adì 17 ad.to 1610

Brigita di mettere Pazzo alla
Franco di Pietro di Sanardi
habbia dato danno ad
alle bestie tenute nelli
boschi nostri e non
hauere supra pubblico
maggiore

Adì 17 ad.to 1610

Franco di Pietro da Sanpolo g.e amenaccio
di Spirito dal Poggio come pigliato
di Spe. mese alla [illegible]
Michele di [illegible] Spedar di Spe.
mese habbia dato danno ad [illegible] con
cappioni [illegible] di fagiani [illegible]
Gianfrancesco e [illegible] Gaudenzio
hauere non [illegible] con una [illegible]
hauere supra pubblico [illegible] maggiore

Adì 17 ad.to 1610

Franco. m.d. de [illegible]
Michele m.d. Pregiato [illegible] g.e [illegible] hauere dato danno
ad [illegible] m.d. [illegible] una galleria
[illegible]

Hauere non [illegible] come [illegible]
[illegible] pubblico [illegible] d'Michele [illegible] maggiore

Che 18 ottobre 1620

Francesco [illegible] di Nazzaro corso

Comilla dasse alle [illegible] figli pigliò minore che il

[illegible] d. [illegible] mezzetti [illegible] dato danno ad

[illegible] moglieri castagne [illegible] nuna pellicciaria

situata [illegible] d. almulinaccio con

mana dal [illegible] Dom.co d. Cent. [illegible]

[illegible] fumiata [illegible] d. Barelle [illegible] maggio

Che 20 ottobre 1620

[illegible] d. [illegible]

Jacopo figlio d. [illegible] Lapa che il di [illegible]

dato d.a d. duca [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]